



# **Relazione Semestrale**

**al 30 giugno 2006**

---

**SNIA S.p.A.**

Sede Legale in Milano - Via Borgonuovo, 14  
Capitale Sociale Euro 95.662.713,01 i.v. - Registro delle Imprese di Milano n. 00736220153

## INDICE

	pag.
<b>Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Società di Revisione</b>	<b>3</b>
<b>Comitati</b>	<b>4</b>
<b>Struttura e Settori di attività del Gruppo</b>	<b>5</b>
<b>Informazioni sulla gestione</b>	<b>6</b>
<b>Gruppo SNIA – Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2006</b>	<b>19</b>
• Conto economico consolidato	20
• Stato patrimoniale consolidato	21
• Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto	22
• Rendiconto finanziario consolidato	23
• Nota	33
<b>SNIA S.p.A. – Situazione economico-finanziaria e prospetti contabili al 30 giugno 2006</b>	
• Andamento economico finanziario	64
• Conto economico	69
• Stato patrimoniale	70
• Effetti transizione IFRS sul Conto economico Snia S.p.A. al 30 giugno 2005	72
<b>Appendice – Informazioni sulla transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) della Capogruppo Snia s.p.A.</b>	<b>74</b>
<b>Relazione della Società di Revisione</b>	<b>88</b>
<b>Relazione della Società di Revisione sulla transizione IAS/IFRS di Snia S.p.A.</b>	<b>89</b>

## ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

### Consiglio di Amministrazione

Presidente Umberto Rosa (1)  
Amministratore Delegato Andrea Mattiussi (1) (2) ?

Amministratori Giancarlo Berti <sup>σ</sup>  
Carlo Callieri ? <sup>σ</sup>  
Enrico Scio  
Renato Ugo <sup>σ</sup>  
Italo Pasquon

? Membro del Comitato Politiche Retributive.  
σ Membro del Comitato per il Controllo Interno.

(1) Il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno per statuto la legale rappresentanza.

(2) All'Amministratore Delegato sono stati conferiti dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 13 febbraio 2006 tutti i poteri per la gestione ordinaria.

### Collegio Sindacale

Presidente Luigi Martino  
Sindaci effettivi Marco Spadacini  
Raoul Francesco Vitulo

Società di Revisione KPMG S.p.A.

## Comitati

### **Comitato Politiche Retributive**

---

Ha competenza consultiva sui compensi degli Amministratori, sulle retribuzioni dei massimi dirigenti e sulle politiche retributive dell'azienda ed è composto dai seguenti membri:

Carlo Callieri *Coordinatore*  
Andrea Mattiussi

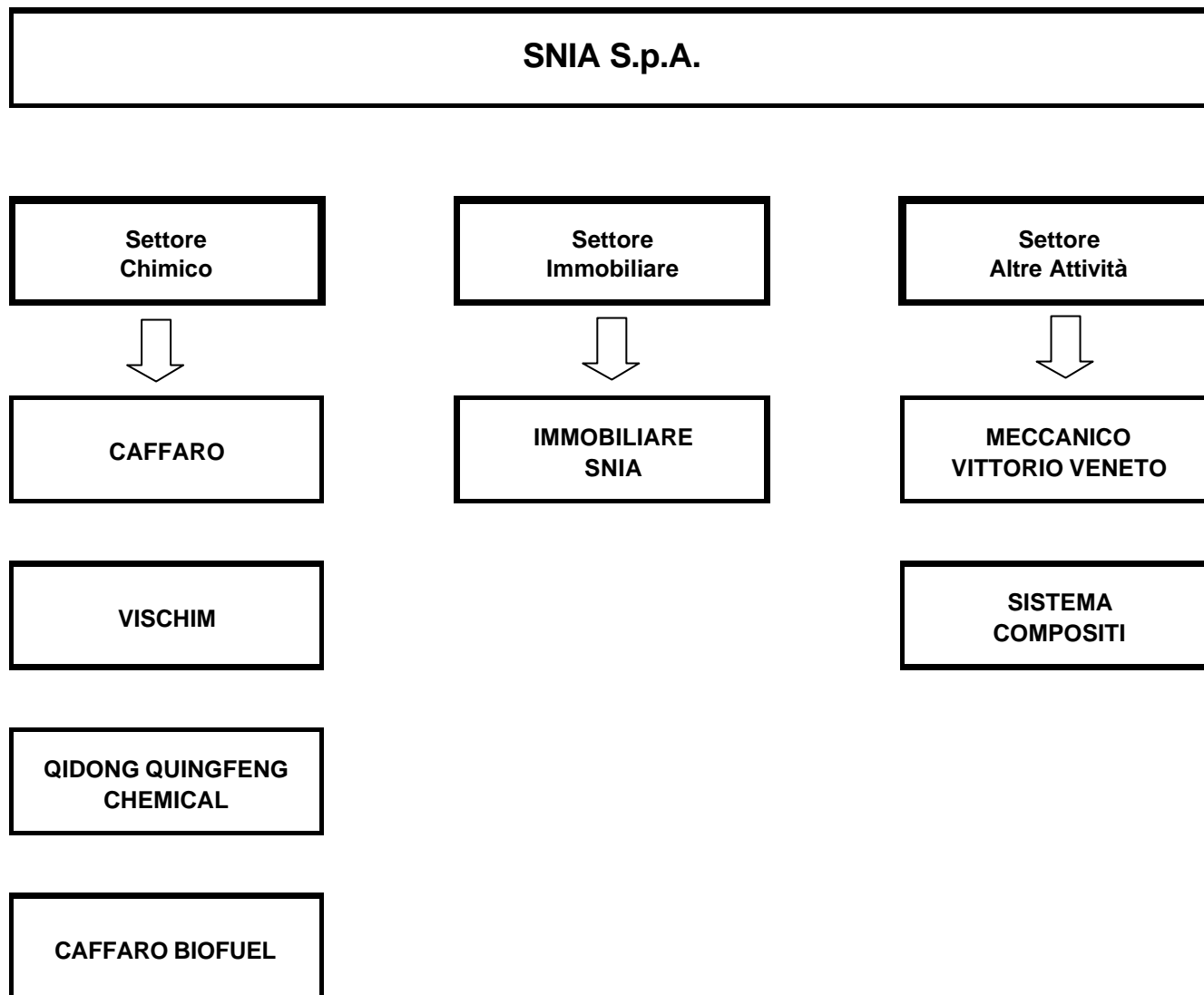
### **Comitato per il Controllo Interno**

---

Ha funzioni consultive e propositive ed è composto dai seguenti membri:

Renato Ugo *Coordinatore*  
Carlo Callieri  
Giancarlo Berti

**STRUTTURA E SETTORI DI ATTIVITA' DEL GRUPPO**  
**AL 30 giugno 2006**



## INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

### Principali dati economici e finanziari del Gruppo Snia

(valori espressi in milioni di euro)

Esercizio 2005	Dati economici	1° semestre 2006	1° semestre 2005
126,9	Ricavi netti (1)	61,2	68,4
(10,7)	Margine operativo lordo	(5,7)	(4,1)
(61,4)	Risultato operativo	(15,6)	(13,1)
(69,7)	Risultato ante imposte	(17,5)	(15,5)
(108,8)	Risultato netto di Gruppo e terzi	(17,8)	(36,4)
(108,8)	Risultato netto di competenza del Gruppo	(17,8)	(36,4)
13,8	Ammortamenti	5,4	7,0
(95,0)	Autofinanziamento	(12,4)	(29,4)
	<b>Risultato per azione</b>		
(0,26)	Risultato per azione ordinaria	(0,03)	(0,11)
(0,26)	Risultato diluito per azione ordinaria	(0,03)	(0,11)
	<b>Dati patrimoniali a fine periodo</b>		
82,2	Capitale investito netto ante fondi bonifiche future	82,3	120,5
(7,4)	Capitale investito netto	(8,6)	33,9
15,5	Disponibilità/(indebitamento) finanziaria netta	(1,4)	37,6
97,7	Patrimonio netto di Gruppo e terzi ante fondi bonifiche future	80,9	158,1
8,1	Patrimonio netto di Gruppo e terzi	(10,0)	71,5
8,1	Patrimonio netto di competenza del Gruppo	(10,0)	71,5
	<b>Altri dati statistici</b>		
10,1	Investimenti in immobilizzazioni materiali	4,6	3,9
3,0	Costi di ricerca e sviluppo	0,8	1,4
564	Dipendenti a fine periodo (numero)	506	597
596	Dipendenti del periodo(numero medio)	524	616
	<b>Principali indici</b>		
(48,4)	Risultato operativo su ricavi netti %	(25,5)	(19,1)
(54,1)	Risultato operativo su capitale investito netto medio (2) %	(19,0)	(9,9)
(85,7)	Risultato netto di Gruppo e terzi su ricavi netti %	(29,1)	(53,2)
(81,7)	Risultato netto di competenza del Gruppo su patrimonio netto medio di competenza del Gruppo (2) %	(19,9)	(22,3)
n.s.	Indebitamento finanziario netto su patrimonio netto di Gruppo e terzi (3)	1,7	n.s.

(1) Comprende i ricavi delle vendite e delle prestazioni, la variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione valutate a ricavo e i recuperi di costi.

(2) Il valore medio delle grandezze patrimoniali di questi indici non tiene conto dei fondi bonifiche future.

(3) Il patrimonio netto di Gruppo e terzi è al lordo dei fondi bonifiche future.

## Premessa

Signori Azionisti,

il risultato economico del primo semestre 2006 presenta una perdita di 17,8 milioni di euro la quale riduce il Patrimonio netto consolidato del Gruppo a un valore negativo di 10,0 milioni di euro.

Inoltre, la Capogruppo SNIA S.p.A. presenta, al 30 giugno 2006, un Patrimonio netto pari a 21,5 milioni di euro, calcolato applicando i principi contabili Internazionali IAS/IFRS, rispetto a 95,1 milioni di euro del 31 dicembre 2005, determinato con l'applicazione dei Principi contabili Nazionali.

Infatti, dall'esercizio 2006, la Capogruppo SNIA S.p.A. è tenuta a redigere il Bilancio secondo i Principi Contabili Internazionali, già applicati a livello di Bilancio Consolidato a partire dall'esercizio 2005. L'effetto principale di tale applicazione, come meglio specificato nell'Appendice al presente documento, (Transizione ai Principi contabili Internazionali IAS/IFRS da parte della Capogruppo Snia S.p.A.), è la svalutazione della partecipazione nella società controllata Caffaro S.r.l., svalutazione conseguente alla diversa appostazione delle passività potenziali per gli oneri di bonifica che i Principi contabili Internazionali prevedono di determinare ed appostare in unica soluzione, rispetto a quanto previsto dalla normativa nazionale, applicata fino all'approvazione del Bilancio 2005, la quale consente una rateizzazione in dieci esercizi dell'onere totale previsto.

La Tabella seguente evidenzia l'evoluzione del Patrimonio Netto della SNIA S.p.A. in seguito all'applicazione dei Principi contabili Internazionali:

<b>Andamento Patrimonio netto di S N I A S.p.A.</b>	
<b>Bilancio Italiano - Patrimonio Netto 1° gennaio 2005</b>	<b>132.096</b>
rettifiche IAS a impatto solo patrimoniale	(28.693)
<i>di cui svalutazioni partecipazioni (1)</i>	<i>(29.176)</i>
<b>Bilancio IAS/IFRS - Patrimonio Netto 1° gennaio 2005</b>	<b>103.403</b>
Aumento capitale sociale e conversioni prestito obbligazionario	30.701
Altri movimenti del patrimonio netto	3.236
Perdita netta al 31 dicembre 2005	(107.389)
<i>di cui svalutazioni partecipazioni (2)</i>	<i>(106.311)</i>
<b>Bilancio IAS/IFRS - Patrimonio Netto 31 dicembre 2005</b>	<b>29.951</b>
Conversioni prestito obbligazionario	12
Altri movimenti del patrimonio netto	(329)
Perdita netta di periodo al 30 giugno 2006	(8.116)
<i>di cui svalutazioni partecipazioni</i>	<i>(6.110)</i>
<b>Bilancio IAS/IFRS - Patrimonio Netto 30 giugno 2006</b>	<b>21.518</b>

(1) La voce ricomprende svalutazioni ai fini IAS per la controllata Caffaro Srl pari a 28,1 mil/Euro

(2) La voce ricomprende svalutazioni ai fini IAS per la controllata Caffaro Srl pari a 64,7 mil/Euro

Per effetto di tutto ciò la Capogruppo SNIA S.p.A. si trova nella situazione prevista dall'art. 2446 del Codice Civile, situazione che prevede la convocazione dell'assemblea degli Azionisti per gli opportuni provvedimenti.

Gli amministratori della società, pur in presenza della sopra evidenziata situazione patrimoniale nonché di una perdurante situazione economica negativa e di una situazione finanziaria difficile, per la prima volta negativa al 30 giugno 2006 a livello consolidato, hanno deciso di redigere il bilancio consolidato intermedio secondo principi di continuità aziendale, anche a seguito delle azioni di miglioramento previste nel Piano industriale 2006-2010, così come meglio descritto nel seguito, e di recupero di disponibilità finanziarie attraverso la valorizzazione degli asset immobiliari in prospettiva di una loro cessione.

Il Consiglio di Amministrazione del 29 maggio 2006 ha, infatti, elaborato e approvato il nuovo Piano industriale 2006-2010, le cui linee di sviluppo sono state altresì presentate all'Assemblea degli azionisti del 7 luglio 2006.

Il Piano prevede tre linee guida:

- a) ristrutturazione delle attività mediante la chiusura del sito di Cesano Maderno e la riorganizzazione delle attività del sito di Brescia e Torviscosa al fine di ridurre drasticamente i costi di struttura;
- b) lo sviluppo delle attività core e la commercializzazione per il completamento della gamma di prodotti;
- c) ingresso nel settore dell'oleochimica attraverso l'acquisizione di un importante *player* del mercato e l'ingresso nel settore del biodiesel con partner di filiera;

Dopo la presentazione del Piano Industriale a tutti i dirigenti e quadri aziendali, è stata messa in atto un'attività di definizione puntuale dei singoli progetti aziendali facenti parte del Piano 2006-2010, al fine di determinarne le singole attività di dettaglio, qualificarne gli obiettivi economico-finanziari e le criticità/rischi e quantificarne con precisione gli effetti.

Il tutto con lo scopo di attuare il massimo coinvolgimento delle funzioni aziendali al fine di rendere gli obiettivi condivisi. Tale coinvolgimento continuerà nell'attività di controllo periodico dei risultati dei singoli progetti.

Di seguito una sintesi delle azioni previste dal nuovo Piano Industriale.

### **Strategia prodotto/mercato**

- Generale riposizionamento di Caffaro come *provider* di prodotti a specifica e di servizio;
- focalizzazione e rafforzamento su settori ad alta attrattività (crescita, margini) e a buona posizione competitiva (trattamento acque e plastificanti), con effetto di traino sulle produzioni di cloroparaffine, alcolati e potassa;
- sviluppo nei segmenti dell'energia (biodiesel) e dell'oleochimica, segmenti nei quali Snia-Caffaro possiede alcuni forti leve di successo, integrabili con strategie di alleanza.

### **Strategia industriale**

- Consolidamento *up-stream* della capacità relativa al cloro-soda e rinnovo tecnologico;
- incremento capacità di due derivati di punta dell'azienda, cloroparaffine e clorito;
- ottimizzazione dei siti e dei processi produttivi e forte miglioramento del punto di pareggio attraverso la razionalizzazione dei costi indiretti industriali e generali.

### **Politica degli investimenti**

- Crescente copertura attraverso miglioramenti gestionali di cassa (gestione margini, gestione circolante, condivisione di costi);
- selettività basata su credibili incrementi di valore (l'investimento viene effettuato se produce un vantaggio competitivo sostenibile nel tempo e/o una tangibile generazione di cassa).

### **Obiettivi economico-finanziari**

Si tende ad un fatturato oscillante, entro l'orizzonte di piano, tra i 250 ed i 350 milioni di euro, in relazione alla velocità di sviluppo dei nuovi *business* e alla conclusione di accordi mirati alla crescita esterna, con una redditività operativa (MOL) compresa tra l'8% ed il 10%.

In ogni caso il futuro dell'azienda non potrà basarsi esclusivamente su una strategia di puro mantenimento dell'esistente e sull'eccellenza dell'esecuzione.

Le principali attività intraprese, in linea con il Piano Industriale, sono state le seguenti:

- in data 23 giugno 2006 è stata costituita la società Caffaro Biofuel S.r.l. la quale ha come obiettivo la produzione, la trasformazione e la commercializzazione di biodiesel,
- nello stabilimento di Brescia è stata completata l'installazione di un prototipo sperimentale di *Fuel Cell* della potenza di 120 KW. La tecnologia è di proprietà di Nuvera, società del gruppo DeNora, e costituisce una delle prime installazioni di questa dimensione a livello mondiale;
- sono in corso trattative per l'acquisizione di due società nell'ambito della produzione di prodotti derivati da oli vegetali e grassi animali (oleochimica).



La messa in atto delle attività sopra descritte, sia quelle di carattere interno sia quelle straordinarie (acquisizione oleochimica), ha contribuito anche a riportare un nuovo clima di fiducia tra i dipendenti del Gruppo, elemento fondamentale e necessario per raggiungere l'obiettivo di MOL positivo a partire dall'esercizio 2007 previsto dal Piano Industriale.

Nonostante l'incertezza che può caratterizzare il buon esito di alcune delle azioni migliorative previste, si ravvisano, nei prossimi mesi, aree di opportunità in grado di consentire al Gruppo di fronteggiarsi nelle azioni di recupero della redditività e di sviluppo del *business*.

## Andamento del Gruppo Snia per settori di attività

(importi in milioni di euro)	Chimico		Immobiliare		Altre attività e rettifiche		Gruppo	
	1° semestre 2006	1° semestre 2005	1° semestre 2006	1° semestre 2005	1° semestre 2006	1° semestre 2005	1° semestre 2006	1° semestre 2005
Ricavi netti consolidati di Settore	58,9	65,7	0,8	1,1	2,5	2,5	62,2	69,3
Scambi infrasettoriali					(1,0)	(0,9)	(1,0)	(0,9)
Ricavi netti consolidati di Gruppo	58,9	65,7	0,8	1,1	1,5	1,6	61,2	68,4
Ammortamenti	4,6	6,2	0,6	0,6	0,2	0,2	5,4	7,0
Risultato operativo	(14,7)	(15,6)	1,6	(0,6)	(2,5)	3,1	(15,6)	(13,1)
Risultato ante imposte	(16,2)	(18,4)	1,2	(0,5)	(2,5)	3,4	(17,5)	(15,5)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	4,5	3,8	0,0	0,0	0,1	0,1	4,6	3,9
Capitale investito netto ante fondi bonifiche future	53,3	70,1	24,9	26,7	4,1	23,7	82,3	120,5
Capitale investito netto	(37,1)	(16,3)	24,4	26,5	4,1	23,7	(8,6)	33,9
Dipendenti a fine periodo (numero) (1)	467	522	3	4	36	38	506	564
Disponibilità/(indebitamento) finanziaria netta	(25,6)	(6,7)	(12,3)	(14,5)	36,5	58,8	(1,4)	37,6

(1) Rispettivamente al 30.6.2006 e al 31.12.2005.

## Settore Chimico

Lo scenario competitivo del primo semestre 2006 si caratterizza per una stabilità dei costi delle principali materie prime a eccezione di quelle derivate dal petrolio (toluene e n-paraffine) che invece hanno fatto registrare un significativo aumento; l'aumento del petrolio ha inoltre comportato significativi aumenti nei costi di approvvigionamento dell'energia elettrica.

L'andamento dei margini di contribuzione dei prodotti ha scontato, in parte, l'impatto negativo del suddetto scenario e in parte la difficoltà di trasferire a valle del ciclo attivo gli incrementi registrati dai fattori produttivi.

Per contrastare la suddetta perdita di margini, e in linea con il Piano Industriale 2006-2010, sono state avviate azioni per aumentare il portafoglio prodotti, anche attraverso l'attività di commercializzazione di prodotti di terzi, e stabiliti contatti con nuovi fornitori di materie prime per l'ottenimento di prezzi migliori.

Il settore presenta ricavi nel primo semestre 2006 per 58,9 milioni di euro in flessione del 10,3% rispetto ai 65,7 milioni di euro dell'analogo periodo del 2005. La flessione dei ricavi consegue quasi esclusivamente a un calo dei volumi di vendita generati per effetto del processo di riorganizzazione, con azioni mirate nell'ambito delle strategie industriali e di prodotto/mercato che hanno come obiettivo il recupero di marginalità a livello operativo.

L'area dei prodotti elettrolitici e ausiliari ha sofferto un calo nei volumi di vendita conseguente alla minore produzione dell'impianto di elettrolisi per il quale sono state avviate le attività di *revamping* delle celle a mercurio e che hanno come obiettivo il miglioramento qualitativo dei prodotti, la sicurezza ambientale e la possibilità di introdurre nuovi prodotti.

Nell'area degli additivi organici il fatturato cresce rispetto allo stesso periodo del 2005 grazie alla buona *performance* delle cloroparaffine, sia in termini di volumi sia di prezzo di vendita.

Per i prodotti destinati alla disinfezione delle acque prosegue la penetrazione commerciale in aree particolarmente interessanti in termini di sviluppo potenziale del *business*, anche con la logica del *full service* (fornitura impianto/prodotto).

I prodotti per l'ecologia hanno registrato una flessione del fatturato, rispetto all'analogo periodo del 2005, per effetto, principalmente, della concorrenza di prodotti sostitutivi e della debolezza del rapporto di cambio con il dollaro americano.

Gli intermedi di chimica fine hanno registrato una flessione a causa della cessione dell'attività produttiva conseguente alla chiusura del sito di Colleferro avvenuta nel dicembre 2005. Sono terminate le attività per la realizzazione dell'impianto destinato alla produzione di chetoni presso il sito di Torviscosa la cui messa in marcia è avvenuta nel mese di luglio 2006.

I prodotti per la detergenza hanno subito, rispetto all'analogo periodo del 2005, una contrazione dei volumi a seguito della contrazione della domanda da parte di importanti clienti multinazionali. Sono state avviate azioni per recuperare sui diversi mercati.

Per quanto attiene agli aspetti ambientali e alle problematiche ecologiche, nel corso del primo semestre 2006, sono proseguite le attività inerenti la caratterizzazione e la messa in sicurezza di suolo, sottosuolo e acque sotterranee negli stabilimenti di Brescia, Torviscosa, Colleferro, Galliera (stabilimento ex agrochimico non più operativo), Adria e Aprilia (stabilimenti agrochimici ceduti nel 2001 e per i quali si è conservata la gestione di tali attività), avviate in ottemperanza al DM 471/99.

Rispetto a quanto già illustrato nel bilancio 2005, in data 14 aprile 2006 è stato pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 96/L alla Gazzetta Ufficiale n. 88 il Decreto Legislativo del 3/4/06 n. 152 di attuazione della Delega conferita al Governo per il "riordino, il coordinamento e l'integrazione della legislazione in materia ambientale" con L. 308/04, decreto che è entrato in vigore il 29 aprile 2006 e che introduce importanti novità nell'ottica di semplificare, razionalizzare, coordinare e rendere più chiara la legislazione ambientale.

Questo nuovo quadro normativo è stato esaminato affidando la valutazione alla stessa società indipendente del settore che ha precedentemente valorizzato l'onere di bonifica stanziato nel bilancio consolidato. Quello che emerge è, di fatto, un'importante revisione dei valori stimati riguardo gli oneri futuri per bonifiche ambientali, con riferimento sia al quantum sia all'arco temporale di sostenimento dei costi: al 30 giugno 2006, da un primo calcolo, emergerebbe una riduzione dei costi prossima ai 15 milioni di euro. Tuttavia, è fatto noto che il Governo è intervenuto sul decreto in questione "congelando" di fatto la situazione e prendendo l'impegno ad adottare, entro breve termine, alcune norme correttive in materia di bonifiche. Pertanto, si è ritenuto, prudenzialmente, di non apportare correttivi ai valori stanziati dal Gruppo, valori determinati sulla base della normativa vigente prima dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n.152.

Nel corso del semestre sono stati consuntivati investimenti per 4,6 milioni di euro, contro investimenti per 3,9 milioni di euro nell'analogo periodo del 2005. La quota maggiore è stata dedicata all'avanzamento di progetti chiave del nuovo piano industriale:

- Sono state predisposte le modifiche per il revamping dell'impianto cloro-soda di Torviscosa: l'avviamento del primo gruppo di celle è avvenuto nel corso del mese di luglio 2006 e il progetto, che coinvolge l'intero impianto sarà completato nel volgere di due anni.
- E' in fase di completamento la realizzazione del *rack* di collegamento dello stabilimento di Torviscosa con la centrale turbogas di Edison, che consentirà di ricevere da quest'ultima energia elettrica e vapore. Il progetto sta subendo ritardi derivanti dal ritardo nell'avviamento della centrale Edison stessa e il suo completamento è previsto entro fine anno.
- E' stata completata la realizzazione di un nuovo impianto di produzione chetoni a Torviscosa in seguito alla chiusura dello stabilimento di Colleferro. L'entrata in produzione a regime è avvenuta nel mese di luglio 2006.
- Nello stabilimento di Brescia è stata completata l'installazione di un prototipo sperimentale di *Fuel Cell* della potenza di 120 KW, che utilizza come materia prima l'idrogeno generato dalla produzione di clorato elettrolitico. La tecnologia è di proprietà di Nuvera, società del gruppo DeNora, e costituisce una delle prime installazioni di questa dimensione a livello mondiale.

Sono inoltre continuate attività minori di adeguamento degli impianti produttivi e manutenzioni straordinarie, necessarie per garantire la piena efficienza degli impianti stessi.

I dipendenti sono passati da 522 unità al 31 dicembre 2005 a 467 unità al 30 giugno 2006, con una riduzione netta di 55 unità.

## **Settore Immobiliare**

La società Immobiliare Snia S.r.l., in coerenza con gli scopi statutari ed in linea con gli obiettivi prefissati, ha proseguito nel corso del trimestre le proprie attività di gestione, di valorizzazione e commercializzazione del proprio patrimonio immobiliare.

In linea con gli indirizzi strategici del Piano 2006-2010 della controllante Snia S.p.A., sono stati attivati contatti con importanti *developers* immobiliari italiani ed internazionali interessati all'acquisizione, in tutto o in parte, del patrimonio immobiliare della Società, secondo modalità in fase di definizione.

In data 11 maggio 2006 è stata rilasciata a cura della società CB Richard Ellis una valutazione dei beni in proprietà di Immobiliare Snia S.r.l. la quale ha espresso un valore complessivo di mercato pari a 64,3 milioni di euro, non considerando le problematiche ambientali.

Si ricorda che altri immobili sono posseduti dalle altre società del Gruppo, immobili non strumentali e per i quali è in corso un'attività di valorizzazione.

Per quanto riguarda le attività ambientali, nel corso dei primi sei mesi del 2006, sono proseguite le attività di progettazione, caratterizzazione e bonifica relative ai siti di proprietà della Società, interessati nel passato da attività industriali del Gruppo Snia.

I dipendenti ammontano, al 30 giugno 2006, a 3 unità, in diminuzione di 1 unità rispetto al 31 dicembre 2005.

## **Settore Altre attività**

Il settore, oltre alla capogruppo Snia S.p.A., include la società M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l., azienda specializzata in lavorazioni meccaniche ad altissima precisione destinate, principalmente, a impianti di filatura di fibre chimiche.

Per quanto attiene le problematiche ambientali, proseguono le attività di bonifica di alcuni siti di proprietà Nylstar N.V. per i quali è previsto che l'onere di bonifica sia a cura della capogruppo Snia S.p.A.

I dipendenti ammontano, al 30 giugno 2006, a 36 unità, in diminuzione di 2 unità rispetto al 31 dicembre 2005.

## **Ricerca e sviluppo**

A partire dal 1 marzo 2006 è diventato efficace il conferimento del ramo d'azienda della Divisione Ricerca e Sviluppo di Caffaro, ora confluita nella società Serichim S.r.l., detenuta al 25%.

Le attività per Caffaro nel primo semestre hanno assorbito circa il 60% delle risorse di Serichim.

Il progetto di ricerca più importante consiste nello sviluppo della nuova linea di prodotti dell'Oleochimica, articolata sulla valorizzazione della glicerina resa disponibile dalle produzioni di Biodiesel come intermedio a basso costo per nuovi prodotti e sull'utilizzo di materie prime di origine vegetale come substrato per l'ottenimento di prodotti da inserire nei tradizionali mercati di Caffaro, quali detergenti o plastificanti.

Sono inoltre proseguite le attività di miglioramento di processo, in particolare per la produzione di TAED e di TKC-94, nonché l'esecuzione dei controlli ambientali sulle acque di falda dello stabilimento di Torviscosa.

## **Risorse Umane e Relazioni Industriali**

Il 10 gennaio 2006, dopo ripetuti incontri con le Organizzazioni Sindacali Territoriali del Lazio e la RSU, con l'Assessorato al Lavoro della Regione Lazio, con i rappresentanti della Provincia di Roma e del Comune di Colleferro e con la partecipazione attiva del Sottosegretario di Stato del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è stato sottoscritto un Verbale d'Accordo che definisce e conferma la chiusura dello stabilimento di Colleferro.

Con la sottoscrizione dell'Accordo, al fine di ridurre l'impatto sociale e la gestione non traumatica degli esuberanti conseguente alla chiusura dello stabilimento, la Caffaro S.r.l. è stata autorizzata a presentare istanza di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per 24 mesi e di procedere alla risoluzione dei rapporti di lavoro tramite la procedura di mobilità.

La Società Caffaro S.r.l. ha tempestivamente presentato istanza di CIGS al Ministero del Lavoro e questi, con D.M. del 26 aprile 2006, ha approvato il piano correlato all'istanza e ha autorizzato la concessione della CIGS per i primi dodici mesi.

Al 30 giugno 2006, delle 45 unità in forza allo Stabilimento di Colleferro al primo gennaio 2006, ne sono rimaste 15, di cui:

- 3 unità in trasferta a Torviscosa, per fronteggiare carenze temporanee di organico dello stabilimento;
- 2 unità ancora operative a Colleferro per le operazioni finali di smontaggio impianti e macchinari e di chiusura;
- 10 unità in CIGS.

Sono proseguite le attività di formazione e qualificazione del personale, riguardo ai mutamenti organizzativi e di mansioni e alle necessità formative richieste dallo sviluppo dei processi aziendali.

## ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL GRUPPO

### Andamento economico del Gruppo

Il Gruppo SNIA ha chiuso il primo semestre 2006 con una perdita di 17,8 milioni di euro contro una perdita di 36,4 milioni di euro del corrispondente periodo del 2005.

(in milioni di euro)

anno 2005		1° semestre 2006	1° semestre 2005
124,1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	59,9	67,2
2,8	Recupero di costi	1,3	1,2
<b>126,9</b>	<b>Ricavi netti</b>	<b>61,2</b>	<b>68,4</b>
9,3	Altri ricavi e proventi	4,1	2,3
1,2	Lavori interni capitalizzati	0,3	0,6
0,3	Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	(0,7)	(1,9)
(118,0)	Costi per materiali e servizi	(56,5)	(57,7)
(27,3)	Costi per il personale	(12,8)	(14,6)
(3,1)	Altri costi di funzionamento	(1,3)	(1,2)
<b>(10,7)</b>	<b>Margine operativo lordo</b>	<b>(5,7)</b>	<b>(4,1)</b>
(46,4)	Ammortamenti e svalutazioni	(5,7)	(7,1)
(0,3)	Accantonamenti	-	-
<b>(57,4)</b>	<b>Risultato della gestione ordinaria</b>	<b>(11,4)</b>	<b>(11,2)</b>
19,6	Proventi di natura non ordinaria	4,5	6,9
(23,6)	Oneri di natura non ordinaria	(8,7)	(8,8)
<b>(61,4)</b>	<b>Risultato operativo</b>	<b>(15,6)</b>	<b>(13,1)</b>
(7,5)	Proventi/(Oneri) finanziari	(1,4)	(2,3)
(0,8)	Proventi / (oneri) da partecipazioni	(0,5)	(0,1)
<b>(69,7)</b>	<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(17,5)</b>	<b>(15,5)</b>
1,2	Imposte sul reddito	(0,3)	(0,7)
<b>(68,5)</b>	<b>Risultato attività in funzionamento</b>	<b>(17,8)</b>	<b>(16,2)</b>
(40,3)	Risultato attività destinate alla dismissione	-	(20,2)
<b>(108,8)</b>	<b>Risultato Netto del Gruppo</b>	<b>(17,8)</b>	<b>(36,4)</b>

Nell'analisi che segue, i ricavi netti e il risultato operativo vengono commentati con riguardo alle singole aree di attività/settori.

## Ricavi netti

I ricavi netti del Gruppo sono stati pari a 61,2 milioni di euro, in calo del 10,5% rispetto al primo semestre 2005.

Ricavi per settore:

<i>(in milioni di euro)</i>			
<i>anno 2005</i>		<b>1° semestre 2006</b>	<i>1° semestre 2005</i>
122,5	Chimico	58,9	65,7
2,1	Immobiliare	0,8	1,1
2,3	Altre attività e rettifiche	1,5	1,6
<b>126,9</b>	<b>Totale</b>	<b>61,2</b>	<b>68,4</b>

Il **settore Chimico** ha chiuso il primo semestre del 2006 con ricavi netti pari a 58,9 milioni di euro, in calo del 10,3% rispetto ai 65,7 milioni di euro dei primi sei mesi del 2005.

Tale diminuzione si è determinata per il calo di volumi conseguenti alla chiusura degli impianti di Colleferro (Benzoino e Chetoni) e alla minore produzione dell'impianto di Cloro-soda di Torviscosa, soggetto all'attività di *revamping* programmata.

La produzione di chetoni è stata riavviata nel mese di luglio 2006 presso il nuovo impianto realizzato nel sito produttivo di Torviscosa. Sul fronte prezzi di vendita, sono state poste in essere azioni per recuperare l'aumento del costo dei fattori produttivi, in particolare per le materie prime derivate dal petrolio.

Il **settore Immobiliare** ha generato ricavi nei primi sei mesi del 2006 per 0,8 milioni di euro, un valore inferiore del 27,3% rispetto agli 1,1 milioni di euro realizzato nello stesso periodo dell'anno precedente. I ricavi derivano interamente dalla locazione di immobili civili e industriali.

Il **settore Altre Attività** (Snia S.p.A. e M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.) nel primo semestre 2006 ha prodotto ricavi per 1,5 milioni di euro, valore pressoché analogo a quello fatto registrare nello stesso periodo del 2005.

## Risultato operativo

Il risultato operativo del Gruppo chiude con una perdita di 15,6 milioni di euro, di poco superiore alla perdita di 13,1 milioni di euro fatta registrare nell'analogo periodo del 2005. Il peggioramento è da attribuirsi prevalentemente alle Altre attività.

Risultato operativo per area di attività

<i>(in milioni di euro)</i>			
<i>anno 2005</i>		<b>1° semestre 2006</b>	<i>1° semestre 2005</i>
(57,5)	Chimico	(14,7)	(15,6)
(2,2)	Immobiliare	1,6	(0,6)
(1,7)	Altre attività e rettifiche	(2,5)	3,1
<b>(61,4)</b>	<b>Totale</b>	<b>(15,6)</b>	<b>(13,1)</b>

Il risultato operativo del **settore Chimico** chiude con una perdita di 14,7 milioni di euro, in diminuzione di 0,9 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2005.

Fattori negativi quali la flessione del fatturato e l'aumento dei costi di acquisizione dei fattori produttivi, sono stati in parte assorbiti dalla riduzione del costo del personale (nel primo semestre 2006 ammonta a 10,9 milioni di euro ed è inferiore di 2,5 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2005) per effetto del processo di razionalizzazione organizzativa realizzato nel corso del secondo semestre 2005, e dai minori ammortamenti del periodo, che passano da 6,2 milioni di euro del primo semestre 2005 a 4,6 milioni di euro dei primi sei mesi del 2006, per effetto delle svalutazioni da *impairment* effettuate al 31 dicembre 2005 su alcuni impianti produttivi. Gli accantonamenti a fondi a carico del semestre ammontano a 7,1 milioni di euro, invariati rispetto a quanto stanziato nel primo semestre 2005. E' stata, inoltre, realizzata nel corso del semestre 2006 una plusvalenza di 0,3 milioni di euro con il conferimento del ramo dazienda "ricerca" alla società Serichim S.r.l., di cui Caffaro S.r.l. detiene circa il 25%.

Il **settore Immobiliare** registra un utile operativo di 1,6 milioni di euro, che si confronta con la perdita di 0,6 milioni di euro del primo semestre 2005. La variazione di 2,2 milioni di euro consegue, per lo più, alle plusvalenze realizzate con la cessione di *asset*. Sono stati effettuati accantonamenti a fondi per bonifiche ambientali per un ammontare di 1,0 milioni di euro contro 0,6 milioni di euro dei primi sei mesi del 2005.

Il settore **Altre Attività** chiude il primo semestre 2006 con una perdita operativa di 2,5 milioni di euro, in aumento di 5,6 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2005. Tale variazione è stata determinata principalmente dalla plusvalenza di 6,4 milioni di euro realizzata con la cessione del sito industriale di Mirandola effettuata all'inizio del 2005.

Gli **oneri finanziari** netti del primo semestre 2006 sono stati pari a 1,4 milioni di euro, in diminuzione di 0,9 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2005. La diminuzione degli oneri finanziari, (1,1) milioni di euro rispetto al 30 giugno 2005, consegue principalmente all'adozione di un diverso tasso di attualizzazione nella determinazione del valore di fondi ed oneri, in parte rettificata dall'accresciuto onere verso gli obbligazionisti per la prima cedola di interessi in scadenza al 31 dicembre 2006.

I proventi finanziari, nel primo semestre 2006, ammontano a 0,8 milioni di euro, in diminuzione di 0,3 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2005. La variazione è sostanzialmente riconducibile all'incasso, avvenuto agli inizi del 2006, del credito finanziario di 11,5 milioni di euro che Immobiliare Snia S.r.l. vantava nei confronti della ex collegata Polimer Iberia S.L.

## Situazione patrimoniale del gruppo

I fabbisogni di liquidità generati dall'attività operativa (16,4 milioni di euro) si sono riflessi sulla situazione finanziaria netta del Gruppo, la quale è passata da una disponibilità di 15,5 milioni di euro al 31 dicembre 2005 a un indebitamento di 1,4 milioni di euro al 30 giugno 2006.

(in milioni di euro)

<i>Al 30 giugno 2005</i>	<b><i>Al 30 giugno 2006</i></b>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
33,9 Capitale investito netto	(8,6)	(7,4)
71,5 Patrimonio netto	(10,0)	8,1
37,6 Disponibilità/(indebitamento) finanziario netto	(1,4)	15,5

Il capitale investito netto è così composto:

(in milioni di euro)

<i>Al 30 giugno 2005</i>	<b>Al 30 giugno 2006</b>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
123,5 Immobili, impianti e macchinari	100,7	101,3
4,2 Investimenti immobiliari	4,1	4,2
0,9 Attività immateriali	0,4	0,6
5,1 Partecipazioni	3,5	3,5
5,4 Imposte anticipate	7,1	7,3
<b>139,1 Capitale immobilizzato</b>	<b>115,8</b>	<b>116,9</b>
17,5 Rimanenze	18,6	18,8
41,8 Crediti commerciali	39,9	39,6
(54,1) Debiti commerciali	(42,7)	(45,9)
(5,0) Altri crediti/(debiti)	(1,8)	(2,3)
<b>0,2 Capitale di funzionamento</b>	<b>14,0</b>	<b>10,2</b>
<b>23,5 Attività destinate alla vendita</b>	<b>2,9</b>	<b>4,5</b>
(10,7) TFR e altri fondi per il personale	(8,7)	(9,9)
(118,2) Fondi per rischi ed oneri e imposte differite	(132,6)	(129,1)
<b>33,9 Capitale investito netto</b>	<b>(8,6)</b>	<b>(7,4)</b>

Il capitale investito netto, non considerando i fondi futuri per bonifiche ambientali, è di seguito riportato:

<i>Al 30 giugno 2005 (in milioni di euro)</i>	<b>Al 30 giugno 2006</b>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
120,5 <b>Capitale investito netto ante fondi bonifiche future</b>	<b>82,3</b>	82,2

Al 30 giugno 2006, i crediti commerciali ammontano a 39,9 milioni di euro, pressoché invariati rispetto al 31 dicembre 2005. I debiti commerciali, invece, registrano un'ulteriore flessione di 3,2 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2005. La variazione è quasi interamente da ricondurre al settore Chimico e completa l'attività e lo sforzo profuso per normalizzare una posizione debitoria che, nei dodici mesi precedenti, aveva raggiunto livelli elevati e creato tensioni nella gestione dei rapporti con i fornitori e, quindi, del *business* stesso.

Di seguito è riportato il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto di Snia S.p.A. e gli analoghi valori riferiti al Gruppo Snia.



	30 giugno 2006				31 dicembre 2005			
	Capitale	Riserve di consolidam.	Risultato d' esercizio	Totale	Capitale	Riserve	Risultato d' esercizio	Totale
<b>SNIA S.p.A.</b>	<b>95,1</b>	<b>(65,5)</b>	<b>(8,1)</b>	<b>21,5</b>	<b>152,2</b>	<b>(14,9)</b>	<b>(107,4)</b>	<b>29,9</b>
Risultati netti e patrimoni netti delle imprese consolidate		(24,1)	(14,8)	(38,9)		42,6	(66,7)	(24,1)
Valore di carico delle imprese consolidate e relativo adeguamento al loro patrimonio netto		12,9	5,5	18,4		(51,7)	65,1	13,4
<b>Rettifiche di consolidamento :</b>								
° Elisioni di operazioni infragruppo		(10,6)	(0,4)	(11,0)		(11,3)	0,2	(11,1)
<b>Gruppo SNIA</b>	<b>95,1</b>	<b>(87,3)</b>	<b>(17,8)</b>	<b>(10,0)</b>	<b>152,2</b>	<b>(35,3)</b>	<b>(108,8)</b>	<b>8,1</b>

Al 30 giugno 2006 l'**indebitamento finanziario netto** consolidato è pari a 1,4 milioni di euro, in diminuzione di 16,9 milioni di euro rispetto alle disponibilità di 15,5 milioni di euro al 31 dicembre del 2005.

La liquidità generata da operazioni non ricorrenti, quali l'incasso derivante dalla cessione della partecipazione in Polimer Iberia S.L., per un valore pari a 1,6 milioni di euro, oltre alla vendita di assef per un valore di circa 3,0 milioni di euro, è stata assorbita dai fabbisogni generati dal capitale d'esercizio (16,4 milioni di euro) e dall'attività di investimento (4,6 milioni di euro).

(in milioni di euro)

Al 30 giugno 2005		Al 30 giugno 2006	Al 31 dicembre 2005
25,5	<b>Attività finanziarie non correnti</b>	16,9	13,2
	<b>Attività finanziarie correnti:</b>		
7,1	Altre attività finanziarie	1,6	14,9
49,8	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12,3	20,2
<b>82,4</b>	<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>30,8</b>	<b>48,3</b>
(33,9)	<b>Passività finanziarie non correnti</b>	(26,5)	(26,2)
	<b>Passività finanziarie correnti:</b>		
(10,9)	Altre passività finanziarie	(5,7)	(6,6)
<b>(44,8)</b>	<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>(32,2)</b>	<b>(32,8)</b>
<b>37,6</b>	<b>Disponibilità/(indebitamento) finanziario netto</b>	<b>(1,4)</b>	<b>15,5</b>

Le **attività finanziarie non correnti**, ammontanti nel primo semestre 2006 a 16,9 milioni di euro, aumentano di 3,7 milioni di euro rispetto ai 13,2 milioni di euro al 31 dicembre 2005. Sono costituite, quasi interamente, dal credito vantato verso terzi con riferimento al finanziamento concesso, nel 2002, nell'ambito della cessione del ramo d'azienda "flexible packaging" e dal *cash collateral* a favore di Société Generale di 3,5 milioni di euro, costituito all'inizio del 2006, con riferimento al Master Rescheduling Agreement di Nylystyr N.V., al momento dell'incasso del credito vantato verso Polimer Iberia S.L.

Le **attività finanziarie correnti**, pari a 1,6 milioni di euro, sono costituite da crediti verso terzi e dal credito vantato verso la collegata Sistema Compositi S.p.A. La variazione in diminuzione di 13,3 milioni di euro, rispetto ai 14,9 milioni di euro all'inizio dell'anno, è sostanzialmente attribuibile all'incasso dei crediti vantati verso Polimer Iberia S.L. per 11,5 milioni di euro e verso Mediobanca per 1,7 milioni di euro.

Le **disponibilità liquide** ammontano a 12,3 milioni di euro e diminuiscono di 7,9 milioni di euro rispetto ai 20,2 milioni di euro del 31 dicembre 2005. Nel secondo trimestre 2006 sono aumentate di 3,2 milioni di euro, contro un assorbimento di 11,1 milioni di euro del primo trimestre 2006.

Le **passività non correnti**, pari a 26,5 milioni di euro al 30 giugno 2006, esprimono il debito residuo verso gli obbligazionisti dopo le conversioni in capitale sociale effettuate nel corso del semestre.

Le **altre passività finanziarie**, pari a 5,7 milioni di euro nel primo semestre 2006 contro 6,1 milioni di euro al 31 dicembre 2005, sono espressione di debiti verso il sistema bancario, per la gestione corrente, e verso gli obbligazionisti per la cedola interessi.

Al 30 giugno 2006 non sono in essere operazioni di cessioni di credito.

Di seguito si riporta una sintesi del rendiconto finanziario:

(in milioni di euro)

Al 30 giugno 2005		Al 30 giugno 2006	Al 31 dicembre 2005
10,8	<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali</b>	20,2	10,8
(15,4)	Disponibilità generate (assorbite) dall'attività operativa	(16,4)	(43,1)
4,3	Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di investimento	(0,1)	0,2
50,1	Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di finanziamento	8,6	52,3
39,0	<b>Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	(7,9)	9,4
50,0	<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali</b>	12,3	20,2

### Fatti intervenuti dopo la chiusura del semestre

Alla fine del mese di luglio 2006 è stato firmato l'Accordo transattivo per l'integrazione, il coordinamento e la novazione di accordi pregressi intervenuti fra Edison S.p.A., Snia S.p.A. e Caffaro S.r.l. con riferimento alla centrale termoelettrica di Torviscosa. Tale accordo ha comportato, per la controllata Caffaro S.r.l., l'incasso di un corrispettivo, a titolo di indennizzo e al netto di posizioni debitorie verso Edison S.p.A., di poco superiore agli undici milioni di euro.

Nel mese di luglio, la società Immobiliare Snia S.r.l. ha venduto fabbricati e terreni nei siti di Castellaccio e Paliano per un valore complessivo pari a circa 2.600 migliaia di euro, realizzando un plusvalenza di poco inferiore a 1.200 migliaia di euro.

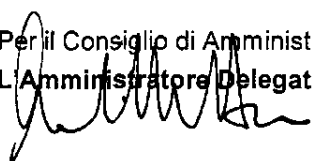
Proseguono, inoltre, le attività finalizzate alla vendita del patrimonio immobiliare posseduto dalla società Immobiliare Snia S.r.l. che, ad oggi, non hanno ancora portato alla sottoscrizione di contratti vincolanti da parte della società.

### Operazioni atipiche e/o inusuali

Non sono state poste in essere nel periodo operazioni atipiche e/o inusuali.

Milano, 28 settembre 2006

Per il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore Delegato



# **GRUPPO SNIA**

**Bilancio consolidato intermedio  
al 30 giugno 2006**

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

Esercizio 2005	note	1° semestre 2006	1° semestre 2005
124.138	Vendita di beni e prestazioni di servizi	59.867	67.166
2.778	Recupero di costi	1.337	1.220
<b>126.916</b>	<b>Ricavi netti</b>	<b>61.204</b>	<b>68.386</b>
28.891	Altri ricavi e proventi	8.602	9.253
19.644	- di cui non ricorrenti	4.421	6.968
1.238	Lavori interni capitalizzati	254	591
333	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(730)	(1.880)
<b>157.378</b>	<b>Valore della produzione</b>	<b>69.330</b>	<b>76.350</b>
(79.554)	Costi per materie prime e altri materiali	(38.421)	(41.533)
(38.465)	Costi per servizi	(18.032)	(16.155)
(27.275)	Costi per il personale	(12.796)	(14.654)
(3.106)	Altri costi di funzionamento	(1.350)	(1.230)
<b>8.978</b>	<b>Margine operativo lordo</b>	<b>(1.269)</b>	<b>2.778</b>
(46.477)	Ammortamenti e svalutazioni	(5.677)	(7.051)
(23.879)	Accantonamenti	(8.672)	(8.790)
5.719	- di cui non ricorrenti	5.478	5.900
<b>(61.378)</b>	<b>Risultato della gestione ordinaria</b>	<b>(15.618)</b>	<b>(13.063)</b>
<b>(61.378)</b>	<b>Risultato operativo</b>	<b>(15.618)</b>	<b>(13.063)</b>
(10.446)	Oneri finanziari	(2.546)	(3.594)
2.910	Proventi finanziari	1.148	1.299
(764)	Proventi / (oneri) da partecipazioni	(538)	(93)
<b>(69.678)</b>	<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(17.554)</b>	<b>(15.451)</b>
1.207	Imposte sul reddito	(267)	(780)
<b>(68.471)</b>	<b>Risultato da attività in funzionamento</b>	<b>(17.821)</b>	<b>(16.231)</b>
(40.304)	Risultato da attività destinate alla vendita	-	(20.202)
<b>(108.775)</b>	<b>Risultato netto</b>	<b>(17.821)</b>	<b>(36.433)</b>
(108.775)	<b>Quota del gruppo</b>	(17.821)	(36.433)
-	Quota di pertinenza di terzi	-	-
(0,26)	Risultato per azione	(0,03)	(0,11)
(0,26)	Risultato diluito per azione	(0,03)	(0,11)

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

Al 31 dicembre 2005	note	Al 30 giugno 2006	Al 30 giugno 2005	
<b>ATTIVO</b>				
101.331	Immobili, impianti e macchinari	18	100.758	123.501
567	Attività immateriali	19	359	884
4.165	Investimenti immobiliari	20	4.104	4.229
3.556	Partecipazioni	21	3.506	5.129
13.177	Attività finanziarie	22	16.909	25.457
7.322	Imposte anticipate	23	7.071	5.434
<b>130.118</b>	<b>Totale attivo non corrente</b>		<b>132.707</b>	<b>164.634</b>
18.787	Rimanenze	24	18.613	17.547
39.550	Crediti commerciali	25	39.865	41.804
3.077	Altri crediti	26	3.320	4.068
14.898	Altre attività finanziarie	27	1.637	7.137
11.340	Crediti per imposte sul reddito	28	11.544	11.480
20.257	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	29	12.299	49.857
4.559	Attività destinate alla vendita	30	2.899	23.495
<b>112.468</b>	<b>Totale attivo corrente</b>		<b>90.177</b>	<b>155.388</b>
<b>242.586</b>	<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>222.884</b>	<b>320.022</b>
<b>PASSIVO</b>				
152.252	Capitale emesso		95.117	122.012
332	Riserva sovrapprezzo azioni		-	-
10.084	Riserva legale		-	10.084
128	Altre riserve		-	19.710
(45.883)	Riserva di consolidamento		(87.310)	(43.877)
(108.775)	Utile (perdita) netta		(17.821)	(36.433)
<b>8.138</b>	<b>Totale capitale emesso e riserve</b>	31	<b>(10.014)</b>	<b>71.496</b>
-	Quota di pertinenza di terzi		-	-
<b>8.138</b>	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>(10.014)</b>	<b>71.496</b>
26.230	Passività finanziarie	32	26.542	33.868
9.958	Trattamento di fine rapporto lavoro	33	8.717	10.684
104.770	Fondi	34	111.258	87.964
1.310	Imposte differite	23	1.153	796
<b>142.268</b>	<b>Passivo non corrente</b>		<b>147.670</b>	<b>133.312</b>
45.911	Debiti commerciali	35	42.684	54.184
16.668	Altri debiti	36	16.498	20.600
6.607	Passività finanziarie	37	5.674	10.917
22.987	Fondi	34	20.220	29.513
7	Debiti per imposte sul reddito	38	152	-
<b>92.180</b>	<b>Passivo corrente</b>		<b>85.228</b>	<b>115.214</b>
<b>242.586</b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>222.884</b>	<b>320.022</b>

## Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Capitale emesso	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	Riserva di consolidam.	Utile (perdita) netta	Quota Gruppo	Quota Terzi	Totale Patrimonio Netto
<b>Saldi al 2 gennaio 2004</b>	<b>236.047</b>	<b>74.243</b>	<b>41.666</b>	<b>29.762</b>	<b>(90.836)</b>	<b>(83.838)</b>	<b>207.044</b>	-	<b>207.044</b>
Utile/(perdite) da conversione bilanci in valuta estera					833		833	-	833
Altre variazioni					(40)		(40)	-	(40)
Utile(perdita) dell' esercizio 2004						(124.379)	(124.379)	-	(124.379)
Copertura perdita di SNIA S.p.A. dell' esercizio 2003		(69.471)		(16.625)		86.096	-	-	-
Riclassifiche					2.258	(2.258)	-	-	-
<b>Saldi al 31 dicembre 2004</b>	<b>236.047</b>	<b>4.772</b>	<b>41.666</b>	<b>13.137</b>	<b>(87.785)</b>	<b>(124.379)</b>	<b>83.458</b>	-	<b>83.458</b>
Utile/(perdite) attuariali					(477)		(477)	-	(477)
Costi di aumento capitale sociale					(129)		(129)	-	(129)
Altre variazioni					12		12	-	12
Utile(perdita) dell' esercizio 2005						(108.775)	(108.775)	-	(108.775)
Copertura perdita di SNIA S.p.A. dell' esercizio 2004	(114.035)	(4.772)	(31.582)	(13.137)		163.526	-	-	-
Riclassifiche					39.147	(39.147)	-	-	-
Componente di patrimonio netto delle obbligazioni convertibili					3.349		3.349	-	3.349
Incrementi:									
-da sottoscrizione azioni	20.065	332					20.397	-	20.397
-da conversione prestito obbligazionario	10.162			128			10.290	-	10.290
-da esercizio warrant	13						13	-	13
<b>Saldi al 31 dicembre 2005</b>	<b>152.252</b>	<b>332</b>	<b>10.084</b>	<b>128</b>	<b>(45.883)</b>	<b>(108.775)</b>	<b>8.138</b>	-	<b>8.138</b>
Copertura perdita di SNIA S.p.A. dell' esercizio 2005	(57.275)	(332)	(10.084)			67.691	-	-	-
Riclassifiche	128			(128)	(41.084)	41.084	-	-	-
Conversione prestito obbligazionario	12						12	-	12
Altre variazioni					(343)		(343)	-	(343)
Utile(perdita) netta di periodo						(17.821)	(17.821)	-	(17.821)
<b>Saldi al 30 giugno 2006</b>	<b>95.117</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(87.310)</b>	<b>(17.821)</b>	<b>(10.014)</b>	-	<b>(10.014)</b>

## Rendiconto finanziario consolidato

<i>(in migliaia di euro)</i>	note	1° semestre 2006	1° semestre 2005
<b>A) DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL' INIZIO DEL PERIODO</b>		<b>16.044</b>	4.450
<b>B) DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL' ATTIVITA' OPERATIVA</b>			
Risultato netto del Gruppo e dei terzi		(17.821)	(36.433)
<i>Rettifiche per riconciliare il risultato netto ai flussi finanziari netti dell' attività operativa:</i>			
Ammortamenti	10	5.378	6.987
(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo e da conferimento di immobilizzazioni	2;8	(3.044)	(6.434)
Quota dei risultati delle partecipazioni in società collegate, valutate al patrimonio netto	14	538	93
Svalutazione (rivalutazione) di immobilizzazioni	10	41	-
Svalutazione (rivalutazione) di attività destinate alla vendita		-	20.202
Variazione del capitale di esercizio		(3.023)	(10.365)
Variazione dei crediti e dei debiti tributari		(284)	4.938
Variazione dei fondi rischi e oneri futuri	34	3.721	6.306
Variazione delle imposte differite	23	(157)	8
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto di lavoro	33	(792)	(133)
Altre variazioni		47	(572)
<b>Totale</b>		<b>(15.396)</b>	<b>(15.403)</b>
<b>C) DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>			
Investimenti in:			
- attività materiali	18	(5.628)	(3.828)
- partecipazioni	21	(10)	-
Prezzo di realizzo a seguito di dismissioni di immobilizzazioni		4.486	8.121
<b>Totale</b>		<b>(1.152)</b>	<b>4.293</b>
<b>D) DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL' ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>			
Apporti degli azionisti per aumenti di capitale di terzi nella Capogruppo e nelle altre Società del Gruppo		-	19.593
Emissione prestito obbligazionario		-	38.745
Rimborsi di finanziamenti		(1.902)	(2.755)
Variazione netta delle attività e passività finanziarie non correnti	22	(3.733)	(641)
Variazione netta dei crediti e degli altri debiti finanziari a breve termine	27;37	14.712	(2.059)
<b>Totale</b>		<b>9.077</b>	<b>52.883</b>
<b>E) VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>		<b>(7.471)</b>	<b>41.773</b>
<b>F) DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO</b>		<b>8.573</b>	<b>46.223</b>

		1° semestre 2006	1° semestre 2005
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO</b>	29	<b>12.299</b>	49.857
Scoperti bancari	37	(3.726)	(3.634)
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI AL NETTO DEGLI SCOPERTI BANCARI</b>		<b>8.573</b>	<b>46.223</b>

## NOTA – Parte generale

### Premessa

Il risultato economico del primo semestre 2006 presenta una perdita di 17,8 milioni di euro la quale riduce il Patrimonio netto consolidato del Gruppo a un valore negativo di 10,0 milioni di euro.

Inoltre, la Capogruppo SNIA S.p.A. presenta, al 30 giugno 2006, un Patrimonio netto pari a 21,5 milioni di euro, calcolato applicando i principi contabili Internazionali IAS/IFRS, rispetto a 95,1 milioni di euro del 31 dicembre 2005, determinato con l'applicazione dei Principi contabili Nazionali.

Infatti, dall'esercizio 2006, la Capogruppo SNIA S.p.A. è tenuta redigere il Bilancio secondo i Principi Contabili Internazionali, già applicati a livello di Bilancio Consolidato a partire dall'esercizio 2005. L'effetto principale di tale applicazione, come meglio specificato nell'Appendice al presente documento, (Transizione ai Principi contabili Internazionali IAS/IFRS da parte della Capogruppo Snia S.p.A.), è la svalutazione della partecipazione nella società controllata Caffaro S.r.l., svalutazione conseguente alla diversa appostazione delle passività potenziali per gli oneri di bonifica che i Principi contabili Internazionali prevedono di determinare ed appostare in unica soluzione, rispetto a quanto previsto dalla normativa nazionale, applicata fino all'approvazione del Bilancio 2005, la quale consente una rateizzazione in dieci esercizi dell'onere totale previsto.

Per effetto di tutto ciò la Capogruppo SNIA S.p.A. si trova nella situazione prevista dall'art. 2446 del Codice Civile, situazione che prevede la convocazione dell'assemblea degli Azionisti per gli opportuni provvedimenti.

Gli amministratori della società, pur in presenza della sopra citata situazione patrimoniale nonché di una perdurante situazione economica negativa e di una situazione finanziaria difficile, per la prima volta negativa al 30 giugno 2006 a livello consolidato, hanno deciso di redigere il bilancio consolidato intermedio secondo principi di continuità aziendale, anche a seguito delle azioni di miglioramento previste nel Piano industriale 2006-2010, così come meglio descritto nel seguito, e di recupero di disponibilità finanziarie attraverso la valorizzazione degli asset immobiliari in prospettiva di una loro cessione.

Il Consiglio di Amministrazione del 29 maggio 2006 ha, infatti, elaborato e approvato il nuovo Piano industriale 2006-2010, le cui linee di sviluppo sono state altresì presentate all'Assemblea degli azionisti del 7 luglio 2006.

Il Piano prevede tre linee guida:

- d) ristrutturazione delle attività mediante la chiusura del sito di Cesano Maderno e la riorganizzazione delle attività del sito di Brescia e Torviscosa al fine di ridurre drasticamente i costi di struttura;
- e) lo sviluppo delle attività core e la commercializzazione per il completamento della gamma di prodotti;
- f) ingresso nel settore dell'oleochimica attraverso l'acquisizione di un importante *player* del mercato e l'ingresso nel settore del biodiesel con partner di filiera;

Dopo la presentazione del Piano Industriale a tutti i dirigenti e quadri aziendali, è stata messa in atto un'attività di definizione puntuale dei singoli progetti aziendali facenti parte del Piano 2006-2010, al fine di determinarne le singole attività di dettaglio, qualificarne gli obiettivi economico-finanziari e le criticità/rischi e quantificarne con precisione gli effetti.

Il tutto con lo scopo di attuare il massimo coinvolgimento delle funzioni aziendali al fine di rendere gli obiettivi condivisi. Tale coinvolgimento continuerà nell'attività di controllo periodico dei risultati dei singoli progetti.

Di seguito una sintesi delle azioni previste dal nuovo Piano Industriale.

### Strategia prodotto/mercato

- Generale riposizionamento di Caffaro come *provider* di prodotti a specifica e di servizio;
- focalizzazione e rafforzamento su settori ad alta attrattività (crescita, margini) e a buona posizione competitiva (trattamento acque e plastificanti), con effetto di traino sulle produzioni di cloroparaffine, alcolati e potassa;
- sviluppo nei segmenti dell'energia (biodiesel) e dell'oleochimica, segmenti nei quali Snia-Caffaro possiede alcuni forti leve di successo, integrabili con strategie di alleanza.



## Strategia industriale

- Consolidamento *up-stream* della capacità relativa al cloro-soda e rinnovo tecnologico;
- incremento capacità di due derivati di punta dell'azienda, cloroparaffine e clorito;
- ottimizzazione dei siti e dei processi produttivi e forte miglioramento del punto di pareggio attraverso la razionalizzazione dei costi indiretti industriali e generali.

## Politica degli investimenti

- Crescente copertura attraverso miglioramenti gestionali di cassa (gestione margini, gestione circolante, condivisione di costi);
- selettività basata su credibili incrementi di valore (l'investimento viene effettuato se produce un vantaggio competitivo sostenibile nel tempo e/o una tangibile generazione di cassa).

## Obiettivi economico-finanziari

Si tende ad un fatturato oscillante, entro l'orizzonte di piano, tra i 250 ed i 350 milioni di euro, in relazione alla velocità di sviluppo dei nuovi *business* e alla conclusione di accordi mirati alla crescita esterna, con una redditività operativa (MOL) compresa tra l'8% ed il 10%.

In ogni caso il futuro dell'azienda non potrà basarsi esclusivamente su una strategia di puro mantenimento dell'esistente e sull'eccellenza dell'esecuzione.

Le principali attività intraprese, in linea con il Piano Industriale, sono state le seguenti:

- in data 23 giugno 2006 è stata costituita la società Caffaro Biofuel S.r.l. la quale ha come obiettivo la produzione, la trasformazione e la commercializzazione di biodiesel,
- nello stabilimento di Brescia è stata completata l'installazione di un prototipo sperimentale di *Fuel Cell* della potenza di 120 KW. La tecnologia è di proprietà di Nuvera, società del gruppo DeNora, e costituisce una delle prime installazioni di questa dimensione a livello mondiale;
- sono in corso trattative per l'acquisizione di due società nell'ambito della produzione di prodotti derivati da oli vegetali e grassi animali (oleochimica).

La messa in atto delle attività sopra descritte, sia quelle di carattere interno sia quelle straordinarie (acquisizione oleochimica), ha contribuito anche a riportare un nuovo clima di fiducia tra i dipendenti del Gruppo, elemento fondamentale e necessario per raggiungere l'obiettivo di MOL positivo a partire dall'esercizio 2007 previsto dal Piano Industriale.

Nonostante l'incertezza che può caratterizzare il buon esito di alcune delle azioni migliorative previste, si ravvisano, nei prossimi mesi, aree di opportunità in grado di consentire al Gruppo di fronteggiarsi nelle azioni di recupero della redditività e di sviluppo del *business*.

## Area di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale del Gruppo SNIA comprende il bilancio semestrale al 30 giugno 2006 della SNIA S.p.A., società Capogruppo, e quelli delle società nelle quali la SNIA S.p.A. possiede direttamente o indirettamente più del 50% del capitale sociale, consolidate con il metodo integrale.

La Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l. controllata al 90%, non è stata consolidata integralmente in quanto non significativa in termini di valori espressi, mentre la società Caffaro Biofuel, controllata al 100%, non è stata consolidata in quanto recentemente costituita e non ancora operativa.

Le società gestite congiuntamente con altri soci (joint venture) sono valutate con il metodo del patrimonio netto, salvo Nylstar N.V. che, a seguito del cambio di destinazione, è stata riclassificata e valutata al presunto valore di realizzo.

L'elenco delle società del Gruppo SNIA ed i prospetti indicanti le variazioni intervenute nell'area di consolidamento nel corso del primo semestre 2006 sono riportati nelle ultime pagine del presente fascicolo.

## **Schemi di bilancio**

Il bilancio infrannuale è stato redatto utilizzando i seguenti schemi:

- per lo Stato patrimoniale la distinzione corrente/non corrente;
- per il Conto economico i costi sono stati classificati in base alla loro natura;
- per il Prospetto dei movimenti del Patrimonio lo “statement of change in equity”;
- per il rendiconto finanziario il metodo indiretto.

Si informa, inoltre, che per ragioni di chiarezza sono state inserite al 30 giugno 2006 delle nuove voci (recupero di costi, altri costi di funzionamento, crediti per imposte sul reddito, debiti per imposte sul reddito e, nel conto economico, le sottovoci “non ricorrenti”) ed è stata omessa la voce “Proventi/(oneri) da differenze cambio” ora allocata, in base alla composizione del saldo, tra gli oneri e/o i proventi finanziari.

L’introduzione e l’eliminazione delle suddette voce ha anche comportato la riclassifica dei relativi comparativi.

## **NOTA – Principi contabili significativi**

### **Principi per la predisposizione del bilancio**

I principi di consolidamento, i criteri di valutazione ed i principi contabili applicati nel bilancio intermedio del semestre 2006 sono gli IAS/IFRS e sono omogenei con quelli adottati per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005, ad eccezione di quanto descritto successivamente sugli emendamenti emessi dallo IASB ed applicabili dal 1° gennaio 2006 o da data successiva. Peraltro, da detti emendamenti non discende alcun effetto sulle situazioni economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo.

La redazione del bilancio intermedio richiede la formulazione di stime ed ipotesi che si riflettono sugli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi. Le stime si basano sulle esperienze passate e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie. Tuttavia va rilevato che i risultati consuntivati potrebbero differire da tali stime. Le stime e le ipotesi sono riviste regolarmente e gli effetti derivanti dalla modifica delle stime sono riflessi sul risultato del periodo in cui la revisione viene effettuata.

Si precisa che taluni processi valutativi, in particolare quelli che accertano eventuali perdite di valore delle attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in occasione del bilancio annuale, a meno che nel corso dell’anno non emerga un’indicazione di *impairment* che richieda un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

### **Criteri di redazione**

Il presente bilancio semestrale consolidato, i cui importi sono espressi in euro e arrotondati alle migliaia, è stato redatto utilizzando il criterio di valutazione al costo storico, ad eccezione delle attività descritte nel paragrafo “Principi per la predisposizione del bilancio”.

### **Principi di consolidamento**

Il bilancio consolidato semestrale comprende i bilanci di SNIA S.p.A. e delle Società controllate Caffaro S.r.l., Immobiliare Snia S.r.l. e MVV Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.

### **Società Controllate**

Le controllate sono entità sottoposte al controllo della Società. Il controllo esiste quando la Società ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e gestionali di un’entità al fine di ottenere i benefici derivanti dalle sue attività. Nel valutare l’esistenza del controllo, si prendono in considerazione anche i diritti di voto potenzialmente effettivamente esercitabili o convertibili. I bilanci delle controllate sono inclusi nel bilancio consolidato dal momento in cui la controllante inizia ad esercitare il controllo fino alla data in cui tale controllo cessa. Al 30 giugno 2006, così come al 31 dicembre 2004 e al 31 dicembre 2005 non esistono soci di minoranza.

### **Società Collegate**

Le collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali il Gruppo esercita un’influenza notevole, pur non avendone il controllo. Il bilancio consolidato comprende la quota di pertinenza del Gruppo degli utili o delle perdite della partecipata che viene rilevata secondo il metodo del patrimonio netto a partire dalla data in cui ha

inizio l'influenza notevole fino alla data in cui detta influenza cessa. Quando la quota delle perdite di pertinenza del Gruppo di una società collegata, eccede il valore contabile della partecipazione in tale collegata, il Gruppo azzerava la partecipazione e cessa di rilevare la sua quota delle ulteriori perdite ad eccezione di quando, e nella misura in cui, il Gruppo ha contratto obbligazioni legali o implicite oppure abbia effettuato dei pagamenti per conto della società collegata.

### **Imprese a controllo congiunto**

Le *joint venture* sono entità sulle cui attività il Gruppo esercita il controllo congiunto in virtù di un accordo contrattuale. Il bilancio consolidato comprende la quota di pertinenza del Gruppo degli utili o delle perdite della partecipata che viene rilevata secondo il metodo del patrimonio netto, così come descritto nel principio di consolidamento delle partecipazioni in società collegate.

### **Operazioni eliminate in fase di consolidamento**

In fase di redazione del bilancio consolidato saldi, operazioni, ricavi e costi infragruppo sono eliminati integralmente.

Gli utili non realizzati derivanti da operazioni con imprese consolidate sono eliminati proporzionalmente alla quota di partecipazione del Gruppo nell'entità. Le perdite non sostenute sono eliminate al pari degli utili non realizzati, ma solo in assenza di indicatori che possono dare evidenza di una perdita di valore.

### **Operazioni in valuta estera**

Le operazioni in valuta estera sono registrate inizialmente al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e passività monetarie in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite in Euro utilizzando il tasso di cambio a tale data. Le differenze di cambio derivanti dall'estinzione o dalla conversione di poste monetarie a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale, sono rilevate a conto economico. Gli elementi non monetari che sono iscritti al costo storico in valuta estera sono convertiti utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

### **Attività materiali**

Un bene, appartenente alla categoria immobili, impianti e macchinari viene rilevato al costo storico al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite durevoli di valore. Il costo include:

- il prezzo di acquisto del bene, inclusivo di eventuali dazi all'importazione e tasse di acquisto non recuperabili, dopo aver dedotto sconti commerciali ed abbuoni;
- eventuali costi direttamente attribuibili per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al funzionamento nel modo inteso dalla direzione aziendale;
- la stima iniziale dei costi di smantellamento e rimozione del bene e messa in sicurezza.

Alcuni elementi di immobili, impianti e macchinari, così come previsto dall'IFRS 1 che sono stati rivalutati al fair value precedentemente alla data di passaggio agli IFRS, sono valutati sulla base del sostituto del costo, pari all'importo rivalutato alla data di rivalutazione.

Se un bene incluso tra gli immobili, impianti e macchinari è composto da varie parti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente.

Considerata la probabilità che i futuri benefici derivanti dal costo sostenuto per la sostituzione di una parte di un elemento di immobili, impianti e macchinari affluiranno al Gruppo e il costo dell'elemento può essere determinato attendibilmente, tale costo viene rilevato come un aumento del valore contabile dell'elemento a cui si riferisce. Tutti gli altri costi sono recepiti nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'ammortamento viene addebitato a conto economico a quote costanti lungo la vita utile di ciascun componente degli elementi di immobili, impianti e macchinari. I terreni non sono ammortizzati. Le vite utili stimate sono le seguenti:

<b>Classe</b>	<b>Aliquote</b>
fabbricati industriali	3 - 7%
fabbricati civili	3%
impianti	7 - 10%
arredi e dotazioni	12-20%
Automezzi	20 - 25%

I criteri di ammortamento, le vite utili e i valori residui sono rivisti ogni dodici mesi.

## **Attività immateriali**

### **Ricerca e sviluppo**

Le spese di ricerca, intraprese con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze e scoperte, scientifiche o tecniche, sono rilevate come costo nel momento in cui sono sostenute.

Le spese di sviluppo, che prevedono l'applicazione dei risultati della ricerca a un piano o a un progetto per la produzione di prodotti o processi nuovi o sostanzialmente migliorati, sono capitalizzate quando il prodotto o il processo è fattibile in termini tecnici e commerciali e il Gruppo dispone delle risorse sufficienti a completarne lo sviluppo. Le spese capitalizzate comprendono i costi per materiali, la manodopera diretta e una quota adeguata delle spese generali di produzione.

Le altre spese di sviluppo sono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute. Le spese di sviluppo capitalizzate sono iscritte al costo al netto del fondo ammortamento e delle perdite di valore accumulate.

### **Altre attività immateriali**

Le altre attività immateriali acquisite o prodotte internamente dal Gruppo sono iscritte al costo al netto del fondo ammortamento e delle perdite di valore accumulate.

### **Spese successive**

Le spese successive relative alle attività immateriali capitalizzate sono portate a incremento solo quando aumentano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

### **Ammortamento**

L'ammortamento viene recepito a conto economico a quote costanti lungo la vita utile delle attività immateriali, ad eccezione dell'avviamento e di quelle con una vita utile indefinita che non sono ammortizzate, ma per le quali il Gruppo verifica regolarmente se abbiano subito eventuali riduzioni di valore. Tale verifica viene comunque effettuata ad ogni data di chiusura del bilancio. Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso. Le vite utili stimate sono le seguenti:

marchi e brevetti	10 anni
concessioni e licenze	5 anni

### **Investimenti immobiliari**

Gli investimenti immobiliari sono proprietà immobiliari possedute al fine di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito o per entrambe le motivazioni e sono rilevati al costo storico, al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite di valore.

Nel caso di un cambiamento di destinazione da investimento immobiliare a elemento di "immobili, impianti e macchinari", si procede a una riclassificazione all'interno di tale categoria.

### **Crediti commerciali e altri crediti**

I crediti commerciali e gli altri crediti sono contabilizzati al costo ammortizzato al netto delle perdite di valore.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o produzione e il valore netto di realizzo, che corrisponde al prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita.

Il costo delle rimanenze, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, comprende i costi di acquisto, i costi di trasformazione e i costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali. Nel caso di rimanenze di beni prodotti dal gruppo e di lavori in corso, il costo comprende una quota adeguata delle spese generali determinata sulla base della normale capacità operativa.

### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono i saldi in contanti e in conti correnti bancari. Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti scontano gli scoperti bancari rimborsabili a vista e che, quindi, sono parte integrante della gestione delle disponibilità liquide del Gruppo.

### **Riduzione di valore delle attività**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, il Gruppo sottopone a verifica i valori contabili delle proprie attività ad esclusione delle rimanenze, dei crediti per imposte anticipate, delle attività non correnti possedute per la vendita e delle attività finanziarie che rientrano nell'ambito dello IAS 39, per identificare eventuali riduzioni di valore. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'attività.

Quando il valore di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile, il Gruppo rileva la relativa perdita di valore nel conto economico.

#### *Perdita di valore*

Le perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari (gruppo di unità) e, quindi, a riduzione delle altre attività dell'unità (gruppo di unità) in proporzione al valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'unità (gruppo di unità).

#### *Calcolo del valore recuperabile*

Il valore recuperabile delle attività è il valore maggiore tra il *fair value* e il valore d'uso. Per determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri stimati sono attualizzati al valore attuale utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Se l'attività non genera flussi finanziari in entrata che siano prevalentemente indipendenti, il valore recuperabile viene riferito all'unità generatrice di flussi finanziari alla quale l'attività appartiene.

#### *Ripristini di valore*

Ad eccezione dell'avviamento, una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile.

Il valore contabile risultante a seguito di ripristino di perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto di ammortamento) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

### **Obbligazioni convertibili**

Le obbligazioni convertibili che è possibile convertire in azioni a discrezione del detentore, purché il numero delle azioni emesse non vari con il variare del *fair value*, sono contabilizzate tra gli strumenti finanziari composti. I costi di transazione connessi all'emissione di uno strumento finanziario composto sono imputati alle componenti di debito e di capitale dello strumento in proporzione al valore di ciascuna componente. La componente di capitale dei titoli convertibili è pari all'importo degli incassi derivanti dall'emissione eccedente il valore attuale dei pagamenti futuri di interessi e capitale, attualizzati al tasso di interesse di mercato applicabile a passività simili sprovviste di un'opzione di conversione. Gli interessi passivi rilevati nel conto economico sono calcolati applicando il tasso di interesse effettivo.

### **Attività e Passività finanziarie**

Le attività e le passività finanziarie sono rilevate al costo ammortizzato, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata delle attività/passività, in conformità al metodo del tasso di interesse effettivo.

### **Benefici per dipendenti**

#### **Piani a contribuzione definita**

I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

#### **Piani a benefici definiti**

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) delle società italiane è considerato un piano a benefici definiti, secondo quanto disposto dallo IAS 19.

L'obbligazione netta del Gruppo derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolarne il valore attuale.

Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni del Gruppo. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito.

Se a seguito del calcolo dell'obbligazione del Gruppo derivante da un piano a benefici definiti, dovessero emergere utili o perdite attuariali, questi vengono rilevati direttamente all'interno del patrimonio netto.

### **Operazioni con pagamenti basati su azioni**

Il Gruppo non ha applicato l'IFRS ai piani di stock option in essere, in quanto i relativi strumenti rappresentativi di capitale sono stati assegnati precedentemente al 7 novembre 2002 e le modifiche dei termini e delle condizioni dei piani in essere sono avvenute prima del 2 gennaio 2004.

### **Fondi**

Il Gruppo contabilizza un fondo nello stato patrimoniale quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita) quale risultato di un evento passato, è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse che producono i benefici economici necessari per adempiere all'obbligazione e può essere fatta una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Se l'effetto del valore temporale del denaro è rilevante, l'importo degli accantonamenti è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

#### *Ristrutturazioni*

Il Gruppo rileva un fondo per ristrutturazioni quando ha elaborato un programma dettagliato e formale per la ristrutturazione e questa è iniziata o è stata comunicata pubblicamente.

#### *Bonifica di siti*

Quando un terreno viene contaminato, si provvede a stanziare un accantonamento per la bonifica, sulla base della miglior stima effettuata da professionisti del settore e fondata sulla normativa vigente.

### **Ricavi**

#### **Vendita di merci e prestazioni di servizi**

I ricavi dalla vendita di merci sono rilevati a conto economico quando i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente. I ricavi derivanti da una prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio. Lo stadio di completamento viene valutato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto. I ricavi non sono rilevati quando c'è incertezza sulla recuperabilità del corrispettivo, sui relativi costi o sulla possibile restituzione delle merci, o se la direzione continua a esercitare il solito livello continuativo di attività associate con la proprietà sulla merce venduta.

#### **Contributi pubblici**

Se esiste una ragionevole certezza che i contributi saranno ricevuti e che il Gruppo rispetterà le condizioni previste, i contributi pubblici sono rilevati inizialmente come ricavi differiti. I contributi sono successivamente riconosciuti a conto economico come proventi, con un criterio sistematico lungo gli esercizi necessari a contrapporli ai costi che il contributo intende compensare nel caso di contributi in conto esercizio e lungo la vita utile dell'attività che il contributo intende compensare nel caso di contributi in conto capitale.

### **Costi**

#### **Oneri e proventi finanziari**

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi sui finanziamenti calcolati in conformità al tasso di interesse effettivo e le perdite su cambi.

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi per competenza utilizzando, il metodo dell'interesse effettivo, e gli utili su cambi.

### **Imposte sul reddito**

L'onere fiscale dell'esercizio comprende l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale differito. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto che sono contabilizzate nel patrimonio netto.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, ad eccezione delle differenze temporanee rilevate in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento, della rilevazione iniziale di attività o passività che non influenza né l'utile contabile né il reddito imponibile e delle differenze relative a investimenti in società controllate per le quali è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si riverterà. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono valutati utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

I crediti per imposte anticipate sono rilevati nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore contabile dei crediti per imposte anticipate viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

Le attività e passività fiscali correnti, anticipate e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione.

### **Attività possedute per la vendita e attività operative cessate**

Al momento della classificazione iniziale dell'attività come posseduta per la vendita, le attività non correnti e i gruppi in dismissione sono valutati al minore tra il valore contabile e il *fair value*.

Le perdite di valore che emergono dalla valutazione iniziale di un'attività classificata come posseduta per la vendita sono rilevate nel conto economico, anche se tali attività erano state rivalutate. Lo stesso trattamento si applica agli utili e alle perdite sulla valutazione successiva.

Un'attività operativa cessata è una componente del Gruppo che rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività o è una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita.

Un'attività operativa viene classificata come cessata al momento della cessione oppure quando soddisfa le condizioni per la classificazione nella categoria "posseduta per la vendita", se antecedente. Anche un gruppo in dismissione può rientrare tra le attività operative cessate.

### **Informativa di settore**

Un settore è una parte del Gruppo distintamente identificabile che fornisce prodotti o servizi (settore d'attività) o che fornisce prodotti o servizi in un particolare ambiente economico (settore geografico) soggetto a rischi e a benefici diversi da quelli degli altri settori.

### **Utile/Perdita per azione**

L'utile/perdita base per azione è dato dal rapporto tra risultato di pertinenza della capogruppo e la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, con l'esclusione delle azioni proprie in portafoglio (ove presenti).

L'utile/perdita diluito per azione è calcolato rettificando l'utile o la perdita attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale della capogruppo, nonché la media ponderata delle azioni in circolazione, per tenere conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

## **Nuovi Principi ed Emendamenti adottati dall'Unione Europea per i periodi aventi inizio al 1° gennaio 2006 o in data successiva**

### *Modifiche allo IAS 19 – Benefici per i dipendenti*

Tali modifiche, adottate dall'Unione Europea nel novembre 2005 (Regolamento CE n. 1910-2005), prevedono l'opzione di riconoscere gli utili e le perdite attuariali immediatamente nell'esercizio in cui si manifestano, non a conto economico, ma direttamente in una specifica voce di patrimonio netto. Il Gruppo ha adottato tale metodo alternativo a partire dall'esercizio 2005.

### *IFRIC 4 – Determinare se un accordo contrattuale contiene un leasing*

Tale interpretazione, adottata dall'Unione Europea nel novembre 2005 (Regolamento CE n.1910-2005), prevede che per gli accordi non aventi la forma legale di un leasing ma contenenti una locazione la stessa debba comunque essere classificata come un leasing finanziario o un leasing operativo, secondo quanto previsto dallo IAS 17. Tale interpretazione non interessa il bilancio del Gruppo Snia.

### *IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative*

Tale principio, adottato dall'Unione Europea nel gennaio 2006 (Regolamento CE n. 108/2006) recepisce la sezione delle Informazioni Integrative (*disclosures*) contenute nello IAS 32 "Strumenti finanziari: esposizione in bilancio e informazioni integrative" pur con modifiche e integrazioni; conseguentemente, lo IAS 32 modifica il suo titolo in "Strumenti finanziari: esposizione in bilancio". Il Gruppo ritiene che l'IFRS 7, applicabile a partire dal 1° gennaio 2007, non avrà significative ripercussioni sul bilancio consolidato del Gruppo Snia.

### *Modifiche allo IAS 39 – Copertura delle operazioni previste fra società del Gruppo*

Tale modifica, adottata dall'Unione Europea nel dicembre 2005 (Regolamento CE n. 2106-2005), consente di applicare l'*hedge accounting* nel bilancio consolidato alle operazioni infragruppo programmate e ritenute altamente probabili denominate in valuta estera ed oggetto di copertura, a condizione che l'operazione sia denominata in una valuta diversa da quella funzionale del soggetto che effettua tali operazioni, e che il rischio cambio determini un effetto sul conto economico consolidato. Tale modifica non coinvolge il bilancio del Gruppo Snia.



## NOTA – Commenti di dettaglio

### Conto Economico

---

#### 1 Vendita di beni e prestazioni di servizi

---

La composizione dei ricavi netti è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>1° semestre 2006</b>	1° semestre 2005
Vendite di beni	57.393	64.692
Prestazioni di servizi	2.474	2.474
<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>59.867</b>	67.166

La suddivisione dei ricavi per settore di attività e area geografica è riportata nella nota 41.

---

#### 2 Altri ricavi e proventi

---

La voce altri ricavi ammonta a 8.602 migliaia di euro. Risulta così composta:

*Parte ricorrente*

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>1° semestre 2006</b>	1° semestre 2005
Affitti attivi	1.375	1.244
Cessioni energia	1.005	-
Sopravvenienze	767	270
Risarcimenti vari	727	432
Contributi in conto capitale/esercizio	178	249
Vendite materiali vari	108	49
Plusvalenze da cessioni di immobilizzazioni	18	22
Diversi	3	18
<b>Totale altri ricavi e proventi ordinari</b>	<b>4.181</b>	2.284

Le cessioni di energia fanno principalmente riferimento alla vendita di energia elettrica alla controllata Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l. Nel primo semestre del 2005 ammontavano a 835 migliaia di euro, ed erano allocate alla voce "Ricavi per vendite e prestazioni".

### Parte non ricorrente

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>1° semestre 2006</b>	1° semestre 2005
Plusvalenza da cessione immobilizzazioni	2.721	6.400
Proventizzazione fondi	1.120	-
Plusvalenze da conferimento ramo d'azienda	311	-
Sopravvenienze	269	-
Diversi	-	568
<b>Totale altri ricavi e proventi non ricorrenti</b>	<b>4.421</b>	6.968

La plusvalenza da cessione immobilizzazioni deriva dalla vendita di un terreno in Magenta (MI) di proprietà della società Immobiliare Snia S.r.l.

La proventizzazione fondi è relativa al rilascio di oneri eccedenti con riferimento agli stanziamenti per bonifiche ambientali (620 migliaia di euro) e per oneri di ristrutturazione (500 migliaia di euro).

La plusvalenza da conferimento, pari a 311 migliaia di euro, e le sopravvenienze attive, per 245 migliaia di euro, conseguono all'operazione di conferimento della divisione ricerca di Torviscosa alla società Serichim S.r.l.

---

### **3 Lavori interni capitalizzati**

---

Ammontano a 254 migliaia di euro e rispetto al primo semestre 2005 diminuiscono di 337 migliaia di euro. Si riferiscono interamente alla capitalizzazione di costi interni sostenuti nel corso del periodo: tali costi sono stati contabilizzati nei vari conti di competenza (lavoro, servizi, materiali a magazzino, ecc.) e sostenuti per la realizzazione all'interno dell'azienda di beni materiali aventi un'utilità pluriennale.

---

### **4 Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso**

---

La variazione è negativa per 730 migliaia di euro e si confronta con una variazione negativa di 1.880 migliaia di euro del corrispondente periodo del 2005.

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>1° semestre 2006</b>
Rimanenze iniziali di prodotti in corso di lavorazione	(2.718)
Rimanenze iniziali prodotti finiti	(9.957)
Rimanenze finali di prodotti in corso di lavorazione	1.704
Rimanenze finali di prodotti finiti	10.241
<b>Totale variazione delle rimanenze</b>	<b>(730)</b>

---

### **5 Materie prime e altri materiali**

---

Si riferiscono agli acquisti di materie prime, sussidiarie e di servomezzi effettuati durante l'esercizio, rettificati dalla variazione riscontrata nelle rimanenze.

In totale, gli acquisti ammontano a 38.421 migliaia di euro, in diminuzione di 3.112 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2005 e sono così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>1° semestre 2006</b>	1° semestre 2005
Materie prime e sussidiarie	34.966	37.848
Acquisto di servomezzi	4.010	3.518
Variazione delle rimanenze finali di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(555)	167
<b>Totale materie prime e altri materiali</b>	<b>38.421</b>	41.533

## **6 Costi per servizi**

Ammontano a 18.032 migliaia di euro e risultano così analizzabili:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>1° semestre 2006</b>	1° semestre 2005
Altre prestazioni	9.015	6.278
Costi variabili di vendita	4.843	5.210
Costi per godimento di beni di terzi	2.117	2.041
Prestazioni industriali	2.008	2.603
Royalties passive	49	23
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>18.032</b>	16.155

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Snia S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni anche nelle altre imprese incluse nel consolidamento, nel primo semestre del 2006 e del 2005, sono i seguenti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>Snia S.p.A.</b>		<b>Imprese consolidate</b>	
	<b>1° semestre 2006</b>	1° semestre 2005	<b>1° semestre 2006</b>	1° semestre 2005
Compensi agli Amministratori	330	395	75	5
Compensi ai Sindaci	75	75	26	17
<b>Totale</b>	<b>405</b>	<b>470</b>	<b>101</b>	<b>22</b>

---

## 7 Costi per il personale

---

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>1° semestre 2006</b>	1° semestre 2005
Salari e stipendi	8.931	9.749
Oneri sociali	3.098	3.608
Trattamento di fine rapporto	522	895
Altri costi	245	402
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>12.796</b>	14.654

L'organico medio del Gruppo risulta così composto:

<i>(numero medio organico)</i>	<b>1° semestre 2006</b>	1° semestre 2005
Dirigenti	23	22
Quadri	52	71
Impiegati/Speciali	165	207
Operai	284	316
<b>Totale</b>	<b>524</b>	616

---

## 8 Altri costi di funzionamento

---

La voce risulta così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>1° semestre 2006</b>	1° semestre 2005
Imposte e tasse indirette	908	649
Oneri diversi	334	385
Sopravvenienze passive	96	154
Risarcimenti danni	7	42
Minusvalenza da vendita partecipazione	5	-
<b>Totale altri costi di funzionamento</b>	<b>1.350</b>	1.230

---

## 9 Margine operativo lordo

---

Di seguito una tabella di riconciliazione tra il MOL riportato al capitolo "Analisi della situazione economico finanziaria del Gruppo" e quello riportato nello schema di Bilancio del Conto economico.

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>1° semestre 2006</b>	1° semestre 2005
<b>Margine Operativo Lordo gestionale</b>	<b>(5.654)</b>	(4.155)
Plusvalenze da cessione immobilizzazioni materiali	2.721	6.401
Proventizzazioni fondi di natura non ricorrente	1.120	-
Proventi diversi	-	568
Plusvalenze da conferimento ramo d'azienda	311	-
Sopravvenienze attive	269	-
Oneri diversi	(36)	(36)
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>(1.269)</b>	2.778

---

## 10 Ammortamenti e svalutazioni

---

La voce, complessivamente pari a 5.677 migliaia di euro, presenta la seguente ripartizione:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>1° semestre 2006</b>	1° semestre 2005
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.109	6.552
Ammortamento immobili detenuti per investimento	61	59
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	208	376
<b>Totale ammortamenti</b>	<b>5.378</b>	<b>6.987</b>
Svalutazioni di immobilizzazioni materiali	41	-
Svalutazioni crediti	258	64
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>299</b>	<b>64</b>
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>5.677</b>	7.051

---

## 11 Accantonamenti

---

La voce ammonta a 8.672 migliaia di euro. Risulta così composta:

*Parte corrente*

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>1° semestre 2006</b>	1° semestre 2005
Accantonamenti a fondi messa in sicurezza impianti	1.694	1.215
Accantonamenti a fondi per bonifiche ambientali	1.500	1.675
<b>Totale oneri di natura ordinaria</b>	<b>3.194</b>	<b>2.890</b>

Gli accantonamenti ai fondi per messa in sicurezza degli impianti sono stati effettuati sulla base di una rivisitazione di precedenti stime. Non si è proceduto a iscrivere tali costi a incremento della voce "Immobili, impianti e macchinari" in quanto i cespiti di riferimento sono già stati svalutati per perdita di valore.

Gli accantonamenti a fondi per bonifiche ambientali sono stati principalmente effettuati a fronte di rivisitazione di stime relative ai progetti di bonifica in corso.

#### Parte non ricorrente

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>1° semestre 2006</b>	1° semestre 2005
Accantonamenti a fondi demolizioni impianti	4.400	-
Accantonamenti a fondi vari	1.078	-
Accantonamenti a fondi per incentivazioni all'esodo	-	5.900
<b>Totale oneri di natura non ricorrente</b>	<b>5.478</b>	<b>5.900</b>

Gli accantonamenti ai fondi demolizione impianti si riferiscono agli oneri futuri da sostenere per la rimozione di fabbricati e impianti non più operativi.

Gli accantonamenti a fondi vari recepiscono lo stanziamento effettuato a fronte del rischio connesso alla sanzione che la Commissione Europea ha notificato in data 8 maggio 2006 relativa al procedimento per violazione dell'art. 81 del Trattato CE e dell'art. 53 dell'Accordo SEE concernente il perossido di idrogeno e il perborato di sodio.

---

## 12 Oneri finanziari

---

Gli oneri finanziari ammontano a 2.546 migliaia di euro e sono così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>1° semestre 2006</b>	1° semestre 2005
Interessi passivi su fondi	1.300	2.839
Interessi passivi su prestito obbligazionario	444	22
Interessi passivi su debiti verso banche	257	230
Commissioni bancarie	122	59
Interessi passivi su debiti diversi	24	107
Perdite su cambi	399	337
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>2.546</b>	<b>3.594</b>

Gli oneri finanziari relativi ai fondi, pari a 1.300 migliaia di euro, trovano quale contropartita i fondi oneri futuri di bonifica ambientale; la variazione significativa rispetto al primo semestre del 2005 consegue, in buona parte, all'adozione di un diverso tasso di attualizzazione (ora nella misura del 2,50%). In particolare, la variazione del tasso è stata determinata dalla differente valutazione dei rischi specifici connessi alla passività, determinata dall'evoluzione dei relativi scenari.

Per quanto attiene alla gestione del rischio di cambio, si rimanda alla nota 41.

---

## 13 Proventi finanziari

---

I proventi finanziari ammontano a 1.148 migliaia di euro e sono così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>1° semestre 2006</b>	1° semestre 2005
Diversi	526	535
Interessi su crediti verso l'erario e altri	209	123
Interessi attivi su crediti verso società collegate	87	477
Interessi sui depositi bancari	21	36
Utili su cambi	305	128
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>1.148</b>	<b>1.299</b>

La voce "diversi" accoglie principalmente gli interessi attivi maturati alla data sul credito vantato verso European Packaging S.a.r.l.

Per quanto attiene alla gestione del rischio di cambio, si rimanda alla nota 41.

---

## 14 Proventi/(oneri) da partecipazioni

---

La voce comprende la quota di risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto e tale valutazione ha comportato un onere di 538 migliaia di euro (93 migliaia di euro nel primo semestre 2005). Di seguito la composizione dei valori per società.

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>1° semestre 2006</b>	1° semestre 2005
Sistema Compositi S.p.A.	(597)	(465)
Vischim S.r.l.	59	98
Polimer Iberia S.L.	-	274
<b>Totale proventi/(oneri) da partecipazioni</b>	<b>(538)</b>	<b>(93)</b>

---

## 15 Imposte

---

Le imposte iscritte nel conto economico sono negative per 267 migliaia di euro (negative per 780 migliaia di euro nello stesso periodo del 2005) e sono così dettagliate:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>1° semestre 2006</b>	<i>1° semestre 2005</i>
Imposte correnti per IRAP	205	780
Imposte correnti esercizi precedenti	-	45
Imposte differite/(anticipate)	62	(45)
<b>Totale</b>	<b>267</b>	780

L'importo delle imposte differite/anticipate, calcolato quasi esclusivamente ai soli fini IRAP, ammonta a 62 migliaia di euro e include:

- lo stanziamento dell'esercizio per imposte anticipate per 122 migliaia;
- l'utilizzo di imposte anticipate per 324 migliaia di euro a fronte dell'utilizzo di fondi rischi, in modo particolare quelli per bonifiche ambientali, e svalutazioni a deducibilità differita;
- lo stanziamento di imposte differite per 15 migliaia di euro;
- l'utilizzo di imposte differite per 155 migliaia di euro.

---

## 16 Risultato attività destinate alla dismissione

---

Non ci sono risultati che interessano il periodo. Nel primo semestre 2005 si era verificata una perdita di 20.202 migliaia di euro conseguente alla svalutazione del valore della partecipazione Nylstar N.V.

---

## 17 Risultato per azione

---

Il calcolo del risultato per azione si basa sui seguenti dati:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>1° semestre 2006</b>	<i>1° semestre 2005</i>
Risultato netto di competenza della Capogruppo	(17.821)	(36.433)
Risultato attribuibile alle azioni ordinarie	(17.821)	(36.433)
Numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione di Snia S.p.A.	473.502.540	315.239.550
Risultato per azione ordinaria	(0,03)	(0,11)
Risultato diluito per azione	(0,03)	(0,11)

Nel calcolo del risultato diluito per azione, non si è tenuto conto delle potenziali azioni ordinarie legate al prestito obbligazionario convertibile, in quanto la loro conversione in azioni ordinarie decrementerebbe la perdita per azione derivante dalle ordinarie attività (effetto antidiluitivo). Inoltre, non si è tenuto conto dei *warrant* in quanto il loro esercizio comporterebbe l'emissione di azioni ordinarie a un prezzo superiore a quello medio delle azioni ordinarie in circolazione.



## Stato Patrimoniale

### 18 Immobili, impianti e macchinari

Ammontano a 100.758 migliaia di euro e nel corso del primo semestre 2006 le variazioni sono state le seguenti:

	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Costruzioni in corso	Totale
<i>(in migliaia di euro)</i>							
<b>Valore al 31 dicembre 2005</b>							
Costo originario	32.753	48.895	190.258	4.998	7.436	6.543	290.883
Svalutazioni		(8.230)	(55.534)	(26)	(23)	(449)	(64.262)
Ammortamenti		(21.095)	(93.942)	(4.317)	(5.936)		(125.290)
<b>Valore netto</b>	<b>32.753</b>	<b>19.570</b>	<b>40.782</b>	<b>655</b>	<b>1.477</b>	<b>6.094</b>	<b>101.331</b>
Conferimento							
- valore lordo			(1.180)	(1.660)	(262)		(3.102)
- ammortamenti afferenti ai beni usciti			658	1.271	252		2.181
Acquisti/produzioni		23	43		72	4.490	4.628
Messa in sicurezza impianti			1.000				1.000
Cessioni							
- valore lordo		(139)	(13)		(21)		(173)
- ammortamenti afferenti ai beni usciti					2		2
Ammortamenti		(1.274)	(3.179)	(266)	(390)		(5.109)
<b>Valore al 30 giugno 2006</b>							
Valore lordo	32.753	48.779	190.108	3.338	7.225	11.033	293.236
Svalutazioni		(8.230)	(55.534)	(26)	(23)	(449)	(64.262)
Ammortamenti		(22.369)	(96.463)	(3.312)	(6.072)		(128.216)
<b>Valore netto</b>	<b>32.753</b>	<b>18.180</b>	<b>38.111</b>	<b>-</b>	<b>1.130</b>	<b>10.584</b>	<b>100.758</b>

La voce conferimento si riferisce alla divisione ricerca di Torviscosa, conferita alla società Serichim S.r.l.

Gli investimenti del periodo, pari a 4.628 migliaia di euro, sono riferiti, quasi esclusivamente, al Settore chimico. La quota maggiore è stata dedicata all'avanzamento di progetti chiave del nuovo piano industriale:

- sono state predisposte le modifiche per il revamping dell'impianto cloro-soda di Torviscosa: l'avviamento del primo gruppo di celle è avvenuto nel corso del mese di luglio 2006 e il progetto, che coinvolge l'intero impianto sarà completato nel volgere di due anni.
- è in fase di completamento la realizzazione del *rack* di collegamento dello stabilimento di Torviscosa con la centrale turbogas di Edison, che consentirà di ricevere da quest'ultima energia elettrica e vapore. Il progetto sta subendo ritardi derivanti dal ritardo nell'avviamento della centrale Edison stessa e il suo completamento è previsto entro fine anno.
- è stata completata la realizzazione di un nuovo impianto di produzione chetoni a Torviscosa in seguito alla chiusura dello stabilimento di Colleferro. L'entrata in produzione a regime è avvenuta nel mese di luglio 2006.
- nello stabilimento di Brescia è stata completata l'installazione di un prototipo sperimentale di *Fuel Cell* della potenza di 120 KW, che utilizza come materia prima l'idrogeno generato dalla produzione di clorato elettrolitico. La tecnologia è di proprietà di Nuvera, società del gruppo DeNora, e costituisce una delle prime installazioni di questa dimensione a livello mondiale.

Sono inoltre continuate attività minori di adeguamento degli impianti produttivi e manutenzioni straordinarie, necessarie per garantire la piena efficienza degli impianti stessi.

Alla data del 30 giugno 2006 si precisa che non sono emerse indicazioni di *impairment* che richiedessero una immediata valutazione di eventuali ulteriori perdite di valore.

---

## 19 Attività immateriali

---

Le attività immateriali sono così composte:

	Brevetti	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale
<i>(in migliaia di euro)</i>			
<b>Valore netto al 31 dicembre 2005</b>	<b>341</b>	<b>226</b>	<b>567</b>
Ammortamenti	(163)	(45)	(208)
<b>Valore netto al 30 giugno 2006</b>	<b>178</b>	<b>181</b>	<b>359</b>

La voce "brevetti", il cui valore netto al 30 giugno 2006 è pari a 178 migliaia di euro, comprende esclusivamente costi sostenuti per le migliorie al nuovo sistema informativo della controllata Caffaro S.r.l.

La voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili", il cui valore al 30 giugno 2006 è pari a 181 migliaia di euro, comprende esclusivamente licenze d'uso di programmi software.

Le spese di ricerca e sviluppo sono state interamente imputate a conto economico per un ammontare, nel primo semestre 2006, pari a 761 migliaia di euro.

---

## 20 Investimenti immobiliari

---

Il valore degli immobili, nel primo semestre 2006, detenuti per investimento, che comprende terreni e fabbricati non strumentali alle attività del Gruppo, posseduti al fine di conseguire canoni di locazione, è complessivamente pari 4.104 migliaia di euro. La seguente tabella ne dettaglia i movimenti rispetto al 31 dicembre 2005:

<i>(migliaia di euro)</i>	<b>Totale</b>
<b>Valore al 31 dicembre 2005</b>	
Valore lordo	5.390
Ammortamenti	(1.225)
<b>Valore netto</b>	<b>4.165</b>
<i>Variazioni dell'esercizio:</i>	
-ammortamenti	(61)
<b>Valore al 30 giugno 2006</b>	
Valore lordo	5.390
Ammortamenti	(1.286)
<b>Valore netto</b>	<b>4.104</b>

Il *fair value* degli investimenti immobiliari al 30 giugno 2006 è stato determinato sulla base della perizia rilasciata, nel maggio 2006, dalla società specializzata nel settore CB Richard Ellis e della perizia redatta da personale dipendente qualificato della controllata Immobiliare Snia S.r.l. La valutazione si è basata sui prezzi di mercato relativi a transazioni per terreni e immobili similari.

Di seguito, la composizione per sito dei terreni e dei fabbricati industriali e il relativo *fair value*:

	<b>fair value</b>
Pisticci (MT)	1.075
Ceriano Laghetto (MI)	3.765
Vittorio Veneto (TV)	<u>2.660</u>
	<b>7.500</b>

I fabbricati sono ammortizzati a una aliquota del 6%.

## **21 Partecipazioni**

Il Gruppo detiene delle partecipazioni come di seguito illustrato:

<i>(in migliaia di euro)</i>	In imprese controllate	In imprese collegate	In altre imprese	Totale
<b>Valore al 31 dicembre 2005</b>	<b>9</b>	<b>3.512</b>	<b>35</b>	<b>3.556</b>
Sottoscrizioni/conferimenti	10	500		510
Cessioni			(8)	(8)
Svalutazioni		(597)		(597)
Rivalutazioni		59		59
Altre variazioni		(14)		(14)
<b>Valore al 30 giugno 2006</b>	<b>19</b>	<b>3.460</b>	<b>27</b>	<b>3.506</b>

Con efficacia dal 1 marzo 2006 è stato conferito il ramo d'azienda "Centro Ricerche Chimiche" di Torviscosa della Caffaro S.r.l., per un valore di 500 migliaia di euro, nella società di nuova costituzione Serichim S.r.l. di cui Caffaro S.r.l. detiene il 25%.

In data 23 giugno 2006 è stata costituita la società Caffaro Biofuel S.r.l. (10 migliaia di euro) nella quale Caffaro S.r.l. detiene al 30 giugno 2006, il 100% delle quote: la società non è ancora operativa.

Le svalutazioni pari a 597 migliaia di euro, comprendono la quota di competenza del risultato delle società partecipata Sistema Compositi S.p.A., valutata con il metodo del patrimonio netto.

Le rivalutazioni, per un totale di 59 migliaia di euro, sono riferite all'adeguamento al patrimonio della collegata Vischim S.r.l.

Le altre variazioni, pari a 14 migliaia di euro, sono attribuibili alle differenze cambio da conversione del bilancio della collegata cinese Qidong Quingfend Chemical.

La voce Partecipazioni comprende le seguenti società:

	Paese	% di possesso	in imprese controllate		in imprese collegate		in altre imprese	
			30.06.2006	31.12.2005	30.06.2006	31.12.2005	30.06.2006	31.12.2005
<i>(In migliaia di euro)</i>								
<b>Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto:</b>								
° Sistema Compositi S.p.A.	Italia	50			2.403	3.000		
° Vischim S.r.l.	Italia	50			224	192		
° Qidong Quingfend Chemical	Cina	50			289	276		
° Serichim S.r.l.	Italia	25			500			
<b>Totale</b>					<b>3.416</b>	<b>3.468</b>		
<b>Partecipazioni valutate al costo:</b>								
° Pluriservizi Nordest S.c. a r.l.	Italia	90	9	9				
° Novaceta U.K. Ltd in liquidazione	Gran Bretagna	50			42	42		
° Biofuel S.r.l.	Italia	100	10					
° Altre	-				2	2	27	35
<b>Totale</b>			<b>19</b>	<b>9</b>	<b>44</b>	<b>44</b>	<b>27</b>	<b>35</b>
<b>Totale partecipazioni</b>			<b>19</b>	<b>9</b>	<b>3.460</b>	<b>3.512</b>	<b>27</b>	<b>35</b>

Di seguito i dati essenziali delle società collegate, valori espressi al 100%.

<i>(In migliaia di euro)</i>	<i>Al 30 giugno 2006</i>				<i>Al 31 dicembre 2005</i>		
	Sistema Compositi	Serichim (1)	Qidong Qingfend	Vischim	Sistema Compositi	Qidong Qingfend	Vischim
Attività non correnti	2.164	1.232	657	444	2.437	161	444
Attività correnti	22.595	-	255	4.400	25.042	607	4.435
Passività non correnti	(1.497)	(449)	-	(15)	(1.469)	-	(16)
Passività correnti	(18.457)	(283)	(335)	(4.382)	(20.011)	(207)	(4.480)
<b>Patrimonio netto</b>	<b>4.805</b>	<b>500</b>	<b>577</b>	<b>447</b>	<b>5.999</b>	<b>561</b>	<b>383</b>
Ricavi	3.581	-	675	3.521	10.212	-	5.892
Utile/(perdita) dell'esercizio	(957)	-	53	63	(1.691)	-	161

(1) I valori si riferiscono al conferimento del ramo d'azienda "Centro Ricerche Chimiche" di Caffaro S.r.l. nella società di nuova costituzione Serichim S.r.l., contro iscrizione della partecipazione di Caffaro S.r.l. in quest'ultima società, corrispondente al 25% del valore totale.

Di seguito i dati essenziali della controllata, non consolidata, Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l.

<i>(In migliaia di euro)</i>	<i>Al 30 giugno 2006</i>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Attività non correnti	1	1
Attività correnti	547	634
Passività non correnti	-	-
Passività correnti	(526)	(624)
<b>Patrimonio netto</b>	<b>22</b>	<b>11</b>
Ricavi	799	1.698
Utile/(perdita) dell'esercizio	11	1

---

## 22 Attività finanziarie

---

La composizione della voce di bilancio è riassunta nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>Al 30 giugno 2006</b>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Credito verso European Packaging	13.067	12.667
Conto bancario vincolato	3.842	500
Diversi	-	10
<b>Totale</b>	<b>16.909</b>	13.177

Il "Credito verso European Packaging S.a.r.l." per 13.067 migliaia di euro, con scadenza nel 2011, si riferisce al finanziamento concesso, nel 2002, nell'ambito della cessione del ramo d'azienda "Flexible Packaging". Il suddetto credito comprende 3.067 migliaia di euro di interessi maturati a tutto il 30 giugno 2006, calcolati al tasso dell'8% annuo.

Il conto bancario vincolato è principalmente costituito da un deposito vincolato (cash collateral) a favore di Société Generale di 3.500 migliaia di euro, costituito all'inizio del 2006, con riferimento al Master Rescheduling Agreement di Nylstar N.V.

Il *fair value* di tali attività non si discosta significativamente dal valore iscritto in bilancio.

---

## 23 Imposte anticipate

---

Al 30 giugno 2006, le attività fiscali per imposte anticipate, al netto delle passività per imposte differite, ammontano a 5.918 migliaia di euro e si confrontano con 6.012 migliaia di euro al 31 dicembre 2005.

Lo stanziamento delle attività per imposte anticipate è stato effettuato da ciascuna società del Gruppo valutando attentamente l'esistenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali attività sulla base dei piani strategici. Sono state altresì escluse dalla determinazione delle imposte differite anche le riserve in sospensione d'imposta, dal momento che si ritiene di non utilizzarle con modalità tali da far venire meno il presupposto di tassabilità.

---

## 24 Rimanenze nette

---

Le rimanenze finali, esposte al netto dei fondi svalutazione, risultano così composte:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>Al 30 giugno 2006</b>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Materie prime sussidiarie e di consumo	15.989	15.433
Fondo Svalutazioni	(8.223)	(8.223)
	<b>7.766</b>	<b>7.210</b>
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.704	2.718
	<b>1.704</b>	<b>2.718</b>
Prodotti finiti e merci	10.241	9.957
Fondo Svalutazioni	(1.098)	(1.098)
	<b>9.143</b>	<b>8.859</b>
<b>Totale</b>	<b>18.613</b>	18.787

---

**25 Crediti commerciali**

---

I crediti commerciali sono così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>Al 30 giugno 2006</b>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Verso clienti	35.962	34.773
Verso società controllate	522	606
Verso società collegate	3.381	4.171
<b>Totale lordo</b>	<b>39.865</b>	39.550

Il fondo svalutazione crediti ha avuto nel periodo la seguente movimentazione:

Saldo al 31.12.2005	4.203
Utilizzi	(35)
Accantonamenti	258
<b>Saldo al 30.06.2006</b>	<b>4.426</b>

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro *fair value*.

Di seguito l'andamento dei crediti verso Società controllate e collegate:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>Al 30 giugno 2006</b>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
<b>Verso società controllate</b>		
Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l.	522	606
<b>Totale</b>	<b>522</b>	606
<b>Verso società collegate</b>		
Vischim S.r.l.	2.187	3.248
Nylstar NV e sue controllate	738	574
Sistema Compositi S.p.A.	456	349
<b>Totale</b>	<b>3.381</b>	4.171

---

**26 Altri crediti**

---

Gli altri crediti correnti risultano così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>Al 30 giugno 2006</b>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Risconti attivi	1.257	981
Crediti IVA	1.159	1.161
Depositi cauzionali	436	539
Enti diversi	228	80
Altri	137	235
Anticipi a fornitori	76	63
<u>Verso il personale dipendente</u>	<u>27</u>	<u>18</u>
<b>Totale</b>	<b>3.320</b>	<b>3.077</b>

---

**27 Altre attività finanziarie**

---

Le altre attività finanziarie correnti sono così composte:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>Al 30 giugno 2006</b>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Verso Sistema Compositi	1.202	976
Verso terzi	435	723
Verso Polimer Iberia S.L.	-	11.517
Ratei e risconti	-	32
Verso Mediobanca	-	1.650
<b>Totale</b>	<b>1.637</b>	<b>14.898</b>

I crediti verso Sistema Compositi S.p.A. sono relativi al saldo di conto corrente che la stessa intrattiene con la Capogruppo: i tassi sono regolati a condizioni di mercato.

Il *fair value* di tali attività non si discosta significativamente dal valore iscritto in bilancio.

---

## 28 Crediti per imposte sul reddito

---

I crediti per imposte sul reddito risultano così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>Al 30 giugno 2006</b>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Crediti per interessi	6.650	6.509
Crediti per imposte dirette esercizi precedenti	4.873	4.657
Acconto IRAP	21	174
<b>Totale</b>	<b>11.544</b>	11.340

---

## 29 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

---

La voce include le disponibilità temporanee verso banche per 12.273 migliaia di euro, c/c postale per 5 migliaia di euro e denaro e valori in cassa per 21 migliaia di euro.

Il rischio di credito correlato alla voce di bilancio è limitato in quanto le controparti sono rappresentate da istituti di credito di primaria rilevanza nazionale.

---

## 30 Attività destinate alla vendita

---

La voce è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>Al 30 giugno 2006</b>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Terreni e fabbricati posseduti da Snia S.p.A.	2.899	2.985
Partecipazione Polimer Iberia S.L. detenuta da Immobiliare Snia S.r.l.	-	1.574
<b>Totale Attività destinate alla vendita</b>	<b>2.899</b>	4.559

La voce "Terreni e fabbricati" fa esclusivo riferimento al sito di Ceriano Laghetto (MI) posseduto dalla Capogruppo e per il quale esiste un accordo di vendita con Rhodia Engineering Plastic S.p.A. per la cessione del sito il 1° gennaio 2008.

La "Partecipazione Polimer Iberia S.L." è stata ceduta in data 28 febbraio 2006 per un importo corrispondente al valore d'iscrizione al 31 dicembre 2005, pari a 1.574 migliaia di euro.



## 31 Patrimonio netto

Il Patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2006 diminuisce di 18.152 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2005.

La composizione e il movimento del patrimonio netto di Gruppo sono riportati nel seguente prospetto:

(importi in migliaia di euro)	Capitale emesso	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	Riserva di consolidam.	Utile (perdita) netta	Quota Gruppo	Quota Terzi	Totale Patrimonio Netto
<b>Saldi al 2 gennaio 2004</b>	<b>236.047</b>	<b>74.243</b>	<b>41.666</b>	<b>29.762</b>	<b>(90.836)</b>	<b>(83.838)</b>	<b>207.044</b>	-	<b>207.044</b>
Utile/(perdite) da conversione bilanci in valuta estera					833		833	-	833
Altre variazioni					(40)		(40)	-	(40)
Utile(perdita) dell' esercizio 2004						(124.379)	(124.379)	-	(124.379)
Copertura perdita di SNIA S.p.A. dell' esercizio 2003		(69.471)		(16.625)		86.096	-	-	-
Riclassifiche					2.258	(2.258)	-	-	-
<b>Saldi al 31 dicembre 2004</b>	<b>236.047</b>	<b>4.772</b>	<b>41.666</b>	<b>13.137</b>	<b>(87.785)</b>	<b>(124.379)</b>	<b>83.458</b>	-	<b>83.458</b>
Utile/(perdite) attuariali					(477)		(477)	-	(477)
Costi di aumento capitale sociale					(129)		(129)	-	(129)
Altre variazioni					12		12	-	12
Utile(perdita) dell' esercizio 2005						(108.775)	(108.775)	-	(108.775)
Copertura perdita di SNIA S.p.A. dell' esercizio 2004	(114.035)	(4.772)	(31.582)	(13.137)		163.526	-	-	-
Riclassifiche					39.147	(39.147)	-	-	-
Componente di patrimonio netto delle obbligazioni convertibili					3.349		3.349	-	3.349
Incrementi:									
-da sottoscrizione azioni	20.065	332					20.397	-	20.397
-da conversione prestito obbligazionario	10.162			128			10.290	-	10.290
-da esercizio warrant	13						13	-	13
<b>Saldi al 31 dicembre 2005</b>	<b>152.252</b>	<b>332</b>	<b>10.084</b>	<b>128</b>	<b>(45.883)</b>	<b>(108.775)</b>	<b>8.138</b>	-	<b>8.138</b>
Copertura perdita di SNIA S.p.A. dell' esercizio 2005	(57.275)	(332)	(10.084)			67.691	-	-	-
Riclassifiche	128			(128)	(41.084)	41.084	-	-	-
Conversione prestito obbligazionario	12						12	-	12
Altre variazioni					(343)		(343)	-	(343)
Utile(perdita) netta di periodo						(17.821)	(17.821)	-	(17.821)
<b>Saldi al 30 giugno 2006</b>	<b>95.117</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(87.310)</b>	<b>(17.821)</b>	<b>(10.014)</b>	-	<b>(10.014)</b>

Il valore della "Riserva di consolidamento" esprime gli effetti del processo di consolidamento, inclusi gli effetti derivanti dall'armonizzazione ai principi IFRS dei bilanci delle società consolidate.

La voce "Utile/Perdita netta" esprime:

- al 2 gennaio 2004 il risultato consolidato che emerge dal consolidato pro-forma Snia post scissione, redatto secondo i principi contabili italiani;
- al 31 dicembre 2004, al 31 dicembre 2005 e al 30 giugno 2006 il risultato consolidato IFRS.

La voce "Utile/(perdite) attuariali" deriva dall'adozione, a partire dall'esercizio 2005, dell'emendamento allo IAS 19. Conseguentemente, sono inclusi all'interno di tale voce, per un importo non significativo, anche i valori dell'esercizio 2004. L'importo in tabella è al netto dei relativi effetti fiscali ammontanti complessivamente a 8 migliaia di euro.

Il Patrimonio netto al 30 giugno 2006 esprime un valore negativo per effetto del risultato di periodo che esprime una perdita di 17.821 migliaia di euro.

Viene di seguito riportato il prospetto di riconciliazione tra il Patrimonio netto e il risultato netto della capogruppo Snia S.p.A. e quelli consolidati.

<i>(in migliaia di euro)</i>				<b>30 giugno 2006</b>			
	<b>Capitale</b>	<b>Riserve di consolidam.</b>	<b>Risultato d' esercizio</b>	<b>Totale</b>			
<b>SNIA S.p.A.</b>	<b>95.117</b>	<b>(65.483)</b>	<b>(8.116)</b>	<b>21.518</b>			
Risultati netti e patrimoni netti delle imprese consolidate		(24.112)	(14.877)	(38.989)			
Valore di carico delle imprese consolidate e relativo adeguamento al loro patrimonio netto		12.873	5.570	18.443			
<b>Rettifiche di consolidamento :</b>							
° Elisioni di operazioni infragruppo		(10.588)	(398)	(10.986)			
<b>Gruppo SNIA</b>	<b>95.117</b>	<b>(87.310)</b>	<b>(17.821)</b>	<b>(10.014)</b>			

La seguente tabella mostra la riconciliazione tra il numero delle azioni in circolazione rispettivamente al 31 dicembre 2005 e al 30 giugno 2006:

	<b>Numero Azioni Ordinarie</b>	<b>Valore nominale per azione</b>	<b>Capitale (valori in euro)</b>
Capitale al 31 dicembre 2005	591.701.156	-	152.251.614,08
Copertura perdita esercizio 2005			(57.275.338,78)
Conversione del prestito obbligazionario	1.628.360		138.410,60
Esercizio <i>warrant</i>	12.108		3.027,00
<b>CAPITALE al 30 giugno 2006</b>	<b>593.341.624</b>		<b>95.117.712,90</b>

## **32 Passività finanziarie**

Si riferiscono al prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo, sottoscritto per un ammontare complessivo di n. 236.046.930 obbligazioni del valore di 0,17 euro ciascuna, per un totale di 40.128 migliaia di euro (al lordo di costi di emissione per 260 migliaia di euro), scadenza 31 dicembre 2010, cedola annuale 3% a partire dal 31 dicembre 2006.

Il valore nominale in circolazione 30 giugno 2006 è pari a 29.826 migliaia di euro, dopo le conversioni effettuate nel corso del semestre.

Il valore di iscrizione al 30 giugno 2006 è pari a 26.542 migliaia di euro. Tale valore è stato calcolato come il valore attuale dei pagamenti futuri per interessi e quota capitale alla data di rimborso, attualizzato a un tasso applicabile a passività similari prive della componente di patrimonio (diritto di conversione) pari al 5,86%.

Il *fair value* di tali passività non si discosta significativamente dal valore iscritto in bilancio.

### 33 Trattamento di fine rapporto lavoro

La voce riflette l'indennità riconosciuta ai dipendenti nel corso della loro vita lavorativa e liquidata al momento dell'uscita del dipendente; in presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

In sede di valutazione, il valore del fondo viene ricalcolato applicando il metodo della "proiezione unitaria del credito" per determinarne il valore attuale e il relativo costo previdenziale delle prestazioni di lavoro correnti e passate.

I movimenti del fondo sono i seguenti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>Al 30 giugno 2006</b>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Saldo iniziale	9.958	10.817
Accantonamenti	522	1.064
Oneri finanziari	-	375
Utilizzi	(1.314)	(2.289)
Riclassifiche e trasferimenti	-	(473)
Perdite/(utili) attuariali	-	464
Conferimento ramo d'azienda	(449)	-
<b>Totale trattamento di fine rapporto lavoro</b>	<b>8.717</b>	9.958

Il conferimento si riferisce al ramo d'azienda della divisione ricerca di Torviscosa conferito alla società Serichim S.r.l.

Le principali ipotesi attuariali utilizzate per la stima dei benefici da riconoscere nel periodo sono quelle più recenti di cui disponiamo e sono di seguito riportate:

	<b>30.06.2006</b>	<b>31.12.2005</b>
<i>proiezione degli incrementi retributivi futuri</i>	3%	3%
<i>proiezione della rotazione del personale futura</i>	3%	3%
<i>tasso di sconto utilizzato</i>	4%	4%
<i>tasso di incremento del costo della vita</i>	1,50%	1,50%

## 34 Fondi

La movimentazione e la composizione dei Fondi per rischi e oneri al 30 giugno 2006 è la seguente:

	oneri per bonifiche e messa in sicurezza impianti	ristrutturazione	per cause legali	vari	totale fondi
<i>(in migliaia di euro)</i>					
<b>Saldi al 31.12.2005</b>	<b>120.592</b>	<b>2.968</b>	<b>2.735</b>	<b>1.462</b>	<b>127.757</b>
- riclassifiche	11	-	-	-	11
- capitalizzazioni oneri messa in sicurezza	1.000	-	-	-	1.000
- accantonamenti	7.594	-	1.078	-	8.672
- utilizzi e proventizzazioni	(5.723)	(1.502)	(3)	-	(7.228)
- oneri connessi all'attualizzazione	1.266	-	-	-	1.266
<b>Saldi al 30.06.2006</b>	<b>124.740</b>	<b>1.466</b>	<b>3.810</b>	<b>1.462</b>	<b>131.478</b>

Il "Fondo oneri per bonifiche e messa in sicurezza" comprende prevalentemente oneri, per la bonifica del sottosuolo in ottemperanza al disposto del D.M.471/99, articolo 9. Per quanto riguarda Caffaro S.r.l., maggiormente interessata da tali problematiche, al fine di quantificare correttamente l'onere derivante da tali attività, si era deciso di affidare la valutazione a una società indipendente del settore. La predetta valutazione, effettuata nel 2005, indica, per la definizione delle bonifiche relative ai soli siti di proprietà ed ex proprietà di Caffaro S.r.l., un importo complessivo compreso tra 87 e 120 milioni di euro a seconda del tipo di riqualificazione (industriale o residenziale) che verrà adottata rispetto all'area soggetta a bonifica. Gli importi indicati fanno riferimento ad un arco temporale di spesa esteso fino al 2013. I fondi per la messa in sicurezza degli impianti comprendono i costi che dovranno essere sostenuti per garantire la sicurezza degli impianti al termine della loro vita utile.

Rispetto a quanto già illustrato nel bilancio 2005, in data 14 aprile 2006 è stato pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 96/L alla Gazzetta Ufficiale n. 88 il Decreto Legislativo del 3/4/06 n. 152 di attuazione della Delega conferita al Governo per il "riordino, il coordinamento e l'integrazione della legislazione in materia ambientale" con L. 308/04, decreto che è entrato in vigore il 29 aprile 2006 e che introduce importanti novità nell'ottica di semplificare, razionalizzare, coordinare e rendere più chiara la legislazione ambientale.

Questo nuovo quadro normativo è stato esaminato affidando la valutazione alla stessa società indipendente del settore che ha precedentemente valorizzato l'onere di bonifica stanziato nel bilancio consolidato. Quello che emerge è, di fatto, un'importante revisione dei valori stimati riguardo gli oneri futuri per bonifiche ambientali, con riferimento sia al *quantum* sia all'arco temporale di sostenimento dei costi: al 30 giugno 2006, da un primo calcolo, emergerebbe una riduzione dei costi prossima ai 15 milioni di euro. Tuttavia, è fatto noto che il Governo è intervenuto sul decreto in questione "congelando" di fatto la situazione e prendendo l'impegno ad adottare, entro breve termine, alcune norme correttive in materia di bonifiche. Pertanto, si è ritenuto, prudenzialmente, di non apportare correttivi ai valori stanziati dal Gruppo, valori determinati sulla base della normativa vigente prima dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n.152.

I fondi ristrutturazione in essere al 30 giugno 2006 comprendono il valore di benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro, principalmente in seguito al piano di riorganizzazione che ha previsto la chiusura del sito industriale di Colleferro della controllata Caffaro S.r.l.

I fondi per cause legali si sono incrementati per effetto dello stanziamento effettuato a fronte del rischio connesso alla sanzione che la Commissione Europea ha notificato in data 8 maggio 2006 relativa al procedimento per violazione dell'art. 81 del Trattato CE e dell'art. 53 dell'Accordo SEE concernente il perossido di idrogeno e il perborato di sodio.

La parte non corrente dei fondi ammonta a 111.258 migliaia di euro, al 31 dicembre 2005 era pari a 104.770 migliaia di euro; quella corrente, alla data di bilancio, è pari a 20.220 migliaia di euro (al 31 dicembre 2005 ammontava a 22.987 migliaia di euro).

### 35 Debiti commerciali

I debiti verso fornitori sono così ripartiti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>Al 30 giugno 2006</b>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Fornitori	41.009	45.039
Verso società collegate	1.675	862
Anticipi da clienti	-	10
<b>Totale</b>	<b>42.684</b>	45.911

I debiti verso i fornitori sono rappresentati da debiti per l'acquisto di materie prime, prodotti finiti, sussidiarie e di consumo, oltre a prestazioni di servizio ricevute.

Di seguito l'andamento dei debiti verso Società controllate e collegate:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>Al 30 giugno 2006</b>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
<b>Verso società collegate</b>		
Vischim S.r.l.	-	15
Nylstar NV e sue controllate	1.675	827
Sistema Compositi S.p.A.	-	20
<b>Totale</b>	<b>1.675</b>	862

### 36 Altri debiti

Gli altri debiti correnti risultano così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>Al 30 giugno 2006</b>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Diversi	6.381	6.709
Verso il personale dipendente	2.594	2.764
Ratei passivi	2.568	2.051
Imposte indirette	1.736	1.736
Istituti previdenziali	811	1.032
Depositi cauzionali	691	264
Canoni erariali	569	569
Erario c/ritenute	518	777
Risconti passivi	442	578
Accertamenti imposte	188	188
<b>Totale</b>	<b>16.498</b>	16.668

La voce “diversi” esprime, tra quelle più significative, il debito sorto con riferimento alla definizione di un contenzioso, per l'importo di 3.304 migliaia di euro, e il debito verso il Banco di Sicilia per commissioni su fidejussioni per circa 700 migliaia di euro.

---

### **37 Altre passività finanziarie**

---

Al 30 giugno 2006 la voce è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>Al 30 giugno 2006</b>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Scoperti bancari	3.726	4.213
Finanziamenti	1.000	1.902
Altri debiti	-	24
Cedola interessi verso obbligazionisti	948	468
<b>Totale</b>	<b>5.674</b>	<b>6.607</b>

La struttura dei debiti finanziari verso banche (scoperti bancari e finanziamenti), per tasso d'interesse e valuta di indebitamento, al 30 giugno 2006 è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>inferiore al 5%</b>	<b>tra il 5% e il 7%</b>	<b>totale</b>
Euro	1.881	2.845	4.726
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>1.881</b>	<b>2.845</b>	<b>4.726</b>

Il *fair value* di tali passività non si discosta significativamente dal valore iscritto in bilancio.

---

### **38 Debiti per imposte sul reddito**

---

I debiti per imposte sul reddito ammontano al 30 giugno 2006 a 152 migliaia di euro contro 7 migliaia di euro alla fine dell'esercizio precedente.

## 39 Garanzie prestate, impegni e altre passività potenziali

Al di fuori delle garanzie prestate dal/al Gruppo, non sussistono, alla data di bilancio, impegni, contenziosi o controversie di natura e dimensioni significative o, comunque, tali da poter generare passività di rilievo per le quali non risultino già stanziati appositi fondi rischi.

Le garanzie prestate sono riassunte nella seguente tavola:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>Al 30 giugno 2006</b>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
<b>Fidejussioni e manleve prestate ad altre imprese nell'interesse di:</b>		
- Imprese collegate e a controllo congiunto	2.582	6.082
- Terzi	7.081	45.481
	<b>9.663</b>	51.563
<b>Altre garanzie personali prestate a:</b>		
- Imprese collegate e a controllo congiunto	3.224	3.908
<b>Fidejussioni e altre garanzie prestate al Gruppo</b>	428	509
<b>Fidejussioni e altre garanzie prestate tra terzi a favore del Gruppo</b>	11.482	50.078
<b>Beni di terzi presso il Gruppo</b>	21	21
<b>Beni di imprese collegate presso il Gruppo</b>	1.335	1.335
	<b>1.356</b>	1.356
<b>Beni del Gruppo presso imprese collegate e terzi</b>		
- Terzi	2.911	2.916
<b>Totale</b>	<b>29.064</b>	110.330

Le **fidejussioni e manleve prestate a imprese collegate e a controllo congiunto** sono rilasciate nell'interesse delle società Vischim S.r.l., a garanzia pro-quota dei debiti verso istituti di credito.

Quelle **prestate nell'interesse di terzi** sono relative, principalmente, a fidejussioni rilasciate dal Banco di Sicilia a favore di Edison S.p.A., nell'ambito dell'operazione di cessione di Caffaro Energia S.r.l. per 5.000 migliaia di euro e a obbligazioni di pagamento assunte a favore dell'Amministrazione finanziaria per 1.839 migliaia di euro.

Le **altre garanzie personali prestate a imprese collegate a controllo congiunto** riguardano lettere di *patronage* e sono prestate interamente nell'interesse della collegata di Nylstar S.r.l.

## 40 Informativa per settore di attività e per area geografica

L'informativa per settore di attività e per area geografica è predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione della Relazione consolidata semestrale del Gruppo.

Lo schema primario di informativa è costituito dai Settori di attività, mentre la rappresentazione per area geografica costituisce lo schema secondario.

	Chimico		Immobiliare		Altre attività		Valori non attribuibili		GRUPPO	
(migliaia di euro)	1° semestre 2006	1° semestre 2005	1° semestre 2006	1° semestre 2005	1° semestre 2006	1° semestre 2005	1° semestre 2006	1° semestre 2005	1° semestre 2006	1° semestre 2005
<b>Ricavi netti</b>										
- Ricavi netti verso terzi	58.930	65.716	460	818	1.814	1.852			61.204	68.386
- Ricavi netti infrasettoriali	15		331	320	696	625				
<b>Altri proventi</b>										
- Altri proventi verso terzi	3.189	881	3.351	682	2.062	7.685		4	8.602	9.252
<b>Incremento di immobilizzazioni per lavori interni</b>	254	591							254	591
<b>Totale ricavi</b>	<b>62.388</b>	<b>67.188</b>	<b>4.142</b>	<b>1.820</b>	<b>4.572</b>	<b>10.162</b>	<b>-</b>	<b>4</b>	<b>70.060</b>	<b>78.229</b>
<b>Costi</b>										
- Costi verso terzi per materie prime, materiali e servizi	(52.619)	(54.416)	(536)	(764)	(4.028)	(4.388)			(57.183)	(59.568)
- Costi infrasettoriali per materie prime, materiali e servizi	(804)	(779)	(143)	(125)	(95)	(41)				-
- Costi per il personale	(10.934)	(13.408)	(159)	(206)	(1.703)	(1.040)			(12.796)	(14.654)
- Altri costi di funzionamento e vari	(930)	(762)	(164)	(189)	(256)	(278)			(1.350)	(1.229)
- Ammortamenti e svalutazioni	(4.642)	(6.277)	(545)	(550)	(490)	(224)			(5.677)	(7.051)
- Accantonamenti	(7.172)	(7.115)	(950)	(640)	(550)	(1.035)			(8.672)	(8.790)
<b>Totale costi</b>	<b>(77.101)</b>	<b>(82.757)</b>	<b>(2.497)</b>	<b>(2.474)</b>	<b>(7.122)</b>	<b>(7.006)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(85.678)</b>	<b>(91.292)</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>(14.713)</b>	<b>(15.569)</b>	<b>1.645</b>	<b>(654)</b>	<b>(2.550)</b>	<b>3.156</b>	<b>-</b>	<b>4</b>	<b>(15.618)</b>	<b>(13.063)</b>
- Oneri finanziari netti e differ.cambio	(1.552)	(2.917)	(394)	(86)	548	708			(1.398)	(2.295)
- Proventi (oneri) da partecipazioni	59	98		274	-	-	(597)	(465)	(538)	(93)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(16.206)</b>	<b>(18.388)</b>	<b>1.251</b>	<b>(466)</b>	<b>(2.002)</b>	<b>3.864</b>	<b>(597)</b>	<b>(461)</b>	<b>(17.554)</b>	<b>(15.451)</b>
- Imposte	(93)	45	(140)	(6)	(34)	(819)			(267)	(780)
- Risultato da attività destinate alla dismissione	-	-	-	-	-	-		(20.202)	-	(20.202)
<b>Risultato netto</b>	<b>(16.299)</b>	<b>(18.343)</b>	<b>1.111</b>	<b>(472)</b>	<b>(2.036)</b>	<b>3.045</b>	<b>(597)</b>	<b>(20.663)</b>	<b>(17.821)</b>	<b>(36.433)</b>
(Utile) perdita di pertinenza di Terzi										
<b>(Utile) perdita di pertinenza del Gruppo</b>	<b>(16.299)</b>	<b>(18.343)</b>	<b>1.111</b>	<b>(472)</b>	<b>(2.036)</b>	<b>3.045</b>	<b>(597)</b>	<b>(20.663)</b>	<b>(17.821)</b>	<b>(36.433)</b>

	Chimico		Immobiliare		Altre attività		Valori non attribuibili		GRUPPO	
	30.06.2006	31.12.2005	30.06.2006	31.12.2005	30.06.2006	31.12.2005	30.06.2006	31.12.2005	30.06.2006	31.12.2005
<b>*Attività legate alla gestione operativa</b>										
- Attività immateriali e materiali	67.862	67.907	35.255	35.914	2.104	2.242			105.221	106.063
- Partecipazioni	1.050	496		0	53	189	2.403	2.871	3.506	3.556
- Rimanenze, crediti commerciali, altri crediti verso terzi	56.591	55.627	790	798	3.255	3.732			60.636	60.157
- Rimanenze, crediti commerciali, altri crediti infrasettoriali	1.203	1.773	1.877	1.621	775	1.529			-	-
- Imposte anticipate e crediti tributari	7.215	7.045	1.195	1.445	11.367	11.429			19.777	19.919
<b>Totale attività legate alla gestione operativa</b>	<b>133.921</b>	<b>132.848</b>	<b>39.117</b>	<b>39.778</b>	<b>17.554</b>	<b>19.121</b>	<b>2.403</b>	<b>2.871</b>	<b>189.140</b>	<b>189.695</b>
<b>*Passività legate alla gestione operativa</b>										
- Fondi e TFR (1)	30.684	27.960	11.251	12.651	7.389	7.499			49.324	48.110
- Debiti comm.li e altri debiti verso terzi	46.067	49.130	2.660	1.890	7.349	8.132			56.076	59.152
- Debiti comm.li e altri debiti infrasettoriali	2.369	4.078	182	244	1.304	601			-	-
- Imposte differite e debiti tributari	1.546	1.807	116	134	2.749	2.803			4.411	4.744
<b>Totale passività legate alla gestione operativa</b>	<b>80.666</b>	<b>82.975</b>	<b>14.209</b>	<b>14.919</b>	<b>18.791</b>	<b>19.035</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>109.811</b>	<b>112.006</b>
<b>*Attività destinate alla dismissione al netto delle passività</b>										
				1.574	2.899	2.985			2.899	4.559
<b>*Capitale investito netto ante fondi bonifiche future</b>	<b>53.255</b>	<b>49.873</b>	<b>24.908</b>	<b>26.433</b>	<b>1.662</b>	<b>3.071</b>	<b>2.403</b>	<b>2.871</b>	<b>82.228</b>	<b>82.248</b>
<b>*Capitale investito netto</b>	<b>(37.109)</b>	<b>(39.380)</b>	<b>24.436</b>	<b>26.081</b>	<b>1.662</b>	<b>3.071</b>	<b>2.403</b>	<b>2.871</b>	<b>(8.643)</b>	<b>(7.357)</b>
<b>*Disponibilità/(indebitamento) finanziario</b>	<b>(25.662)</b>	<b>(7.075)</b>	<b>(12.209)</b>	<b>(15.004)</b>	<b>36.500</b>	<b>37.574</b>			<b>(1.371)</b>	<b>15.495</b>
<b>*Patrimonio netto consolidato</b>	<b>(62.771)</b>	<b>(46.455)</b>	<b>12.192</b>	<b>11.077</b>	<b>38.162</b>	<b>40.645</b>	<b>2.403</b>	<b>2.871</b>	<b>(10.014)</b>	<b>8.138</b>

(1) Escluso fondo bonifiche future



	Chimico		Immobiliare		Altre attività		Valori non attribuibili		GRUPPO	
	1° semestre 2006	1° semestre 2005	1° semestre 2006	1° semestre 2005	1° semestre 2006	1° semestre 2005	1° semestre 2006	1° semestre 2005	1° semestre 2006	1° semestre 2005
<b>*Altre informazioni</b>										
- Investimenti in immobilizzazioni materiali	4.518	3.759	23	-	87	69	-	-	4.628	3.828
- Svalutazioni di immobilizzazioni materiali iscritte in conto economico	-	-	-	-	41	-	-	-	41	-

Di seguito la rappresentazione per area geografica:

(in migliaia di euro)	1° semestre 2006	1° semestre 2005		Al 30 giugno 2006	Al 31 dicembre 2005		Al 30 giugno 2006	Al 31 dicembre 2005
<b>Ricavi netti</b>			<b>Crediti commerciali</b>			<b>Debiti commerciali</b>		
Italia	38.092	43.357	Italia	27.285	30.204	Italia	38.750	40.155
U.E. (esclusa Italia)	14.654	16.423	U.E. (esclusa Italia)	6.865	5.136	U.E. (esclusa Italia)	3.521	4.215
Europa: altri stati	518	177	Europa: altri stati	900	40	Europa: altri stati	108	95
Nord America	2.969	2.787	Nord America	1.820	1.247	Nord America	305	327
Resto del mondo	5.059	5.642	Resto del mondo	2.995	2.924	Resto del mondo		1.119
<b>Totale</b>	<b>61.292</b>	<b>68.386</b>	<b>Totale</b>	<b>39.865</b>	<b>39.551</b>	<b>Totale</b>	<b>42.684</b>	<b>45.911</b>
% estero	37,9%	36,6%	% estero	31,5%	23,6%	% estero	9,2%	12,5%

Per quanto attiene alle altre attività e passività di bilancio e agli investimenti, si precisa che sono localizzati interamente in Italia.

## 41 Informazioni sui rischi finanziari

### Rischio di tasso di cambio

Il Gruppo non è soggetto a particolari rischi di cambio in quanto pur essendo presente sui principali mercati internazionali utilizza prevalentemente l'euro quale valuta di riferimento per le proprie transazioni. La principale valuta di riferimento fuori dall'area euro è il dollaro: si è ritenuto non necessario effettuare operazioni di copertura sul rischio di cambio in ragione della maggiore stabilità del rapporto con l'euro.

### Rischio di tasso d' interesse

La posizione finanziaria netta di Gruppo risulta essere negativa. Tuttavia, le passività finanziarie a breve sono costituite da scoperti di conto corrente mentre quelle a medio lungo termine sono rappresentate da passività a tasso fisso.

### Rischi di credito e concentrazione

Il Gruppo Snia gestisce direttamente il rischio commerciale verso i clienti. Il rischio di credito viene costantemente monitorato ed analizzato per porre in essere azioni correttive atte a minimizzare i possibili impatti negativi. Inoltre, il credito di SNIA non risente di particolari e significative concentrazioni di clientela.

Il piano di *stock option*, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 1999, era rivolto ai dirigenti responsabili delle posizioni di maggiore rilievo per incentivare il raggiungimento degli obiettivi di medio/lungo termine.

Gli Amministratori avevano per statuto la facoltà entro il 28 gennaio 2004, di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale fino ad un ammontare di euro 3.873.426 con emissione di azioni ordinarie da offrirsi in sottoscrizione, a dipendenti della società e/o di società controllate, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 ottavo comma del codice civile e dell'art. 134 secondo e terzo comma del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, secondo modalità e criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio avvalendosi della facoltà di cui sopra ha deliberato, ai sensi dell'art. 2443 codice civile:

in data 12 febbraio 2002 un aumento del capitale di euro 1.291.000, mediante emissione di n. 1.291.000 azioni ordinarie da nominali euro 1, riservate in opzione ai dirigenti assegnatari di diritti di opzione da eseguirsi nel periodo tra il 1° luglio 2003 ed il 1° luglio 2006,

in data 31 luglio 2002 un aumento del capitale di euro 1.652.000, mediante emissione di n. 1.652.000 azioni ordinarie da nominali euro 1, riservate in opzione ai dirigenti assegnatari di diritti di opzione da eseguirsi nel periodo tra il 1° luglio 2004 ed il 1° luglio 2007.

In data 22 novembre 2002 il Consiglio di Amministrazione di SNIA in attuazione del regolamento del piano di *stock option* che prevede che il numero delle opzioni assegnate a dipendenti ed il prezzo di esercizio recepiscano automaticamente le operazioni sul capitale sociale ha deliberato di assegnare massime n° 172.132 nuove opzioni valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie SNIA nel periodo 1 luglio 2003 – 1 luglio 2006 e massime n° 220.266 nuove opzioni valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie nel periodo 1 luglio 2004 – 1 luglio 2007, integrando conseguentemente le delibere di aumento di capitale a servizio delle predette opzioni assunte dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente con delibera assunta il 12 febbraio 2002 e con delibera assunta il 31 luglio 2002. Si è reso pure necessario modificare il prezzo di sottoscrizione delle azioni a servizio delle medesime di cui alle citate delibere 12 febbraio 2002 e 31 luglio 2002 da euro 2,42 ad euro 2,31 di cui euro 1,31 a titolo di sovrapprezzo.

In data 26 giugno 2003 l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti di Snia S.p.A. ha approvato il progetto di scissione parziale proporzionale mediante costituzione di nuova società denominata Sorin S.p.A. A seguito dell'operazione di scissione effettuata in data 2 gennaio 2004, al fine di assicurare ai beneficiari delle *stock option* assegnate dalla società scissa i medesimi diritti ad essi spettanti ante scissione, le *stock option* sono state pertanto ripartite proporzionalmente tra Snia S.p.A. e Sorin S.p.A. in analogia con il criterio di assegnazione delle azioni della Sorin S.p.A., per ogni gruppo di n° 5 *stock option* assegnate da Snia S.p.A. e possedute dai beneficiari di esse alla data del 2 gennaio, questi hanno ottenuto n° 3 *stock option* da esercitarsi nei confronti della Sorin S.p.A. e n° 2 *stock option* da esercitarsi nei confronti della Snia S.p.A..

Per effetto della scissione, a decorrere dalla data del 2 gennaio 2004, il prezzo di esercizio delle *stock option* è stato determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 1 quinto comma del "Regolamento del Piano di Stock Option", secondo le regole di equivalenza finanziaria di generale accettazione applicando, al prezzo di esercizio di euro 2,31, il fattore di rettifica delle quotazioni determinato da Borsa Italiana S.p.A. in occasione dell'ammissione a quotazione delle azioni Sorin, definito in 1,52688088.

Pertanto, il nuovo prezzo per l'esercizio delle *stock option* Snia sarebbe, in applicazione al predetto fattore di rettifica pari a euro 0,484 ed in concreto è stato stabilito in euro 1.

Nel corso del primo semestre 2006 non è stata esercitata alcuna *stock option*.

Il Consiglio, recependo la comunicazione di Consob in materia, ha definito le parti correlate come segue:

- a) i soggetti che controllano, sono controllati da, o sono sottoposti a comune controllo con l'emittente;
- b) gli aderenti, anche in via indiretta, a patti parasociali di cui all'art. 122, comma 1, del D.Lgs. n. 58/98, aventi per oggetto l'esercizio del diritto di voto, se a tali patti è conferita una partecipazione complessiva di controllo;
- c) i soggetti collegati all'emittente e quelli che esercitano un'influenza notevole sull'emittente medesimo;
- d) coloro ai quali sono attribuiti poteri e responsabilità in ordine all'esercizio delle funzioni di amministrazione, direzione e controllo nell'emittente;
- e) gli stretti familiari delle persone fisiche ricomprese nelle lettere a), b), c) e d);
- f) i soggetti controllati dalle persone fisiche ricomprese nelle lettere b), c), d) ed e), o sui quali le persone fisiche ricomprese nelle lettere a), b), c), d) ed e) esercitano un'influenza notevole;
- g) i soggetti che hanno in comune con l'emittente la maggioranza degli amministratori.

Nelle operazioni con parti correlate gli amministratori che hanno un interesse, anche potenziale o indiretto nell'operazione, informano tempestivamente ed in modo esauriente il Consiglio sull'esistenza dell'interesse, sulle circostanze del medesimo e si allontanano dalla riunione consiliare al momento della deliberazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato i seguenti principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate:

Il Consiglio di Amministrazione sottopone al consenso del Comitato di Controllo Interno le operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo salvo le operazioni tipiche o usuali.

Il Consiglio di Amministrazione, al fine di evitare che l'operazione stessa sia realizzata a condizioni incongrue, conclude le operazioni con parti correlate di valore superiore a 1.000.000 di euro e comunque tutte le operazioni con parti correlate ove la natura, il valore o altre caratteristiche dell'operazione lo richiedano, con l'assistenza di uno o più esperti che esprimono un'opinione, a seconda dei casi, sulle condizioni economiche, e/o sulla legittimità, e/o sugli aspetti tecnici dell'operazione.

Nella scelta degli esperti si ricorrerà a soggetti di riconosciuta professionalità e competenza sulle materie di interesse, di cui sarà attentamente valutata l'indipendenza e l'assenza di conflitti di interesse.

Sono operazioni tipiche o usuali quelle che, per l'oggetto o la natura, non sono estranee al normale corso degli affari della Società e quelle che non presentano particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche o ai rischi inerenti alla natura della controparte, o al tempo del loro compimento.

Il Consiglio di Amministrazione riceve un'adeguata informazione sulla natura della correlazione, sulle modalità esecutive dell'operazione, sulle condizioni, anche economiche, per la sua realizzazione, sul procedimento valutativo seguito, sull'interesse e le motivazioni sottostanti e sugli eventuali rischi per la Società. Qualora la correlazione sia con un Amministratore o con una parte correlata per il tramite di un Amministratore, l'Amministratore interessato si limita a fornire chiarimenti.

Snia S.p.A. ha svolto nei confronti delle società del Gruppo attività di supporto nell'ambito della gestione finanziaria, anche attraverso l'accentramento dei flussi finanziari e la definizione di accordi di Gruppo con il sistema creditizio, dell'assistenza legale e societaria.

Ha, inoltre, fruito di servizi resi in materia di amministrazione e bilancio, controllo di gestione, gestione personale e sistemi informatici dalla controllata Caffaro S.r.l.

Nel corso dell'esercizio 2005 sono intercorsi rapporti con il Gruppo Sorin, controllato da Bios S.p.A. fino al 18 maggio 2005, di cui sono riassunti gli effetti economici, patrimoniali e finanziari.

I servizi sono resi al costo e i tassi d'interesse sono al valore normale di mercato.

(in milioni di euro)

	Società controllate e collegate				Società collegate a controllo congiunto				Altre parti correlate			
	1° semestre 2006	% sul totale	1° semestre 2005	% sul totale	1° semestre 2006	% sul totale	1° semestre 2005	% sul totale	1° semestre 2006	% sul totale	1° semestre 2005	% sul totale
<b>CONTO ECONOMICO</b>												
Ricavi per vendite e prestazioni di servizi e altri ricavi	0,9	1,3	0,8	1,0	1,9	2,8	3,5	4,6			0,6	0,8
Costi per acquisti e prestazioni di servizi					0,1	0,2	0,1	0,2				
Interessi attivi e proventi diversi							0,5	38,4				

Rapporti di credito e debito verso società del Gruppo

(in milioni di euro)

	Società controllate e collegate				Società collegate a controllo congiunto			
	Al 30 giugno 2006	% sul totale	Al 30 giugno 2005	% sul totale	Al 30 giugno 2006	% sul totale	Al 30 giugno 2005	% sul totale
<b>STATO PATRIMONIALE</b>								
<b>ATTIVO</b>								
<b>Crediti commerciali</b>								
° Nylstar S.r.l.					0,5	1,2	0,4	0,9
° Nylstar CD					0,2	0,5	0,2	0,5
° Vischim S.r.l.					2,2	5,5	3,3	7,9
° Sistema Compositi S.p.A.					0,5	1,2	0,3	0,7
° Pluriservizi Nordest S.ca.r.l.	0,5	1,2	0,6	1,4				
<b>Attività finanziarie</b>								
° Polimer Iberia S.L.							11,5	45,2
<b>Altre attività finanziarie</b>								
° Sistema Compositi S.p.A.					1,2	73,3	1,0	14,0
<b>PASSIVO</b>								
<b>Debiti commerciali</b>								
° Nylstar S.r.l.					1,7	4,0	0,9	1,7

## 44 Elenco delle società del Gruppo SNIA

Società del Gruppo SNIA al 30 giugno 2006.

SOCIETA' DEL GRUPPO SNIA  
(Situazione al 30 giugno 2006)

Società	Sede	Valuta	Capitale sociale al 30.06.2006	Valore nominale per azione o quota	% di partecipazione consolidata di Gruppo	IMPRESE PARTECIPANTI		
						Denominazione sociale	% di partecipazione	% voti su capitale ordinario
<b>CAPOGRUPPO</b>								
SNIA S.p.A.	Milano	Euro	95.117.713					
<b>SETTORE CHIMICO</b>								
<i><u>Imprese consolidate con il metodo integrale</u></i>								
Caffaro S.r.l.	Milano	Euro	21.083.773	21.083.773,00	100,00	SNIA S.p.A.	100,00	
<i><u>Imprese valutate con il metodo del patrimonio netto</u></i>								
Vischim S.r.l.	Cesano Maderno (MI)	Euro	1.000.000	500.000,00	50,00	Caffaro S.r.l.	50,00	
<i><u>Imprese valutate al costo</u></i>								
Consorzio Servizi Elettrici Varedo	Milano	Euro	6.000	3.000,00	75,00	Caffaro S.r.l. Nylstar S.r.l. (*)	50,00 50,00	
Caffaro Biofuel S.r.l.	Torviscosa (UD)	Euro	10.000	10.000,00	100,00	Caffaro S.r.l.	100,00	
Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l.	Cesano Maderno (MI)	Euro	10.000	9.000,00	90,00	Caffaro S.r.l.	90,00	
<b>ALTRE ATTIVITA'</b>								
<i><u>Imprese consolidate con il metodo integrale</u></i>								
Immobiliare Snia S.r.l.	Milano	Euro	25.048.160	25.048.160,00	100,00	SNIA S.p.A.	100,00	
M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.	Cesano Maderno (MI)	Euro	270.400	270.400,00	100,00	SNIA S.p.A.	100,00	
<i><u>Imprese valutate al valore desumibile dal mercato</u></i>								
Nylstar N.V.	Amsterdam (Olanda)	Euro	34.033.500	453,78	50,00	SNIA S.p.A.	50,00	
<i><u>Imprese valutate con il metodo del patrimonio netto</u></i>								
Sistema Compositi S.p.A.	Milano	Euro	7.849.902	1,00	50,00	SNIA S.p.A.	50,00	
Sniaricerche Società Consortile per Azioni	Pisticci Scalo (MT)	Euro	880.000	0,11	20,00	SNIA S.p.A.	20,00	
Qidong Quingfend Chemical	Cina	Usd	262.706	262.706,00	50,00	Caffaro S.r.l.	50,00	
Serechim S.r.l.	Torviscosa (UD)	Euro	500.000	500.000,00	25,00	Caffaro S.r.l.	25,00	
<i><u>Imprese valutate al costo</u></i>								
Novaceta UK Ltd	Spondon Derby (Gran Bretagna)	Lst	38.433.394	1,00	50,00	SNIA S.p.A.	50,00	

(\*) Società detenuta al 100% da Nylstar N.V..

---

**45 Fatti intervenuti dopo il 30 giugno 2006**

---

Alla fine del mese di luglio 2006 è stato firmato l'Accordo transattivo per l'integrazione, il coordinamento e la novazione di accordi pregressi intervenuti fra Edison S.p.A., Snia S.p.A. e Caffaro S.r.l. con riferimento alla centrale termoelettrica di Torviscosa. Tale accordo ha comportato, per la controllata Caffaro S.r.l., l'incasso di un corrispettivo, a titolo di indennizzo e al netto di posizioni debitorie verso Edison S.p.A., di poco superiore agli undici milioni di euro.

Nel mese di luglio, la società Immobiliare Snia S.r.l. ha venduto fabbricati e terreni nei siti di Castellaccio e Paliano per un valore complessivo pari a circa 2.600 migliaia di euro, realizzando una plusvalenza di poco inferiore a 1.200 migliaia di euro.

Proseguono, inoltre, le attività finalizzate alla vendita del patrimonio immobiliare posseduto dalla società Immobiliare Snia S.r.l. che, ad oggi, non hanno ancora portato alla sottoscrizione di contratti vincolanti da parte della società.

---

**46 Operazioni atipiche e/o inusuali**

---

Non sono state poste in essere nel periodo operazioni atipiche e/o inusuali.

Milano, 28 settembre 2006

Per il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore Delegato



# **SNIA S.p.A.**

**Situazione economico-finanziaria e prospetti contabili  
al 30 giugno 2006**

## ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DI SNIA S.P.A.

### Risultati Redditali

Il primo semestre 2006 si è chiuso con una perdita di 8,1 milioni di euro contro una perdita di 37,5 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2005.

Le voci che compongono il risultato netto di periodo sono riportate nella tabella sottostante:

(in milioni di euro)

anno 2005		1° semestre 2006	1° semestre 2005
1,5	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0,7	0,8
0,1	Recupero di costi	0,1	-
<b>1,6</b>	<b>Ricavi netti</b>	<b>0,8</b>	<b>0,8</b>
3,7	Altri ricavi e proventi	1,8	1,3
(6,8)	Costi per materiali e servizi	(3,3)	(3,6)
(1,1)	Costi per il personale	(1,1)	(0,4)
(0,5)	Altri costi di funzionamento	(0,2)	(0,3)
<b>(3,1)</b>	<b>Margine operativo lordo</b>	<b>(2,0)</b>	<b>(2,2)</b>
(0,1)	Ammortamenti e svalutazioni	(0,3)	(0,1)
(0,3)	Accantonamenti	-	-
<b>(3,5)</b>	<b>Risultato della gestione ordinaria</b>	<b>(2,3)</b>	<b>(2,3)</b>
7,4	Proventi di natura non ordinaria	0,3	6,4
(5,6)	Oneri di natura non ordinaria	(0,6)	(1,0)
<b>(1,7)</b>	<b>Risultato operativo</b>	<b>(2,6)</b>	<b>3,1</b>
1,3	Proventi/(Oneri) finanziari	0,6	0,7
(65,6)	Proventi / (oneri) da partecipazioni	(6,1)	(20,3)
<b>(66,0)</b>	<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(8,1)</b>	<b>(16,5)</b>
(0,7)	Imposte sul reddito	-	(0,8)
<b>(66,7)</b>	<b>Risultato attività in funzionamento</b>	<b>(8,1)</b>	<b>(17,3)</b>
(40,7)	Risultato attività destinate alla dismissione	-	(20,2)
<b>(107,4)</b>	<b>Risultato Netto</b>	<b>(8,1)</b>	<b>(37,5)</b>

Il **risultato operativo** del primo semestre è negativo di 2,6 milioni di euro, in peggioramento di 5,7 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del 2005 il quale aveva beneficiato del plusvalore di 6,4 milioni di euro realizzato con la cessione dell'immobile di Mirandola (MO).

Il **risultato della gestione finanziaria** ha prodotto un saldo attivo per 0,6 milioni di euro, che si confronta con il saldo di 0,7 milioni di euro del primo semestre 2005, anch'esso positivo.

I proventi finanziari, complessivamente pari a 1,4 milioni di euro, derivano principalmente dagli interessi attivi relativi ai conti correnti accesi con le società del Gruppo (0,7 milioni di euro), da interessi su crediti vantati verso terzi e verso l'Erario (0,6 milioni di euro), e da interessi attivi maturati sulle disponibilità finanziarie del periodo (0,1 milioni di euro).

I proventi sono in parte assorbiti dagli interessi passivi riconosciuti al sistema bancario sull'indebitamento di periodo (0,3 milioni di euro) e dalla remunerazione del debito verso gli obbligazionisti (0,5 milioni di euro).

Gli **oneri da partecipazioni** ammontano a 6,1 milioni di euro, in diminuzione di 14,2 milioni di euro rispetto al primo semestre 2005. Al 30 giugno 2006, sono state in parte ripristinate (11,0 milioni di euro) le differenze durevoli di valore nella controllata Immobiliare Snia S.r.l. a seguito del maggior valore attribuibile agli asset della società, emerso con la perizia effettuata da professionisti esterni al Gruppo.



## Situazione Patrimoniale e Finanziaria

La situazione patrimoniale della società non mostra particolari variazioni rispetto a quella del 31 dicembre 2005, come di seguito illustrato nella tabella:

(in milioni di euro)

<i>Al 30 giugno 2005</i>	<b><i>Al 30 giugno 2006</i></b>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
8,3 Capitale investito netto	(17,5)	(9,7)
90,4 Patrimonio netto	21,5	30,0
82,1 Disponibilità/(indebitamento) finanziario netto	39,0	39,7

Il capitale investito netto risulta così composto:

(in milioni di euro)

<i>Al 30 giugno 2005</i>	<b><i>Al 30 giugno 2006</i></b>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
0,1 Immobili, impianti e macchinari	0,2	0,2
27,2 Partecipazioni	38,2	27,9
<b>27,3 Capitale immobilizzato</b>	<b>38,4</b>	<b>28,1</b>
0,9 Crediti commerciali	1,8	3,0
(4,1) Debiti commerciali	(3,6)	(3,2)
2,3 Altri crediti/(debiti)	4,9	5,0
<b>(0,9) Capitale di funzionamento</b>	<b>3,1</b>	<b>4,8</b>
<b>3,0 Attività destinate alla vendita</b>	<b>2,9</b>	<b>3,0</b>
(0,3) TFR e altri fondi per il personale	(0,3)	(0,3)
(20,8) Fondi per rischi ed oneri e imposte differite	(61,6)	(45,3)
<b>8,3 Capitale investito netto</b>	<b>(17,5)</b>	<b>(9,7)</b>

Il capitale immobilizzato nel primo semestre 2006 ammonta a 38,4 milioni di euro contro 28,1 milioni di euro nell'analogo periodo del 2005. La variazione ha principalmente interessato la voce delle Partecipazioni la quale si è incrementata di 10,3 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2005, così come precedentemente commentato nel capitolo "Risultati reddituali".

L'incremento dei fondi per rischi ed oneri, che passano da 45,3 milioni di euro del 31 dicembre 2005 a 61,6 milioni di euro al 30 giugno 2006, è per lo più da attribuire alla svalutazione della partecipazione nella controllata Caffaro S.r.l., il cui valore di iscrizione è stato già azzerato nel 2005.

La posizione finanziaria risulta così composta:

(in milioni di euro)

Al 30 giugno 2005		Al 30 giugno 2006	Al 31 dicembre 2005
13,9	<b>Attività finanziarie non correnti</b>	16,9	13,2
	<b>Attività finanziarie correnti:</b>		
58,3	Altre attività finanziarie	41,4	38,1
48,9	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11,7	19,0
<b>121,1</b>	<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>70,0</b>	<b>70,3</b>
	<b>Passività finanziarie non correnti</b>		
(33,8)	<b>Passività finanziarie correnti:</b>	(26,5)	(26,2)
(5,2)	Altre passività finanziarie	(4,5)	(4,4)
<b>(39,0)</b>	<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>(31,0)</b>	<b>(30,6)</b>
<b>82,1</b>	<b>Disponibilità/(indebitamento) finanziario netto</b>	<b>39,0</b>	<b>39,7</b>

Le **attività finanziarie non correnti**, ammontanti nel primo semestre 2006 a 16,9 milioni di euro, aumentano di 3,7 milioni di euro rispetto ai 13,2 milioni di euro al 31 dicembre 2005. Sono costituite, quasi interamente, dal credito vantato verso terzi con riferimento al finanziamento concesso, nel 2002, nell'ambito della cessione del ramo d'azienda "flexible packaging" e dal *cash collateral* a favore di Soci t  Generale di 3,5 milioni di euro, costituito all'inizio del 2006, con riferimento al Master Rescheduling Agreement di Nylsytar N.V., al momento dell'incasso del credito vantato verso Polimer Iberia S.L.

Le **attività finanziarie correnti**, pari a 41,4 milioni di euro al 30 giugno 2006, sono principalmente costituite (40,0 milioni di euro) da crediti vantati verso le societ  del Gruppo nell'ambito dei rapporti di tesoreria centralizzata e di finanziamenti concessi.

Le **disponibilit  liquide** ammontano a 11,7 milioni di euro e diminuiscono di 7,3 milioni di euro rispetto ai 19,0 milioni di euro del 31 dicembre 2005.

Le **passivit  non correnti**, pari a 26,5 milioni di euro al 30 giugno 2006, esprimono il debito residuo verso gli obbligazionisti dopo le conversioni in capitale sociale effettuate nel corso del primo semestre 2006.

Le **altre passivit  finanziarie**, pari a 4,5 milioni di euro nel primo semestre 2006 contro 4,4 milioni di euro al 31 dicembre 2005, sono espressione di debiti verso il sistema bancario, per la gestione corrente, e verso gli obbligazionisti per la cedola interessi.

Nel corso del primo semestre 2006 non sono state poste in essere operazioni di cessione crediti.

Snia S.p.A. non possiede n  ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie.

## RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Snia S.p.A. ha svolto nei confronti delle società del Gruppo attività di supporto nell'ambito della gestione finanziaria, anche attraverso l'accentramento dei flussi finanziari e la definizione di accordi di Gruppo con il sistema creditizio, dell'assistenza legale e societaria.

Ha, inoltre, fruito di servizi resi in materia di amministrazione e bilancio, controllo di gestione, gestione personale e sistemi informatici dalla controllata Caffaro S.r.l.

Nel corso del primo semestre 2005 sono intercorsi rapporti con il Gruppo Sorin, controllato da Bios S.p.A. fino al 18 maggio 2005, di cui di seguito sono riassunti gli effetti economici, patrimoniali e finanziari.

I servizi sono resi al costo e i tassi d'interesse sono al valore normale di mercato.

(in milioni di euro)

CONTRO ECONOMICO	Società controllate e collegate				Altre parti correlate			
	1° semestre 2006	% sul totale	1° semestre 2005	% sul totale	1° semestre 2006	% sul totale	1° semestre 2005	% sul totale
Ricavi per vendite e prestazioni di servizi e altri ricavi	0,8	28,8	0,9	10,7			0,8	9,5
Costi per acquisti e prestazioni di servizi	0,1	3,0						
Interessi attivi e proventi diversi	0,7	50,7	0,4	37,1				

Rapporti di credito e debito verso società del Gruppo:

(in milioni di euro)

STATO PATRIMONIALE	Società controllate				Società collegate a controllo congiunto			
	Al 30 giugno 2006	% sul totale	Al 30 giugno 2005	% sul totale	Al 30 giugno 2006	% sul totale	Al 30 giugno 2005	% sul totale
<b>ATTIVO</b>								
<b>Crediti commerciali</b>								
° Nylstar S.r.l.					0,4	22,0	0,1	3,3
° Nylstar CD					0,2	11,0	0,1	3,3
° Caffaro S.r.l.	0,6	33,0	1,1	36,7				
° M.V.V. S.r.l.	0,1	5,5	0,2	6,7				
° Immobiliare Snia S.r.l.	0,2	11,0	0,3	10,0				
° Sorin S.p.A.								
<b>Altre attività finanziarie</b>								
° Caffaro S.r.l.	24,9	60,1	5,2	13,6				
° Immobiliare Snia S.r.l.	12,2	29,4	27,1	71,1				
° M.V.V. S.r.l.	2,9	7,0	2,7	7,1				
° Sistema Compositi S.p.A.					1,2	2,9	1,0	2,6
<b>PASSIVO</b>								
<b>Debiti commerciali</b>								
° Caffaro S.r.l.			0,4	12,3				
° Immobiliare Snia S.r.l.	0,1	2,8	0,1	3,1				
° Nylstar S.r.l.					1,7	47,2	0,8	24,5
<b>Altre passività finanziarie</b>								
° Caffaro S.r.l.	0,3	6,6						
<b>Altri debiti</b>								
° Caffaro S.r.l.	1,2	19,0	1,2	19,2				

## CONTO ECONOMICO SNIA S.P.A

(in migliaia di euro)

Esercizio 2005		1° semestre 2006	1° semestre 2005
1.348	Vendita di beni e prestazioni di servizi	623	714
127	Recupero di costi	115	49
<b>1.475</b>	<b>Ricavi netti</b>	<b>738</b>	<b>763</b>
11.208	Altri ricavi e proventi	2.158	7.727
<b>12.683</b>	<b>Valore della produzione</b>	<b>2.896</b>	<b>8.490</b>
(4)	Costi per materie prime e altri materiali	(1)	(2)
(6.842)	Costi per servizi	(3.331)	(3.617)
(1.083)	Costi per il personale	(1.073)	(454)
(542)	Altri costi di funzionamento	(219)	(219)
<b>4.212</b>	<b>Margine operativo lordo</b>	<b>(1.728)</b>	<b>4.198</b>
(91)	Ammortamenti e svalutazioni	(327)	(112)
(5.850)	Accantonamenti	(550)	(1.035)
<b>(1.729)</b>	<b>Risultato della gestione ordinaria</b>	<b>(2.605)</b>	<b>3.051</b>
<b>(1.729)</b>	<b>Risultato operativo</b>	<b>(2.605)</b>	<b>3.051</b>
(1.233)	Oneri finanziari	(783)	(319)
2.513	Proventi finanziari	1.381	1.076
(65.555)	Proventi / (oneri) da partecipazioni	(6.108)	(20.304)
<b>(66.004)</b>	<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(8.115)</b>	<b>(16.496)</b>
(683)	Imposte sul reddito	(1)	(819)
<b>(66.687)</b>	<b>Risultato da attività in funzionamento</b>	<b>(8.116)</b>	<b>(17.315)</b>
(40.702)	Risultato da attività destinate alla vendita	-	(20.202)
<b>(107.389)</b>	<b>Risultato netto</b>	<b>(8.116)</b>	<b>(37.517)</b>
(0,26)	Risultato per azione	(0,03)	(0,11)
(0,26)	Risultato diluito per azione	(0,03)	(0,11)

**STATO PATRIMONIALE SNIA S.P.A**

*(in migliaia di euro)*

	<i>Al 30 giugno 2006</i>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
<b>ATTIVO</b>		
Immobili, impianti e macchinari	204	250
Partecipazioni	38.244	27.866
Attività finanziarie	16.909	13.177
Imposte anticipate		18
<b>Totale attivo non corrente</b>	<b>55.357</b>	<b>41.311</b>
Rimanenze		
Crediti commerciali	1.818	2.998
Altri crediti	147	227
Altre attività finanziarie	41.440	38.093
Crediti per imposte sul reddito	11.122	11.092
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11.746	19.011
Attività destinate alla vendita	2.899	2.985
<b>Totale attivo corrente</b>	<b>69.172</b>	<b>74.406</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>124.529</b>	<b>115.717</b>
<b>PASSIVO</b>		
Capitale emesso	95.117	152.252
Riserva legale	-	10.416
Altre riserve	(65.483)	(25.328)
Utile (perdita) netta	(8.116)	(107.389)
<b>Totale capitale emesso e riserve</b>	<b>21.518</b>	<b>29.951</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>21.518</b>	<b>29.951</b>
Passività finanziarie	26.542	26.698
Trattamento di fine rapporto lavoro	326	299
Fondi	56.056	39.052
Imposte differite	385	537
<b>Passivo non corrente</b>	<b>83.309</b>	<b>66.586</b>
Debiti commerciali	3.602	3.258
Altri debiti	6.297	6.232
Passività finanziarie	4.510	3.876
Fondi	5.141	5.814
Debiti per imposte sul reddito	152	-
<b>Passivo corrente</b>	<b>19.702</b>	<b>19.180</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>124.529</b>	<b>115.717</b>

## **Note di commento relative ai dati semestrali della Capogruppo**

I prospetti contabili infrannuali al 30 giugno 2006 della Capogruppo SNIA S.p.A., costituiti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, sono stati predisposti secondo quanto richiesto dall'art. 81, comma 3, del Regolamento Emittenti n. 19771/1999 e successive modificazioni ed integrazioni. Tali prospetti contabili infrannuali sono stati redatti sulla base dei criteri di rilevazione e valutazione previsti dai principi contabili internazionali IFRS.

Per ulteriori dettagli in merito alla riconciliazione prevista dall'IFRS 1 tra il patrimonio netto al 1° gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005 nonché del risultato economico 2005 risultanti dall'applicazione dei principi contabili italiani e i rispettivi valori rilevati in conformità agli IFRS si rinvia all'Appendice allegata alla presente relazione semestrale.

## Effetti della transizione agli IFRS sul Conto economico di SNIA S.p.A. al 30 giugno 2005

(in migliaia di euro)

Conto economico 30.6.2005 SNIA S.p.A.	Principi contabili italiani	Riclassifiche	Rettifiche	IAS/IFRS	Note
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	763			763	Vendite di beni e prestazioni di servizi
Altri ricavi	1.348	7.205	(826)	7.727	Altri ricavi
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2)			(2)	Materie prime e altri materiali
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(3.968)		351	(3.617)	Costi per servizi
Costi per il personale	(454)			(454)	Costi per il personale
Ammortamenti e svalutazioni	(151)		39	(112)	Ammortamenti e svalutazioni
Altri accantonamenti	-	(1.035)		(1.035)	Accantonamenti
Oneri diversi di gestione	(219)			(219)	Altri costi di funzionamento
<b>Differenza tra valore e costo della produzione</b>	<b>(2.683)</b>	<b>6.170</b>	<b>(436)</b>	<b>3.051</b>	<b>Risultato operativo</b>
Proventi da partecipazione	-	(10.387)	(9.917)	(20.304)	Proventi/(oneri) da partecipazioni
Altri proventi finanziari	1.049		27	1.076	Proventi finanziari
Interessi e altri oneri finanziari	(276)		(43)	(319)	Oneri finanziari
<b>Totale</b>	<b>773</b>	<b>(10.387)</b>	<b>(9.933)</b>	<b>(19.547)</b>	
Svalutazioni delle partecipazioni	(10.387)	10.387		-	
<b>Totale delle rettifiche di attività finanziarie</b>	<b>(10.387)</b>	<b>10.387</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
Proventi straordinari	7.205	(7.205)		-	
Oneri straordinari	(21.282)	21.282		-	
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(26.374)</b>	<b>20.247</b>	<b>(10.369)</b>	<b>(16.496)</b>	<b>Risultato ante imposte</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(774)	(45)		(819)	Imposte sul reddito
		(20.202)		(20.202)	<b>Risultato attività in funzionamento</b>
					Risultato derivante da attività destinate alla vendita
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>(27.148)</b>	<b>-</b>	<b>(10.369)</b>	<b>(37.517)</b>	<b>Risultato netto</b>

### Note esplicative sugli effetti della transizione agli IAS/IFRS delle poste economiche al 30 giugno 2005

#### Conto Economico

##### 1. Altri ricavi

Con l'adozione dei principi contabili internazionali non è più consentita l'indicazione di proventi e oneri come componenti straordinari (IAS 1 – paragrafo 85) in quanto vige il principio che i componenti di reddito sono tutti relativi all'attività ordinaria.

Di seguito sono elencati gli effetti della transizione:

1° semestre 2005

##### Riclassifiche

plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni materiali  
(da proventi straordinari)

6.379

proventizzazioni fondi (da proventi straordinari)

826

**7.205**

##### Rettifiche

storno proventizzazione fondo svalutazione di immobili destinati  
a futura vendita

(826)

**(826)**



## 2. Costi per servizi

Tale rettifica consegue alla diretta imputazione a patrimonio netto, e a riduzione del debito verso gli obbligazionisti, delle spese di emissione rispettivamente relative all'aumento di capitale sociale e all'emissione del prestito obbligazionario convertibile. Secondo i principi contabili italiani, tali costi sono stati imputati a conto economico.

	1° semestre 2005
<b>Rettifiche</b>	
storno costi emissione prestito obbligazionario	(234)
storno costi aumento capitale sociale	(117)
	<hr style="width: 100%; border: 1px solid black;"/>
	<b>(351)</b>

## 3. Accantonamenti e altri costi di funzionamento

La voce riflette le riclassifiche effettuate per lo più a seguito della riallocazione di oneri straordinari.

	1° semestre 2005
<b>Riclassifiche</b>	
accantonamento a fondi per bonifiche future (da oneri straordinari)	(1.035)
	<hr style="width: 100%; border: 1px solid black;"/>
	<b>(1.035)</b>

## 4. Proventi/(oneri) da partecipazioni

Le variazioni derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali sulla posta sono le seguenti:

	1° semestre 2005
<b>Riclassifiche</b>	
da Svalutazioni delle partecipazioni	(10.387)
	<hr style="width: 100%; border: 1px solid black;"/>
	<b>(10.387)</b>
<b>Rettifiche</b>	
ulteriore svalutazione della partecipazione Caffaro S.r.l. in relazione alle rettifiche IAS/IFRS sul patrimonio netto della controllata	(9.351)
ulteriore svalutazione della partecipazione Immobiliare Snia S.r.l. in relazione alle rettifiche IAS/IFRS sul patrimonio netto della controllata	(566)
	<hr style="width: 100%; border: 1px solid black;"/>
	<b>(9.917)</b>

## 5. Risultato derivante da attività destinate alla dismissione

La riclassifica derivante dall'applicazione dei principi contabili internazionali è stata la seguente:

	1° semestre 2005
<b>Riclassifiche</b>	
svalutazione della partecipazione Nylstar N.V. (da oneri straordinari)	(20.202)
	<hr style="width: 100%; border: 1px solid black;"/>
	<b>(20.202)</b>

# APPENDICE

Informazioni sulla transizione ai principi  
contabili internazionali (IAS/IFRS)

da parte della Capogruppo SNIA S.p.A.

---

## **Transizione ai Principi contabili Internazionali (IFRS) da parte della Capogruppo Snia S.p.A.**

### **Premessa**

In ottemperanza al Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, a partire dal 2005, il Gruppo Snia ha adottato i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") nella preparazione del bilancio consolidato. In base alla normativa nazionale attuativa del suddetto Regolamento, il bilancio d'esercizio della Capogruppo sarà predisposto secondo i suddetti principi a decorrere dall'esercizio con chiusura al 31 dicembre 2006. Conseguentemente la Capogruppo Snia S.p.A. presenta i dati del primo semestre 2006, con la comparazione dell'esercizio precedente, applicando gli IFRS.

Questa Appendice fornisce:

- una descrizione dei principi contabili adottati dalla Capogruppo Snia S.p.A. a partire dal 1° gennaio 2006;
- le riconciliazioni tra il risultato d'esercizio e il patrimonio netto secondo i precedenti principi (principi contabili italiani) ed il risultato d'esercizio e il patrimonio netto secondo gli IFRS per i precedenti periodi presentati a fini comparativi, come richiesto dall'IFRS 1 – Prima adozione degli IFRS.

Tale informativa è stata predisposta nell'ambito del processo di transizione agli IFRS e per la predisposizione del bilancio d'esercizio della Snia S.p.A. al 31 dicembre 2006 secondo gli IFRS così come approvati dalla comunità europea; non include tutti i prospetti, le informazioni comparative e note esplicative che sarebbero necessari per fornire una rappresentazione completa, in conformità agli IFRS, della situazione finanziaria e del risultato economico della Snia S.p.A.

### **REGOLE DI PRIMA APPLICAZIONE E OPZIONI CONTABILI ADOTTATE IN FASE DI PRIMA ADOZIONE DEGLI IAS/IFRS**

La rielaborazione dello Stato Patrimoniale di apertura al 1 gennaio 2005 e dei prospetti contabili del Bilancio al 31 dicembre 2005 della Snia S.p.A. ha tra l'altro richiesto, in via propedeutica, di operare le seguenti scelte fra le opzioni previste dagli IAS/IFRS:

- schemi di bilancio:
  - per lo schema di Stato Patrimoniale è stato adottato il criterio "corrente/non corrente" (che è generalmente applicato dalle realtà industriali e commerciali) mentre per lo schema di Conto Economico è stato adottato lo schema con i costi classificati per natura. Ciò ha comportato la riclassifica dei bilanci storici predisposti secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 127/1991;
- esenzioni facoltative previste dall'IFRS 1 in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS 1 gennaio 2005 (conformi a quelle già adottate nella transizione agli IAS/IFRS del bilancio consolidato):
  - valutazione degli immobili, impianti e macchinari, degli investimenti immobiliari e delle attività immateriali. Gli IAS/IFRS prevedono la loro iscrizione al costo o, in alternativa, al costo rivalutato come valore sostitutivo del costo (deemed costs): è stato adottato il costo storico ridotto per gli ammortamenti accumulati alla data. Per alcuni cespiti oggetto di rivalutazioni in esercizi precedenti la prima applicazione è stato mantenuto tale valore rivalutato;
  - pagamenti basati su azioni: le disposizioni previste dall'IFRS 2 vengono applicate dal 1° gennaio 2005 secondo il metodo prospettico (e cioè a tutte le assegnazioni di strumenti rappresentativi del capitale effettuate dopo tale data). L'applicazione dell'IFRS 2 al 1 gennaio 2005 non avrebbe comportato alcun effetto;
  - aggregazioni di imprese: ai fini della prima applicazione degli IAS/IFRS a tutte le operazioni di aggregazione di imprese il metodo dell'acquisizione previsto dall'IFRS 3 è applicato a partire dal 1 gennaio 2005 secondo il metodo prospettico. L'applicazione dell'IFRS 3 al 1 gennaio 2005 non avrebbe comportato alcun effetto;
  - benefici ai dipendenti: gli utili e le perdite attuariali cumulati dall'inizio dei piani fino alla data di passaggio agli IFRS sono stati riconosciuti integralmente a Patrimonio netto.
- trattamenti contabili prescelti nell'ambito delle opzioni contabili previste dagli IAS/IFRS:
  - valutazione delle attività materiali ed immateriali: successivamente all'iscrizione iniziale al costo, lo IAS 16 e lo IAS 38 prevedono che tali attività possano essere valutate al costo (e ammortizzate) o al valore corrente. Si è scelto di adottare il metodo del costo;

- valutazione degli investimenti immobiliari: secondo lo IAS 40, un immobile detenuto come investimento deve essere inizialmente iscritto al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Successivamente all'acquisto, è consentito valutare tali immobili al valore corrente ovvero al costo. Si è scelto di adottare il criterio del costo;
- oneri finanziari: ai fini della contabilizzazione degli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene capitalizzabile, lo IAS 23 prevede che un'impresa possa applicare il trattamento contabile di riferimento che prevede l'addebito degli oneri finanziari direttamente a conto economico, oppure il trattamento contabile alternativo che prevede, in presenza di certe condizioni, l'obbligo di capitalizzazione degli oneri finanziari. Si è scelto di contabilizzare tali oneri finanziari a conto economico;
- valutazione della partecipazione in controllate, in entità a controllo congiunto e in collegate non classificate come possedute per la vendita: secondo lo IAS 27 tali partecipazioni devono essere contabilizzate al costo o in conformità allo IAS 39 (fair value). La società ha scelto di adottare il metodo del costo.

## PRINCIPI CONTABILI

### Criteri di redazione

Il bilancio della Snia S.p.A., i cui importi sono espressi in euro e arrotondati alle migliaia, è stato redatto utilizzando il criterio di valutazione al costo storico, ad eccezione delle seguenti attività: cespiti valutati al *deemed cost*, per i quali si sono mantenuti i valori derivanti da rivalutazioni ex lege operate in esercizi precedenti.

### Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo rettificato in presenza di perdite di valore. Qualora l'eventuale quota di pertinenza della società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo nel caso in cui la società abbia l'obbligo di risponderne.

### Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate inizialmente al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e passività monetarie in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite in Euro utilizzando il tasso di cambio a tale data. Le differenze di cambio derivanti dall'estinzione o dalla conversione di poste monetarie a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale, sono rilevate a conto economico. Gli elementi non monetari che sono iscritti al costo storico in valuta estera sono convertiti utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

### Attività materiali

Un bene, appartenente alla categoria immobili, impianti e macchinari viene rilevato al costo storico al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite durevoli di valore. Il costo include:

- il prezzo di acquisto del bene, inclusivo di eventuali dazi all'importazione e tasse di acquisto non recuperabili, dopo aver dedotto sconti commerciali ed abbuoni;
- eventuali costi direttamente attribuibili per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al funzionamento nel modo inteso dalla direzione aziendale;
- la stima iniziale dei costi di smantellamento e rimozione del bene e messa in sicurezza.

Alcuni elementi di immobili, impianti e macchinari, così come previsto dall'IFRS 1 che sono stati rivalutati al fair value precedentemente alla data di passaggio agli IFRS, sono valutati sulla base del sostituto del costo, pari all'importo rivalutato alla data di rivalutazione.

Se un bene incluso tra gli immobili, impianti e macchinari è composto da varie parti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente.

Considerata la probabilità che i futuri benefici derivanti dal costo sostenuto per la sostituzione di una parte di un elemento di immobili, impianti e macchinari affluiranno alla società e il costo dell'elemento può essere determinato attendibilmente, tale costo viene rilevato come un aumento del valore contabile dell'elemento a cui si riferisce. Tutti gli altri costi sono recepiti nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'ammortamento viene addebitato a conto economico a quote costanti lungo la vita utile di ciascun componente degli elementi di immobili, impianti e macchinari. I terreni non sono ammortizzati.

I criteri di ammortamento, le vite utili e i valori residui sono rivisti ogni dodici mesi.

## **Attività immateriali**

### **Altre attività immateriali**

Le altre attività immateriali acquisite o prodotte internamente dalla società sono iscritte al costo al netto del fondo ammortamento e delle perdite di valore accumulate.

### **Spese successive**

Le spese successive relative alle attività immateriali capitalizzate sono portate a incremento solo quando aumentano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

### **Ammortamento**

L'ammortamento viene recepito a conto economico a quote costanti lungo la vita utile delle attività immateriali, ad eccezione dell'avviamento e di quelle con una vita utile indefinita che non sono ammortizzate, ma per le quali la società verifica regolarmente se abbiano subito eventuali riduzioni di valore. Tale verifica viene comunque effettuata ad ogni data di chiusura del bilancio. Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso.

### **Investimenti immobiliari**

Gli investimenti immobiliari sono proprietà immobiliari possedute al fine di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito o per entrambe le motivazioni e sono rilevati al costo storico, al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite di valore.

Nel caso di un cambiamento di destinazione da investimento immobiliare a elemento di "immobili, impianti e macchinari", si procede a una riclassificazione all'interno di tale categoria.

### **Crediti commerciali e altri crediti**

I crediti commerciali e gli altri crediti sono contabilizzati al costo ammortizzato al netto delle perdite di valore.

### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono i saldi in contanti e in conti correnti bancari. Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti scontano gli scoperti bancari rimborsabili a vista e che, quindi, sono parte integrante della gestione delle disponibilità liquide della società.

### **Riduzione di valore delle attività**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società sottopone a verifica i valori contabili delle proprie attività ad esclusione delle rimanenze, dei crediti per imposte anticipate, delle attività non correnti possedute per la vendita e delle attività finanziarie che rientrano nell'ambito dello IAS 39, per identificare eventuali riduzioni di valore. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, Snia S.p.A. stima il valore recuperabile dell'attività.

Quando il valore di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile, il Gruppo rileva la relativa perdita di valore nel conto economico.

#### *Perdita di valore*

Le perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari (gruppo di unità) e, quindi, a riduzione delle altre attività dell'unità (gruppo di unità) in proporzione al valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'unità (gruppo di unità).

#### *Calcolo del valore recuperabile*

Il valore recuperabile delle attività è il valore maggiore tra il *fair value* e il valore d'uso. Per determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri stimati sono attualizzati al valore attuale utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Se l'attività non genera flussi finanziari in entrata che siano prevalentemente indipendenti, il valore recuperabile viene riferito all'unità generatrice di flussi finanziari alla quale l'attività appartiene.

### *Ripristini di valore*

Ad eccezione dell'avviamento, una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile.

Il valore contabile risultante a seguito di ripristino di perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto di ammortamento) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

### **Obbligazioni convertibili**

Le obbligazioni convertibili che è possibile convertire in azioni a discrezione del detentore, purché il numero delle azioni emesse non vari con il variare del *fair value*, sono contabilizzate tra gli strumenti finanziari composti. I costi di transazione connessi all'emissione di uno strumento finanziario composto sono imputati alle componenti di debito e di capitale dello strumento in proporzione al valore di ciascuna componente. La componente di capitale dei titoli convertibili è pari all'importo degli incassi derivanti dall'emissione eccedente il valore attuale dei pagamenti futuri di interessi e capitale, attualizzati al tasso di interesse di mercato applicabile a passività simili sprovviste di un'opzione di conversione. Gli interessi passivi rilevati nel conto economico sono calcolati applicando il tasso di interesse effettivo.

### **Attività e Passività finanziarie**

Le attività e le passività finanziarie sono rilevate al costo ammortizzato, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata delle attività/passività, in conformità al metodo del tasso di interesse effettivo.

### **Benefici per dipendenti**

#### **Piani a contribuzione definita**

I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

#### **Piani a benefici definiti**

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) delle società italiane è considerato un piano a benefici definiti, secondo quanto disposto dallo IAS 19.

L'obbligazione netta della società derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolarne il valore attuale. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni della società. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito.

Tutti gli utili e le perdite attuariali al 1° gennaio 2005, data di passaggio agli IFRS, sono stati rilevati in bilancio. Se, successivamente al 1° gennaio 2005, dovessero emergere utili o perdite attuariali, questi vengono rilevati direttamente all'interno del patrimonio netto.

### **Operazioni con pagamenti basati su azioni**

Snia S.p.A., avvalendosi dell'esenzione prevista dall'IFRS 1 (IFRS 1.25b), non ha applicato l'IFRS ai piani di *stock option* in essere, in quanto i relativi strumenti rappresentativi di capitale sono stati assegnati antecedentemente al 7 novembre 2002 e le modifiche dei termini e delle condizioni dei piani in essere sono avvenute prima del 1 gennaio 2005.

### **Fondi**

La società contabilizza un fondo nello stato patrimoniale quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita) quale risultato di un evento passato, è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse che producono i benefici economici necessari per adempiere all'obbligazione e può essere fatta una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Se l'effetto del valore temporale del denaro è rilevante, l'importo degli accantonamenti è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

### *Ristrutturazioni*

La società rileva un fondo per ristrutturazioni quando ha elaborato un programma dettagliato e formale per la ristrutturazione e questa è iniziata o è stata comunicata pubblicamente.

### *Bonifica di siti*

Quando un terreno viene contaminato, si provvede a stanziare un accantonamento per la bonifica, sulla base della miglior stima.

## **Ricavi**

### **Vendita di merci e prestazioni di servizi**

I ricavi dalla vendita di merci sono rilevati a conto economico quando i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente. I ricavi derivanti da una prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio. Lo stadio di completamento viene valutato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto. I ricavi non sono rilevati quando c'è incertezza sulla recuperabilità del corrispettivo, sui relativi costi o sulla possibile restituzione delle merci, o se la direzione continua a esercitare il solito livello continuativo di attività associate con la proprietà sulla merce venduta.

## **Costi**

### **Oneri finanziari netti**

Gli oneri finanziari netti comprendono gli interessi sui finanziamenti calcolati in conformità al tasso di interesse effettivo e gli utili e le perdite su cambi.

Gli interessi attivi sono rilevati a conto economico, per competenza, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

### **Imposte sul reddito**

L'onere fiscale dell'esercizio comprende l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale differito. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto che sono contabilizzate nel patrimonio netto.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, ad eccezione delle differenze temporanee rilevate in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento, della rilevazione iniziale di attività o passività che non influenza né l'utile contabile né il reddito imponibile e delle differenze relative a investimenti in società controllate per le quali è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si riverserà. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono valutati utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

I crediti per imposte anticipate sono rilevati nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore contabile dei crediti per imposte anticipate viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

Le attività e passività fiscali correnti, anticipate e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione.

### **Attività possedute per la vendita e attività operative cessate**

Al momento della classificazione iniziale dell'attività come posseduta per la vendita, le attività non correnti e i gruppi in dismissione sono valutati al minore tra il valore contabile e il *fair value*.

Le perdite di valore che emergono dalla valutazione iniziale di un'attività classificata come posseduta per la vendita sono rilevate nel conto economico, anche se tali attività erano state rivalutate. Lo stesso trattamento si applica agli utili e alle perdite sulla valutazione successiva.

Un'attività operativa cessata è una componente della società che rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività o è una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita.

Un'attività operativa viene classificata come cessata al momento della cessione oppure quando soddisfa le condizioni per la classificazione nella categoria "posseduta per la vendita", se antecedente.

## Effetti della transizione agli IFRS sulla Situazione Patrimoniale al 1 gennaio 2005

(in migliaia di euro)

Stato patrimoniale SNIA S.p.A. 1.1.2005	Principi contabili italiani	Riclassifiche	Rettifiche	IAS/IFRS		note
Immobilizzazioni materiali	4.308	(4.072)		236	Immobili, impianti e macchinari	1
Partecipazioni	42.755		(14.166)	28.589	Partecipazioni	2
Crediti verso altri immobilizzati	15.364	(1.816)		13.548	Attività finanziarie	3
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>62.427</b>	<b>(5.888)</b>	<b>(14.166)</b>	<b>42.373</b>	<b>Totale attivo non corrente</b>	
Crediti verso clienti	47	154		201	Crediti commerciali	
Crediti verso imprese controllate	3	(3)		-		
Crediti verso imprese collegate	151	(151)		-		
Crediti tributari	11.344	(605)		10.739	Crediti per imposte sul reddito	3
Crediti verso altri	528	378		906	Altri crediti	3
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	70.162	(38.585)		31.577	Altre attività finanziarie	3
Disponibilità liquide	9.449			9.449	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>91.684</b>	<b>(38.812)</b>	<b>-</b>	<b>52.872</b>	<b>Totale attivo corrente</b>	
Ratei e risconti attivi	74	(74)		-		
		<b>44.774</b>	<b>419</b>	<b>45.193</b>	<b>Attività destinate alla vendita</b>	<b>1 e 3</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>154.185</b>	<b>-</b>	<b>(13.747)</b>	<b>140.438</b>		
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>132.096</b>		<b>(28.693)</b>	<b>103.403</b>	<b>Patrimonio netto totale</b>	
<b>Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>5.863</b>	<b>(2.774)</b>	<b>14.967</b>	<b>18.056</b>	<b>Fondi</b>	<b>4</b>
<b>Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato</b>	<b>309</b>		<b>(21)</b>	<b>288</b>	<b>Trattamento di fine rapporto lavoro</b>	<b>5</b>
		<b>(2.774)</b>	<b>14.946</b>	<b>18.344</b>	<b>Totale passivo non corrente</b>	
Debiti verso altri finanziatori	42	(42)		-		
Debiti verso fornitori	1.834	644		2.478	Debiti commerciali	
Debiti verso imprese controllate	1.159	(1.159)		-		
Debiti verso imprese collegate	1.224	(1.224)		-		
Altri debiti	3.811	3.634		7.445	Altri debiti	
Debiti verso banche	5.699	295		5.994	Altre passività finanziarie	
Fondi		2.774		2.774	Fondi	4
Debiti tributari	2.009	(2.009)		-	Debiti per imposte correnti sul reddito	
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49	(49)		-		
<b>Totale debiti</b>	<b>15.827</b>	<b>2.864</b>	<b>-</b>	<b>18.691</b>	<b>Totale passivo corrente</b>	
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>90</b>	<b>(90)</b>		<b>-</b>		
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>154.185</b>	<b>-</b>	<b>(13.747)</b>	<b>140.438</b>		



## Effetti della transizione agli IFRS sulla Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2005

(in migliaia di euro)

Stato patrimoniale SNIA S.p.A. 31.12.2005	Principi contabili italiani	Riclassifiche	Rettifiche	IAS/IFRS		note
Immobilizzazioni materiali	3.435	(3.185)		250	Immobili, impianti e macchinari	1
Partecipazioni	58.409		(30.543)	27.866	Partecipazioni	2
Crediti verso altri immobilizzati	14.827	(1.650)		13.177	Attività finanziarie	3
Imposte anticipate		18		18	Imposte anticipate	
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>76.671</b>	<b>(4.817)</b>	<b>(30.543)</b>	<b>41.311</b>	<b>Totale attivo non corrente</b>	
Crediti verso clienti	1.194	1.804		2.998	Crediti commerciali	
Crediti verso imprese controllate	1.619	(1.619)		-		
Crediti verso imprese collegate	185	(185)		-		
Crediti tributari	11.092			11.092	Crediti per imposte sul reddito	
Imposte anticipate	18	(18)		-		
Crediti verso altri	572	(345)		227	Altri crediti	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	36.017	2.076		38.093	Altre attività finanziarie	3
Disponibilità liquide	19.011			19.011	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>69.708</b>	<b>1.713</b>	<b>-</b>	<b>71.421</b>	<b>Totale attivo corrente</b>	
Ratei e risconti attivi	81	(81)		-		
		<b>3.185</b>	<b>(200)</b>	<b>2.985</b>	<b>Attività destinate alla vendita</b>	<b>1</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>146.460</b>	<b>-</b>	<b>(30.743)</b>	<b>115.717</b>		
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>95.106</b>		<b>(65.155)</b>	<b>29.951</b>	<b>Totale Patrimonio netto</b>	
<b>Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>7.340</b>	<b>(6.351)</b>	<b>38.063</b>	<b>39.052</b>	<b>Fondi</b>	<b>4</b>
<b>Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato</b>	<b>341</b>		<b>(42)</b>	<b>299</b>	<b>Trattamento di fine rapporto lavoro</b>	<b>5</b>
		<b>537</b>		<b>537</b>	Imposte differite	4
		<b>29.839</b>	<b>(3.609)</b>	<b>26.230</b>	Passività finanziarie	6
		<b>24.025</b>	<b>34.412</b>	<b>66.118</b>	<b>Totale passivo non corrente</b>	
Obbligazioni convertibili	30.307	(30.307)		-		6
Debiti verso altri finanziatori	24	(24)		-		6
Debiti verso fornitori	1.886	1.372		3.258	Debiti commerciali	
Debiti verso imprese controllate	1.749	(1.749)		-		
Debiti verso imprese collegate	807	(807)		-		
Altri debiti	2.887	3.345		6.232	Altri debiti	
Debiti verso banche	3.828	516		4.344	Altre passività finanziarie	6
		5.814		5.814	Fondi	4
Debiti tributari	2.017	(2.017)		-	Debiti per imposte sul reddito	
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45	(45)		-		
<b>Totale debiti</b>	<b>43.550</b>	<b>(23.902)</b>	<b>-</b>	<b>19.648</b>	<b>Totale passivo corrente</b>	
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>123</b>	<b>(123)</b>		<b>-</b>		
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>146.460</b>	<b>-</b>	<b>(30.743)</b>	<b>115.717</b>		

## Effetti della transizione agli IFRS sul Conto economico dell'esercizio 2005

(in migliaia di euro)

Conto economico 2005 SNIA S.p.A.	Principi contabili italiani	Riclassifiche	Rettifiche	IAS/IFRS		Note
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.475			1.475	Vendite di beni e prestazioni di servizi	
Altri ricavi	4.620	7.414	(826)	11.208	Altri ricavi e proventi	1
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4)			(4)	Materie prime e altri materiali	
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(7.232)		390	(6.842)	Costi per servizi	2
Costi per il personale	(1.092)		9	(1.083)	Costi per il personale	
Ammortamenti e svalutazioni	(244)		153	(91)	Ammortamenti e svalutazioni	
Altri accantonamenti	(300)	(5.550)		(5.850)	Accantonamenti	3
Oneri diversi di gestione	(542)			(542)	Altri costi di funzionamento	
<b>Differenza tra valore e costo della produzione</b>	<b>(3.319)</b>	<b>1.864</b>	<b>(274)</b>	<b>(1.729)</b>	<b>Risultato operativo</b>	
Proventi da partecipazione	1	(26.132)	(39.424)	(65.555)	Proventi/(oneri) da partecipazioni	4
Altri proventi finanziari	2.459		54	2.513	Proventi finanziari	
Interessi e altri oneri finanziari	(1.179)		(54)	(1.233)	Oneri finanziari	
<b>Totale</b>	<b>1.281</b>	<b>(26.132)</b>	<b>(39.424)</b>	<b>(64.275)</b>		
Svalutazioni delle partecipazioni	(66.834)	66.834		-		4 e 5
<b>Totale delle rettifiche di attività finanziarie</b>	<b>(66.834)</b>	<b>66.834</b>	<b>-</b>	<b>-</b>		
Proventi straordinari	7.414	(7.414)		-		1
Oneri straordinari	(5.623)	5.623		-		5
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(67.081)</b>	<b>40.775</b>	<b>(39.698)</b>	<b>(66.004)</b>	<b>Risultato ante imposte</b>	
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(610)	(73)		(683)	Imposte sul reddito	
		(40.702)		(40.702)	<b>Risultato attività in funzionamento</b>	
					Risultato derivante da attività destinate alla vendita	5
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>(67.691)</b>	<b>-</b>	<b>(39.698)</b>	<b>(107.389)</b>	<b>Risultato netto</b>	

## Note esplicative sugli effetti della transizione agli IAS/IFRS delle poste patrimoniali ed economiche

### 1. Immobili, impianti e macchinari

A seguito di quanto stabilito dal IFRS 5, sono stati riclassificati tra le attività non correnti destinate alla dismissione gli immobili per i quali è prevista la futura vendita

	al 1° gennaio 2005	al 31 dicembre 2005
<b>Riclassifiche</b>		
Porzione di stabilimento per la quale è prevista la vendita	(4.072)	(3.185)
	<b>(4.072)</b>	<b>(3.185)</b>

### 2. Partecipazioni

Riguardo alle partecipazioni in imprese controllate e a controllo congiunto, lo IAS 27 prevede l'iscrizione con il metodo del costo o in conformità allo IAS 39. La società ha adottato il metodo del costo, in continuità con il metodo valutativo adottato secondo i principi contabili italiani. Le differenze rilevate in fase di transizione fanno seguito alle diverse perdite durevoli di valore determinate ai sensi degli IAS/IFRS. Di seguito gli effetti della transizione:

	al 1° gennaio 2005	al 31 dicembre 2005
<b>Rettifiche</b>		
ulteriore svalutazione della controllata Caffaro S.r.l. valutata con il metodo del costo;	(28.094)	(39.450)
svalutazione della partecipazione Caffaro all'1.1.2005;	-	(28.094)
giroconto al fondo rischi diversi non corrente per la parte eccedente il valore della partecipazione in Caffaro S.r.l.;	15.010	38.063
ulteriore svalutazione della controllata Immobiliare Snia S.r.l. valutata con il metodo del costo;	(1.191)	(1.191)
adeguamento al patrimonio netto contabile IAS della collegata a controllo congiunto Sistema Compositi S.p.A. valutata con il metodo del costo.	109	129
	<b>(14.166)</b>	<b>(30.543)</b>

### 3. Altre attività finanziarie

Sono state effettuate riclassifiche come di seguito illustrato:

	al 1° gennaio 2005	al 31 dicembre 2005
<b>Riclassifiche</b>		
da attività finanziarie non correnti del credito vantato verso Mediobanca;	1.816	1.650
ad attività destinate alla vendita del valore della partecipazione Nylstar N.V.;	(40.702)	
da crediti verso altri.	301	426
	<b>(38.585)</b>	<b>2.076</b>

#### 4. Fondi

Di seguito sono elencati gli effetti della transizione:

	al 1° gennaio 2005	al 31 dicembre 2005
<b>Riclassifiche</b>		
a parte corrente della voce Fondi	(2.774)	(5.814)
a imposte differite	-	(537)
	<b>(2.774)</b>	<b>(6.351)</b>
<b>Rettifiche</b>		
allineamento valore della partecipazione in Caffaro S.r.l. eccedente il valore di carico (vedi nota 2); attualizzazione dei fondi bonifiche.	15.010 (43)	38.063 -
	<b>14.967</b>	<b>38.063</b>

La voce attualizzazione fa riferimento alla determinazione del valore attuale degli oneri per bonifiche, così come previsto dallo IAS 37.

#### 5. TFR

La rettifica di seguito dettagliata si riferisce all'applicazione al TFR del metodo della proiezione unitaria del credito secondo quanto disposto dallo IAS 19.

#### 6. Passività finanziarie

Il debito verso gli obbligazionisti è stato parzialmente stornato. Secondo i principi contabili italiani i debiti finanziari sono iscritti al valore di estinzione. Lo IAS 32 (paragrafi 28 e seguenti) stabilisce che, nel caso di strumenti finanziari composti, ovvero formati da una componente di patrimonio (il diritto di conversione) e una di debito (il debito verso gli obbligazionisti), queste siano contabilizzate separatamente, in modo che la passività sia rappresentata dal suo effettivo valore corrente. Ai fini della determinazione del valore di iscrizione, l'ammontare della passività è stato calcolato come il valore attuale dei pagamenti futuri per interessi e quota capitale, attualizzato ad un tasso applicabile a passività similari prive della componente di patrimonio (diritto di conversione). L'ammontare della componente di patrimonio è stato calcolato invece come la differenza fra il valore corrente della passività e l'incasso dell'emissione obbligazionaria, al netto delle relative spese di emissione. Di seguito le variazioni intercorse:

	al 1° gennaio 2005	al 31 dicembre 2005
<b>Riclassifiche</b>		
da Obbligazioni convertibili	-	30.307
a passività finanziarie correnti (solo quota interessi)		(468)
	-	<b>29.839</b>
<b>Rettifiche</b>		
per applicazione IAS 32	-	(3.609)
	-	<b>(3.609)</b>

## Conto Economico

### 1. Altri ricavi

Con l'adozione dei principi contabili internazionali non è più consentita l'indicazione di proventi e oneri come componenti straordinari (IAS 1 – paragrafo 85) in quanto vige il principio che i componenti di reddito sono tutti relativi all'attività ordinaria.

Di seguito sono elencati gli effetti della transizione:

	esercizio 2005
<b>Riclassifiche</b>	
plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni materiali (da proventi straordinari)	6.379
proventizzazioni fondi (da proventi straordinari)	948
sopravvenienze attive varie (da proventi straordinari)	87
	<hr/> 7.414
<b>Rettifiche</b>	
storno proventizzazione fondo svalutazione di immobili destinati a futura vendita	(826)
	<hr/> (826)

La rettifica fa riferimento a terreni e fabbricati che in seguito all'adozione dell'IFRS sono stati classificati tra le "Attività destinate alla vendita".

### 2. Costi per servizi

Tale rettifica consegue alla diretta imputazione a patrimonio netto, e a riduzione del debito verso gli obbligazionisti/patrimonio netto, delle spese di emissione rispettivamente relative all'aumento di capitale sociale e all'emissione del prestito obbligazionario convertibile. Secondo i principi contabili italiani, tali costi sono stati imputati a conto economico.

	esercizio 2005
<b>Rettifiche</b>	
storno costi emissione prestito obbligazionario	(260)
storno costi aumento capitale sociale	(130)
	<hr/> (390)

### 3. Accantonamenti e altri costi di funzionamento

La voce riflette le riclassifiche effettuate per lo più a seguito della riallocazione di oneri straordinari.

	esercizio 2005
<b>Riclassifiche</b>	
accantonamento a fondi per bonifiche future (da oneri straordinari)	(5.550)
	<hr/> (5.550)

#### 4. Proventi/(oneri) da partecipazioni

Le variazioni derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali sulla posta sono le seguenti:

	<b>esercizio 2005</b>
<b>Riclassifiche</b>	
da Svalutazioni delle partecipazioni	(26.132)
	<hr/> <b>(26.132)</b>
<b>Rettifiche</b>	
ulteriore svalutazione della partecipazione Caffaro S.r.l. in relazione alle rettifiche IAS/IFRS sul patrimonio netto della controllata	(39.450)
rivalutazione della partecipazione Sistema Compositi S.p.A. valutata alle rettifiche IAS/IFRS sul patrimonio netto della controllata	26
	<hr/> <b>(39.424)</b>

#### 5. Risultato derivante da attività destinate alla dismissione

Le riclassifiche derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali sono state le seguenti:

	<b>esercizio 2005</b>
<b>Riclassifiche</b>	
svalutazione della partecipazione Nylstar N.V. (da oneri straordinari)	(40.702)
	<hr/> <b>(40.702)</b>

**Riconciliazione del Patrimonio Netto al 1° gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005 e del risultato dell'esercizio 2005, determinati con i criteri di redazione utilizzati per il Bilancio 2005 rispetto al valore degli stessi assunto in applicazione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS**

	Patrimonio netto all' 1.1.2005	Aumento Capitale	Altri movimenti di Patrimonio netto	Risultato netto dell'esercizio 2005	Patrimonio netto al 31.12.2005
<b>Valori determinati in base ai principi contabili italiani</b>	<b>132.096</b>	<b>30.701</b>		<b>(67.691)</b>	<b>95.106</b>
<b>Rettifiche:</b>					
- Benefici per i dipendenti	21		23	(2)	42
- Componente patrimoniale del prestito obbligazionario		3.349			3.349
- Costi accessori su prestito obbligazionario e aumento capitale sociale		(130)		390	260
- Adeguamento partecipazioni	(29.176)		(6)	(39.424)	(68.606)
- Altre variazioni	462			(662)	(200)
<b>Totale rettifiche</b>	<b>(28.693)</b>	<b>3.219</b>	<b>17</b>	<b>(39.698)</b>	<b>(65.155)</b>
<b>Valori determinati in base ai principi contabili internazionali</b>	<b>103.403</b>	<b>33.920</b>	<b>17</b>	<b>(107.389)</b>	<b>29.951</b>

**Commenti alle principali variazioni apportate alla posizione finanziaria netta a seguito dell'introduzione dei nuovi principi contabili**

Come si evince dai prospetti di riconciliazione presentati e dalle relative note esplicative, si precisa che l'adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS ha comportato, come principale effetto sulla posizione finanziaria al 31 dicembre 2005, una riduzione del debito vantato verso gli obbligazionisti rispettivamente pari a 3,6 milioni di euro.

Al primo gennaio 2005 non ci sono impatti sulla posizione finanziaria derivante dalla transizione IAS/IFRS.

Milano, 28 settembre 2006

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato



## Relazione della Società di Revisione





**KPMG S.p.A.**  
**Revisione e organizzazione contabile**  
Via Vittor Pisani, 25  
20124 MILANO MI

Telefono 02 6763.1  
Telefax 02 67632445  
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

## **Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata della relazione semestrale redatta ai sensi dell'art. 81 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni**

Agli Azionisti della  
Snia S.p.A.

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario (di seguito i "prospetti contabili") e dalle relative note di commento, incluso nella relazione semestrale al 30 giugno 2006 della Snia S.p.A.. La responsabilità della redazione della relazione semestrale compete agli amministratori della Snia S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta. Abbiamo inoltre verificato la sezione della relazione semestrale contenente le informazioni sulla gestione ai soli fini della verifica della concordanza con la restante parte della relazione semestrale stessa.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato intermedio.
- 3 Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed alla relazione semestrale dell'anno precedente presentati nei prospetti contabili, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 12 aprile 2006 e in data 23 settembre 2006.
- 4 Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili consolidati ed alle relative note di commento, identificati nel paragrafo 1 della presente relazione, per renderli conformi al principio contabile internazionale IAS 34 ed ai criteri di redazione

della relazione semestrale previsti dall'art. 81 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

- 5 Nel primo semestre dell'esercizio 2006 e negli esercizi precedenti, il Gruppo Snia ha sofferto significative perdite di periodo ed il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2006 risulta essere negativo per €10.014 migliaia. Inoltre, al 30 giugno 2006, la capogruppo Snia S.p.A. ricade nella fattispecie prevista dall'art. 2446 del Codice Civile. I dati disponibili circa l'andamento dei primi mesi del secondo semestre 2006 indicano l'esistenza di ulteriori perdite operative.

Nelle note di commento, nella sezione "Parte generale", sono indicate le azioni intraprese dagli amministratori per superare la difficile situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Pur permanendo aree d'incertezza sul buon esito delle azioni intraprese dagli amministratori per superare la situazione sopra indicata, così come da loro descritto nelle note di commento, riteniamo che tali azioni si basino su presupposti ragionevoli.

Milano, 27 ottobre 2006

KPMG S.p.A.



Claudio Mariani  
Socio

**Relazione della Società di Revisione sulla transizione IAS/IFRS di Snia S.p.A.**



**KPMG S.p.A.**  
**Revisione e organizzazione contabile**  
Via Vittor Pisani, 25  
20124 MILANO MI

Telefono 02 6763.1  
Telefax 02 67632445  
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

## **Relazione della società di revisione sui prospetti di riconciliazione IFRS**

Al Consiglio di Amministrazione  
della Snia S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile degli allegati prospetti di riconciliazione costituiti dalle situazioni patrimoniali al 1° gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005 e dal conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 della Snia S.p.A. e dalle relative note esplicative (nel seguito i "prospetti di riconciliazione IFRS"), presentati secondo i criteri e le modalità previsti nella Comunicazione Consob n. 6064313 del 28 luglio 2006 nell'appendice alla relazione semestrale al 30 giugno 2006. I suddetti prospetti di riconciliazione IFRS derivano dal bilancio d'esercizio della Snia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2005, predisposto in conformità alle norme di legge che disciplinano i criteri di redazione del bilancio, da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la nostra relazione in data 12 aprile 2006. I prospetti di riconciliazione IFRS sono stati predisposti nell'ambito del processo di transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. La responsabilità della redazione dei prospetti di riconciliazione IFRS compete agli amministratori della Snia S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso su tali prospetti e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire gli elementi ritenuti necessari per accertare se i prospetti di riconciliazione IFRS siano viziati da errori significativi. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nei prospetti di riconciliazione IFRS, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

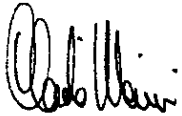
La responsabilità del lavoro di revisione contabile dei dati relativi alla società a controllo congiunto Sistema Compositi S.p.A., per quanto riguarda l'importo di tale partecipazione che rappresenta rispettivamente il 2,6% dell'attivo e il 10,8% delle partecipazioni al 31 dicembre 2005, è di altri revisori.

- 3 A nostro giudizio, i prospetti di riconciliazione IFRS, identificati nel precedente paragrafo 1, sono stati redatti nel loro complesso in conformità ai criteri e modalità previsti nella Comunicazione Consob n. 6064313 del 28 luglio 2006.

- 4 Come descritto dagli amministratori in Premessa, i prospetti di riconciliazione IFRS, essendo predisposti solo ai fini della transizione al primo bilancio d'esercizio completo secondo gli IFRS adottati dall'Unione Europea, sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo completo la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico della Snia S.p.A. in conformità ai principi IFRS adottati dall'Unione Europea.

Milano, 27 ottobre 2006

KPMG S.p.A.



Claudio Mariani  
Socio